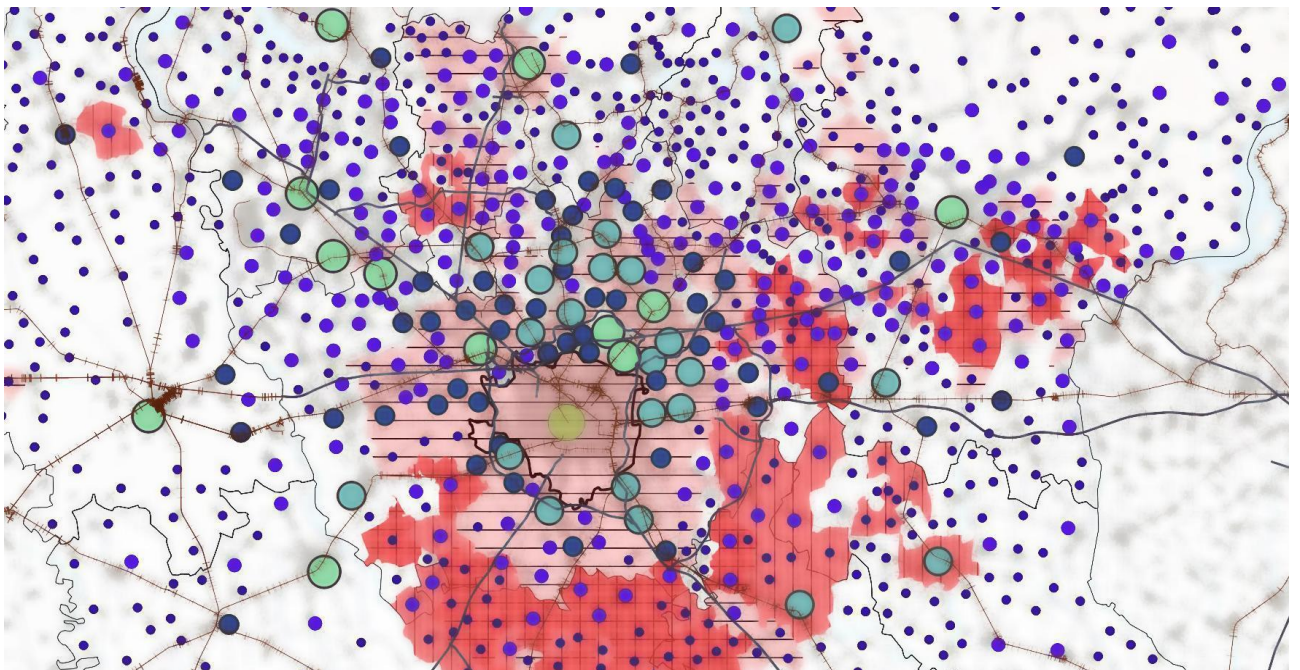


METROMosaic. Processi, fattori ed esiti della (im)mobilità residenziale nelle regioni urbane di Milano e Roma: trasformazioni socio demografiche e sfide per la coesione locale

Le dinamiche della mobilità residenziale nella regione urbana milanese.

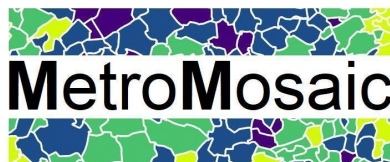
Identificazione, tendenze e caratteristiche del Bacino della Mobilità Residenziale della Regione Urbana Milanese.



Secondo report di progetto dell'Unità di ricerca del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, Ottobre 2025



**POLITECNICO
MILANO 1863**
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



Istituto di Ricerche
sulla Popolazione
e le Politiche Sociali



**POLITECNICO
MILANO 1863**
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



DIPARTIMENTO
DI SCIENZE SOCIALI
ED ECONOMICHE

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Con il contributo di

Fondazione
CARIPLO

Progetto MetroMosaic Processi, fattori ed esiti della (im)mobilità residenziale nelle regioni urbane di Milano e Roma: trasformazioni socio demografiche e sfide per la coesione locale

Gruppi di ricerca:

Unità DaStu-Polimi

Responsabile: Alessandro Coppola

Membri: Nilva Karenina Aramburu Guevara, Marta Cordini, Ilaria Mariotti, Carolina Pacchi, Fabio Manfredini, Tommaso Frangioni. Tirocinanti di ricerca: Riccardo Arrighetti, Samuele Amigoni, Emma Veneziani, Gaia di Gregorio

Unità IRPPS-CNR

Responsabile: Massimiliano Crisci

Membri: Gera Caruso, Loredana Cerbara, Stefano degli Uberti, Frank Heins, Angela Paparusso, Andrea Pelliccia, Michele Santurro.

Unità DiSMeQ-UniMiB

Responsabile: Stefania Rimoldi

Membri: Federico Benassi, Gabriele Masi, Alessio Menonna, Eleonora Trappolini.

Unità Disse-Sapienza

Responsabile: Silvia Lucciarini

Membri: Andrea Bellini, Rossana Galdini, Giorgio Giovanelli, Luca Torchia, Filippo Celata, Barbara Brollo.

Sito web: <https://www.metroMosaic.polimi.it/>

Ringraziamo i colleghi e le colleghe del Laboratorio Maud del Dastu-Polimi – Fabio Manfredini, Carmelo Di Rosa, e Viviana Giavarini- per il supporto fornito nell'acquisizione ed elaborazione dei dati ed i colleghi e le colleghe delle altre unità di ricerca per il continuo, fattivo confronto in relazione al disegno ed all'analisi dei risultati delle operazioni di ricerca svolte.

Per citare questo lavoro: Alessandro Coppola e Nilva Karenina Aramburu Guevara (a cura di), Le dinamiche della mobilità residenziale nella regione urbana milanese. **Identificazione, tendenze e caratteristiche del Bacino della Mobilità Residenziale della Regione Urbana Milanese.** Secondo Report di ricerca, Ottobre 2025, Progetto MetroMosaic, Unità di Ricerca del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, Ottobre 2025.

Il Progetto

Il progetto **“METROmosaic. Processi, fattori ed esiti della (im)mobilità residenziale nelle regioni urbane di Milano e Roma: trasformazioni socio demografiche e sfide per la coesione locale”** è finanziato nell’ambito del Bando 2021 “Ricerca Sociale e Umanistica per una società che cambia” della Fondazione CARIPLO.

MetroMosaic è promosso da ricercatrici e ricercatori di diverso ambito scientifico – sociologi, demografi, urbanisti, statistici, antropologi, geografi, economisti – del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del **Politecnico di Milano**, dell’Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del **Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IRPPS)**, del Dipartimento Scienze Sociali ed Economiche dell’**Università Sapienza di Roma** e del Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi dell’**Università di Milano Bicocca**.

Obiettivo del progetto è esplorare i **fattori principali e i modelli, attuali ed emergenti, della mobilità residenziale** delle famiglie e i loro **complessi impatti sulla diversità, la disuguaglianza e la coesione socio-spaziale** a una varietà di scale e in una varietà di contesti locali nelle **regioni urbane di Milano e Roma**. Il progetto intende quindi colmare un significativo deficit conoscitivo relativo al fenomeno della mobilità residenziale intra-urbana in Italia, dove – diversamente da altri contesti europei – non esistono indagini ricorrenti e sistematiche a riguardo.

In particolare, MetroMosaic:

- analizza l’**evoluzione delle due regioni urbane** nel corso dell’ultimo ventennio in relazione ad una varietà di temi – composizione socio demografica, mercato e politiche abitative, usi del territorio, economia locale – nella loro relazione con l’andamento dei movimenti migratori e anagrafici al loro interno attraverso l’**analisi delle basi dati disponibili e la costruzione di cartografie**
- costruisce, sulla base delle precedenti operazioni di analisi, una **tassonomia multidimensionale** delle due regioni urbane che restituisca la varietà di caratteristiche e traiettorie dei rispettivi quartieri urbani e comuni metropolitani in relazione ai processi di mobilità residenziale
- indaga **le motivazioni e i fattori condizionanti della mobilità residenziale** entro le due regioni urbane attraverso un’**indagine demoscopica** ed interviste profondità con membri di alcune delle principali comunità straniere
- indaga gli **effetti della mobilità e immobilità residenziale sui contesti locali** attraverso la costruzione di **casi studio quali-quantitativi** su una selezione di quartieri urbani e comuni metropolitani

Il progetto, iniziato nel **giugno del 2022** si completerà nel **giugno del 2026**.

Indice

3. Il Bacino della Mobilità Residenziale della Regione Urbana Milanese (#BMR)

- 3.1 L'indice di interscambio migratorio fra i comuni della Città Metropolitana di Milano e la provincia di Monza e Brianza e i gli altri comuni della Regione Urbana di Milano (#RUM) pag.6
 3.2 Il perimetro del bacino della mobilità residenziale della Regione Urbana Milanese (#BMR) pag.8

4. I flussi di mobilità residenziale nel Bacino della Mobilità Residenziale della Regione Urbana di Milano (#BMR) nel periodo 2015-2019

- 4.1 I flussi di mobilità residenziale provenienti da Milano e destinati al resto del #BMR pag.10
 4.2 I flussi di mobilità residenziale in direzione da un comune del #BMR provenienti da un altro comune del #BMR pag.12
 4.3 I flussi di mobilità residenziale in direzione di un comune del #BMR provenienti dal resto d'Italia e dall'estero pag.14
 4.4 I flussi di mobilità residenziale in direzione di Milano provenienti dal resto del #BMR pag.16
 4.5 I flussi di mobilità residenziale in uscita da un comune del #BMR e diretti verso un altro comune del #BMR esclusa Milano pag.18
 4.6 I flussi di mobilità residenziale in uscita dai comuni del #BMR verso il resto d'Italia e l'estero pag.20

5. Tassonomia del Bacino della Mobilità Residenziale della Regione Urbana Milanese (#BMR)

- 5.1 Saldo migratorio con Milano negli altri comuni del #BMR pag.23
 5.2 Saldo migratorio con gli altri comuni del #BMR esclusa Milano pag.26
 5.3 Saldo migratorio fra i quartieri di Milano e le province di Milano e Monza e Brianza pag.29

6. Alcune caratteristiche dei comuni del Bacino della Mobilità Residenziale della Regione Urbana Milanese (#BMR)

- 6.1. L'andamento della popolazione residente di cittadinanza non italiana nei comuni e nei quartieri urbani del #BMR pag.33
 6.2. L'andamento delle famiglie monocomponente nei comuni e nei quartieri urbani del #BMR pag.35
 6.3. L'andamento dell'indice di istruzione nei comuni e nei quartieri urbani del #BMR pag.37
 6.4. L'andamento del valore medio di compravendita nei comuni e nei quartieri urbani del #BMR pag.39
 6.5. L'andamento del valore medio del reddito pro-capite imponibile nei comuni e nei quartieri urbani del #BMR pag.41
 6.6. L'andamento della quota di dichiaranti con reddito medio imponibile sotto i 10000 euro nei comuni e nei quartieri urbani del #BMR pag.43

7. La scelta dei casi studio nel Bacino della Mobilità Residenziale della Regione Urbana Milanese (#BMR)

- 7.1 L'individuazione delle aree omogenee sulla base dei quattro cluster di comuni e quartieri urbani identificati in relazione ai valori dei saldi migratori pag.46
 7.2 Riepilogo delle caratteristiche dei comuni e dei quartieri urbani del (#BMR) in relazione alle variabili demografiche, migratorie ed ecologiche pag. 50
 7.3 La scelta dei casi studio pag. 53

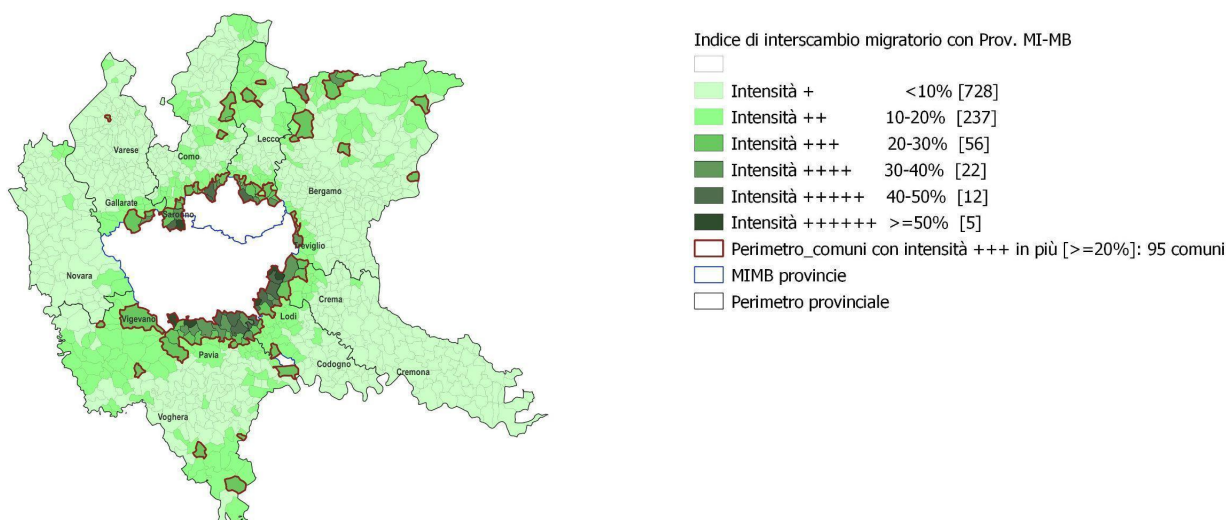
3. Il bacino della mobilità residenziale della Regione Urbana Milanese (#BMR)

3.1 L'indice di interscambio migratorio fra i comuni della Città Metropolitana di Milano e la provincia di Monza e Brianza e i gli altri comuni della Regione Urbana di Milano (#RUM)

Cosa guardiamo L'indice di interscambio migratorio quantifica il movimento di persone tra due aree geografiche, attraverso l'immigrazione (arrivi) e l'emigrazione (partenze). In sostanza, esso misura quanto la popolazione di un'area si sposta verso altre aree o viceversa. In questo caso, l'indice si riferisce ai flussi migratori fra i comuni della #RUM da una parte e i comuni della Città Metropolitana di Milano (CM di Milano, d'ora in avanti) e la provincia di Monza e Brianza dall'altra nell'intervallo 2015-2019. I valori - in percentuale sul totale di immigrazioni ed emigrazioni - sono stati calcolati attraverso il rapporto del numero di immigrati totali dalla CM di Milano e la Provincia Monza e Brianza e il numero di emigrati totali dalle CM di Milano e Provincia Monza e Brianza. Questo indicatore è stato raccolto ed elaborato dal gruppo di ricerca IRPPS-CNR in collaborazione (con accordo di riservatezza) con gli uffici statistici ufficiali.

Cosa osserviamo Guardando all'indice di interscambio fra i comuni della #RUM e quelli della CM di Milano e la Provincia di Monza e Brianza osserviamo come in 37 comuni all'incirca almeno un movimento migratorio su tre abbia come destinazione o origine un comune appartenente alle seconde. Questi sono collocati in una corona pressoché continua che procede da sud-ovest verso nord-est attorno al perimetro delle due province con la sola esclusione del territorio del Novarese e della porzione occidentale del Varesotto. In altri 56 comuni, collocati prevalentemente nella parte esterna della corona di comuni appena citata, all'incirca più di un movimento anagrafico su cinque ma meno di uno su tre ha come destinazione o origine un comune delle due province. In altri 237 comuni, collocati prevalentemente in Lomellina, nell'Oltrepò Pavese, nell'area orobica e lungo i margini delle province di Cremona, Lodi, Bergamo, Lecco, Como e Varese più prossimi alle due province, all'incirca più di un movimento anagrafico su dieci ha origine o è destinato in un comune delle CM di Milano e Provincia di Monza e Brianza. Nei restanti 728 comuni i valori sono inferiori al 10%. Dall'analisi si evince l'esistenza di comuni o aree di comuni che sebbene distanti dal perimetro delle due province - in particolare, diversi comuni lariani e orobici e il già citato Oltrepò Pavese - presentano livelli di interscambio con queste ultime piuttosto elevati. Si tratta in questi casi di comuni che non sono funzionalmente integrati con la regione urbana milanese, ma che lo sono dal punto di vista della mobilità residenziale. Appare lecito tuttavia inferire che si tratti in questi casi di forme di mobilità residenziale che coincidono con alcuni specifici passaggi nelle carriere abitative dei nuclei - ad esempio, il pensionamento con la scelta della residenza in una seconda casa precedentemente impiegata per ragioni di villeggiatura - oppure che muovono da strategie di evitamento fiscale, come nel caso di uno spostamento di residenza di alcuni membri del nucleo nella seconda casa di villeggiatura per non pagare l'IMU. I 23 comuni appartenenti a questa fattispecie sono riportati in giallo nella tabella qui sotto.

Fig 50. Indice di interscambio migratorio fra la Regione Urbana di Milano e le province di Milano e Monza Brianza



Fonte: nostre elaborazioni su dati IRPPS-CNR (in collaborazione con gli uffici statistici ufficiali)

**Fig 51. Comuni della Regione Urbana di Milano con indice di interscambio con Milano-Monza e Brianza province
≥20%: 95 comuni**

PROV	PRO_COM	COMUNE	poptot	stra	Indice Interscambio migratorio con prov MI-MB	PV	18089	Menconico	356	5,3	Intensità +++
						PV	18098	Montesegale	271	8,9	Intensità +++
VA	12026	Busto Arsizio	83679	9,6	Intensità +++	PV	18127	Rognano	621	2,1	Intensità ++++++
VA	12034	Caronno Pertusella	17973	7,5	Intensità ++++++	PV	18129	Roncaro	1549	8,7	Intensità +++
VA	12042	Castellanza	14370	8,4	Intensità ++++	PV	18150	Siziano	6215	8,8	Intensità ++++++
VA	12066	Duno	123	4,1	Intensità +++	PV	18157	Torre d'Arese	929	10,4	Intensità +++
VA	12075	Gerenzano	10789	10,0	Intensità +++	PV	18160	Torrevecchia Pia	3512	7,9	Intensità +++++
VA	12098	Marmate	7975	5,3	Intensità +++	PV	18163	Trivolzio	2313	7,7	Intensità +++
VA	12109	Origgio	7891	3,7	Intensità +++++	PV	18165	Trovo	1016	4,2	Intensità +++
VA	12119	Saronno	38785	11,6	Intensità ++++	PV	18167	Valeggio	209	11,0	Intensità +++
VA	12130	Uboldo	10613	9,3	Intensità +++	PV	18173	Vellezzo Bellini	3328	7,5	Intensità +++++
CO	13012	Arosio	5139	6,3	Intensità ++++	PV	18176	Vidigulfo	6494	8,3	Intensità ++++
CO	13035	Cabiate	7450	7,6	Intensità +++++	PV	18177	Vigevano	62969	15,2	Intensità +++
CO	13037	Caglio	491	10,0	Intensità +++	PV	18183	Volpara	120	0,8	Intensità +++
CO	13046	Carimate	4463	5,2	Intensità +++	PV	18185	Zeccone	1684	5,1	Intensità +++
CO	13048	Carugo	6612	8,3	Intensità ++++	PV	18189	Zerbolò	1715	6,3	Intensità +++
CO	13064	Ceremate	9184	6,2	Intensità +++	CR	19002	Agnadello	3885	12,7	Intensità +++
CO	13118	Inverigo	9111	4,6	Intensità +++	CR	19084	Rivolta d'Adda	7978	11,4	Intensità +++++
CO	13139	Magreglio	653	7,8	Intensità +++	CR	19102	Spino d'Adda	6841	11,7	Intensità +++
CO	13143	Mariano Comense	24851	8,9	Intensità +++++	LC	97006	Barzanò	5034	7,1	Intensità +++
CO	13163	Novedrate	2850	7,9	Intensità +++	LC	97016	Casatenovo	12966	5,8	Intensità +++++
CO	13201	Rovellasca	7878	7,7	Intensità +++	LC	97017	Cassago Brianza	4335	7,1	Intensità +++++
CO	13202	Rovello Porro	6163	10,1	Intensità +++	LC	97035	Esino Lario	757	4,0	Intensità +++
CO	13250	Bellagio	3678	9,2	Intensità +++	LC	97044	Lomagna	5065	10,8	Intensità +++++
BG	16013	Arzago d'Adda	2710	9,9	Intensità +++	LC	97047	Margno	371	5,4	Intensità +++
BG	16049	Canonica d'Adda	4253	14,4	Intensità ++++	LC	97048	Merate	14492	9,5	Intensità +++
BG	16051	Capriate San Gervasio	8118	13,3	Intensità +++	LC	97049	Missaglia	8777	7,5	Intensità +++
BG	16078	Colere	1124	1,9	Intensità +++	LC	97053	Montevecchia	2690	4,6	Intensità +++
BG	16096	Fara Gera d'Adda	7904	9,2	Intensità ++++	LC	97054	Monticello Brianza	4087	8,0	Intensità +++++
BG	16103	Foppolo	187	4,3	Intensità +++	LC	97061	Osnago	4787	13,8	Intensità +++
BG	16106	Fuipiano Valle Imagna	207	0,0	Intensità +++	LC	97062	Paderno d'Adda	3824	10,0	Intensità +++
BG	16151	Omica	146	2,7	Intensità ++++	LC	97071	Robbiate	6313	10,1	Intensità +++
BG	16159	Parzanica	357	5,3	Intensità +++	LC	97091	Verderio	5580	6,3	Intensità +++++
BG	16165	Piazzatorre	391	1,5	Intensità +++	LO	98008	Casaleto Lodigiano	2888	7,4	Intensità +++++
BG	16210	Taleggio	546	3,5	Intensità +++	LO	98009	Casalmiocco	3193	7,0	Intensità ++++++
BG	16226	Valleve	131	0,8	Intensità ++++	LO	98012	Caselle Lurani	2978	12,3	Intensità +++
BG	16247	Costa Serina	904	2,2	Intensità +++	LO	98018	Cervignano d'Adda	2197	7,1	Intensità +++++
PV	18003	Albonese	526	6,8	Intensità +++	LO	98020	Comazzo	2256	8,9	Intensità ++++++
PV	18009	Bascapè	1751	15,4	Intensità ++++	LO	98027	Galgagnano	1276	6,8	Intensità +++++
PV	18012	Battuda	660	8,5	Intensità ++++	LO	98028	Graffignana	2583	12,7	Intensità +++
PV	18014	Beregardo	2878	10,1	Intensità +++	LO	98039	Merlino	1687	11,6	Intensità +++++
PV	18019	Bornasco	2652	4,8	Intensità ++++	LO	98041	Mulazzano	5822	8,0	Intensità +++++
PV	18034	Casorate Primo	8791	9,2	Intensità ++++++	LO	98046	Salerano sul Lambro	2613	8,0	Intensità +++
PV	18043	Ceranova	2233	9,6	Intensità +++	LO	98055	Sordio	3436	11,8	Intensità +++++
PV	18046	Certosa di Pavia	5434	10,7	Intensità +++	LO	98056	Tavazzano con Villavert	5861	14,3	Intensità +++
PV	18048	Chignolo Po	3915	14,8	Intensità +++	LO	98059	Valera Fratta	1695	15,3	Intensità ++++
PV	18072	Giussago	5281	8,6	Intensità ++++	LO	98061	Zelo Buon Persico	7400	10,8	Intensità +++++
PV	18078	Landriano	6363	12,0	Intensità ++++						
PV	18086	Marcignago	2450	7,2	Intensità +++						
PV	18087	Marzano	1637	11,7	Intensità +++						

Fonte: nostre elaborazioni su dati IRPPS-CNR (in collaborazione con gli uffici statistici ufficiali)

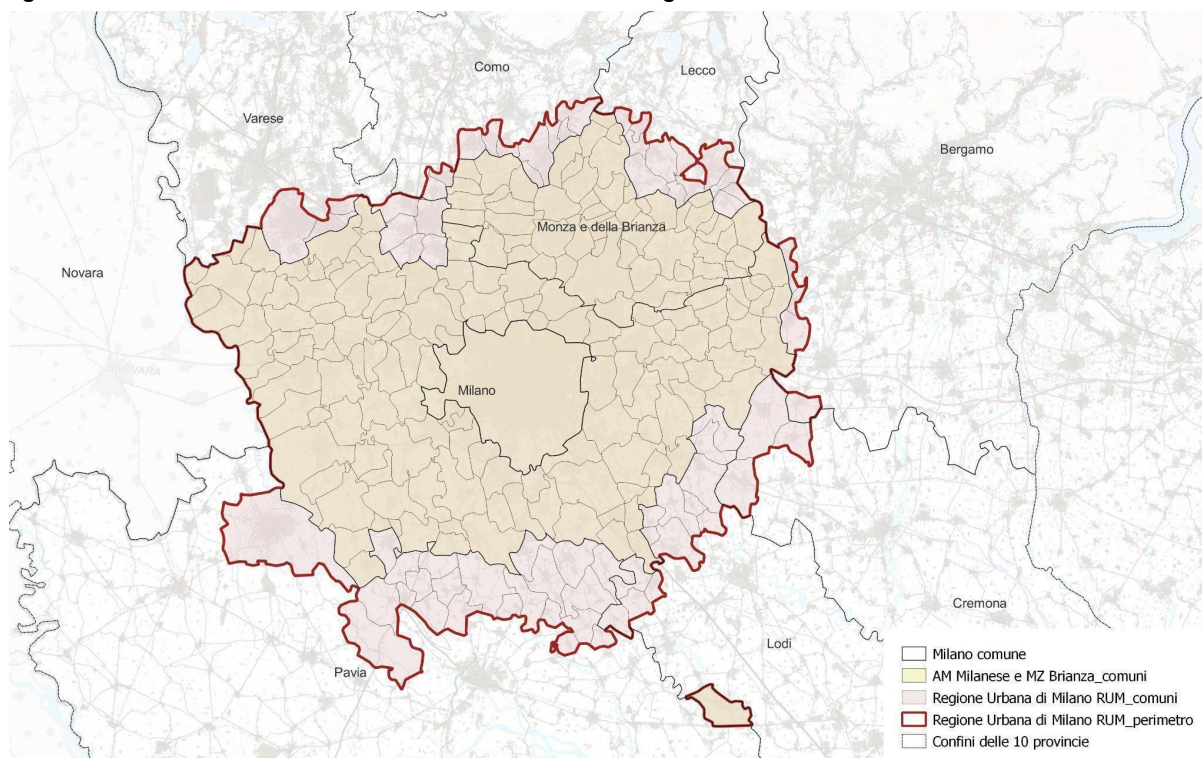
3.2. Il perimetro del Bacino della Mobilità Residenziale della Regione Urbana di Milano (#BMR)

Ricapitolando, abbiamo svolto una varietà di operazioni di ricerca che hanno progressivamente delimitato il territorio di riferimento della nostra ricerca. In particolare:

- il primo passo è stato l'individuazione, entro il #Mosaico10pv di un perimetro di comuni caratterizzati da flussi pendolari per ragioni di studio e di lavoro con Milano pari o superiori al 15% del totale. Abbiamo definito tale perimetro Regione Urbana di Milano (#RUM);
- il secondo passo è stato l'individuazione, all'interno di quest'ultima, di un perimetro comprendente comuni caratterizzati da valori dell'Indice di interscambio con i comuni della CM di Milano e della Provincia di Monza e Brianza pari o superiori al 20%.
- il terzo passo è stato l'esclusione di 23 comuni che fra questi ultimi risultano eccentrici dal punto di vista spaziale e i cui significativi valori dell'indice di interscambio sono da far risalire a fenomeni di mobilità residenziale post-pensionamento e strategie di evitamento fiscale relative alle seconde case.

Queste operazioni ci hanno permesso di individuare un territorio continuo composto da comuni caratterizzati da un livello rilevante di integrazione funzionale - in termini di flussi di pendolarismo - e residenziale - in termini di flussi di movimenti migratori - organizzato attorno alla polarità della città di Milano. Abbiamo definito tale perimetro **Bacino della Mobilità Residenziale della Regione Urbana di Milano (#BMR)** (Fig.52). Di questo fanno parte 261 comuni, 188 comuni nelle CM di Milano e Provincia di Monza e Brianza e 73 comuni nelle province di Varese, Como, Bergamo, Cremona Lodi e Pavia. Fra le province considerate parte della Regione Urbana di Milano (#RUM) risulta quindi esclusa solo la provincia di Novara.

Fig 52. Perimetro del Bacino della Mobilità Residenziale della Regione Urbana di Milano (#BMR): 261 comuni



Fonte: nostre elaborazioni su dati IRPPS-CNR (in collaborazione con gli uffici statistici ufficiali)

4. I flussi di mobilità residenziale nel Bacino della Mobilità Residenziale della Regione Urbana di Milano (#BMR) nel periodo 2015-2019

4.1 I flussi di mobilità residenziale provenienti da Milano e destinati al resto del #BMR

Cosa guardiamo Guardiamo ora l'indicatore della quota percentuale – che definiremo d'ora in avanti “peso” – di iscrizioni anagrafiche di persone provenienti dal comune di Milano sul totale delle iscrizioni anagrafiche di persone provenienti dall'Italia nei comuni parte del #BMR. I valori di questo indicatore rappresentano una media del periodo 2015-2019 e sono stati calcolati in riferimento ai residenti di cittadinanza italiana e di cittadinanza non italiana. In relazione all'andamento di questo indicatore, abbiamo distribuito i comuni in cinque categorie. Il diverso comportamento fra residenti di cittadinanza italiana e di cittadinanza non italiana ha condotto all'individuazione per ciascuna di queste categorie di intervalli diversi fra i due gruppi:

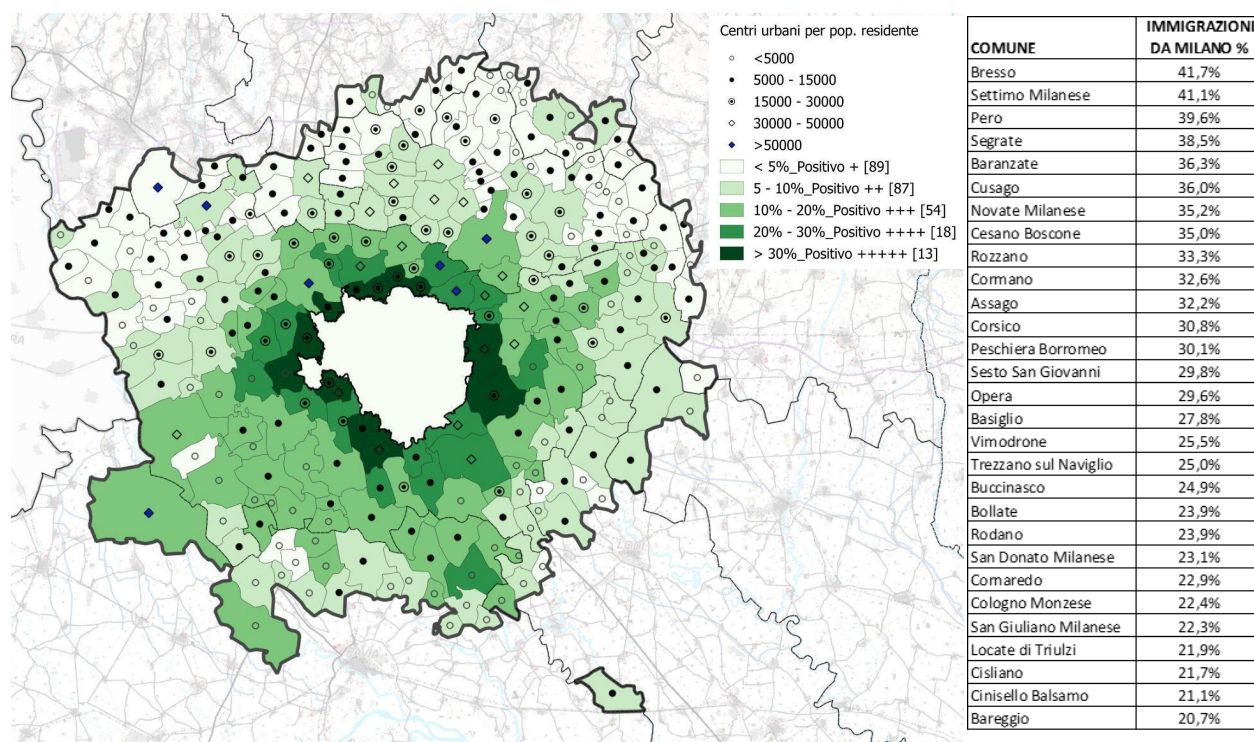
- MOLTO BASSO +: <5% (con cittadinanza italiana), <7.5% (con cittadinanza non italiana),
- BASSO ++: 5-10% (con cittadinanza italiana), 7.5-15% (con cittadinanza non italiana),
- INTERMEDIO +++: 10-20% (con cittadinanza italiana), 15-30% (con cittadinanza non italiana),
- ELEVATO ++++: 20-30% (con cittadinanza italiana), 30-50% (con cittadinanza non italiana),
- MOLTO ELEVATO +++++: ≥30% (con cittadinanza italiana), ≥50% (con cittadinanza non italiana)

Cosa osserviamo Complessivamente, osserviamo nei comuni del #BMR pesi più elevati per le iscrizioni anagrafiche di residenti provenienti da Milano di cittadinanza non italiana rispetto a quelli di cittadinanza italiana. Questo suggerisce, come già osservato, il sussistere di più forti processi di suburbanizzazione – sia volontaria, sia involontaria – dei primi, rispetto ai secondi. Tuttavia, pur considerando la differenziazione degli intervalli fra i due gruppi, osserviamo che sia per gli italiani sia per gli cittadini non italiani, solo una minoranza di comuni del #BMR registra quote molto elevate di movimenti migratori provenienti da Milano sul totale dei movimenti migratori in entrata.

Guardando alle iscrizioni anagrafiche di **residenti con cittadinanza italiana**, i movimenti migratori da Milano verso un altro comune del #BMR sono relativamente rari. La grande maggioranza dei comuni – 176 – presenta pesi bassi o trascurabili di movimenti provenienti da Milano sul totale dei movimenti migratori in entrata. 13 comuni – Bresso, Segrate, Peschiera Borromeo, Cormano, Baranzate, Novate Milanese, Pero, Settimo Milanese, Cusago, Cesano Boscone, Corsico, Assago, Rozzano – presentano pesi molto elevati, ovvero superiori al 30%. Questi comuni sono tutti collocati nella prima corona metropolitana. In questa ma anche nella seconda corona sono collocati gli ulteriori 18 comuni che presentano pesi elevati, ovvero fra il 20 ed il 30%. Solo un comune – Torrevecchia Pia – che presenta un peso elevato si trova in posizione enucleata. Sono invece 54 i comuni che presentano un peso discreto. Questi sono concentrati prevalentemente nel Magentino e Abbiatense e nel Sud-ovest fino ad includere comuni pavese, come Vigevano, e con minore incidenza nel Sud-est, nel Nord-ovest e nell'Adda Martesana.

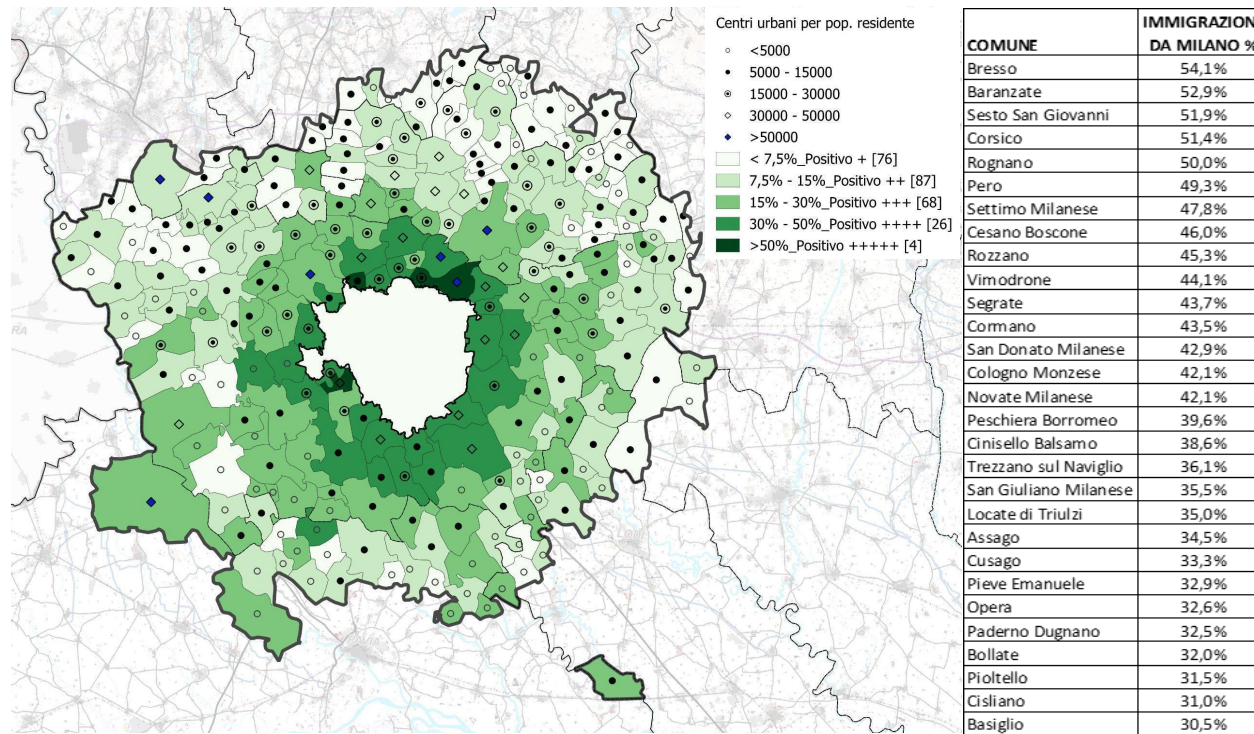
Guardando alle iscrizioni anagrafiche di **residenti con cittadinanza non italiana**, i movimenti migratori da Milano verso un altro comune del #BMR sono invece meno rari. Anche in questo caso, la grande maggioranza dei comuni – 163 – presenta pesi bassi o trascurabili di movimenti provenienti da Milano sul totale dei movimenti migratori in entrata. 5 comuni – Bresso, Baranzate, Sesto San Giovanni, Corsico, Rognano – presentano pesi molto elevati. Tre di questi comuni si trovano nel Nord Milano e uno – di dimensioni modeste nella provincia di Pavia. 26 comuni presentano pesi elevati – ovvero collocati fra il 30 ed il 50% – e si concentrano nella prima e seconda corona metropolitana con concentrazioni più accentuate nel nord, nord-ovest, sud-ovest e sud-est milanesi. 68 comuni presentano infine pesi discreti. Questi appaiono distribuiti in tutte le zone omogenee milanesi con un'estensione verso sud-ovest a comprendere – non diversamente da quanto osservato per i residenti con cittadinanza italiana – diversi comuni pavese fra i quali Vigevano, Landriano, Siziano, Motta Visconti, Trivolzio, Zerbolò tutta la prima corona metropolitana è destinazione di forti flussi in uscita da Milano a suggerire il sussistere di un processo di suburbanizzazione che per gli cittadini non italiani è ancora più forte che per gli italiani.

Fig 53. Incidenza dei nuovi iscritti all'anagrafe provenienti dal Comune di Milano sul totale dei nuovi iscritti. Residenti di cittadinanza italiana. Periodo 2015-2019



Fonte: nostre elaborazioni su dati IRPPS-CNR (in collaborazione con gli uffici statistici ufficiali)

Fig 54. Incidenza dei nuovi iscritti all'anagrafe provenienti dal Comune di Milano sul totale dei nuovi iscritti. Residenti di cittadinanza non italiana. Periodo 2015-2019



Fonte: nostre elaborazioni su dati IRPPS-CNR (in collaborazione con gli uffici statistici ufficiali)

4.2. I flussi di mobilità residenziale in direzione di un comune del #BMR provenienti da un altro comune del #BMR

Cosa guardiamo Guardiamo ora il peso delle iscrizioni anagrafiche di persone provenienti da un altro comune del #BMR esclusa Milano sul totale delle iscrizioni anagrafiche di persone provenienti dall'Italia nei comuni parte del #BMR. I valori di questo indicatore rappresentano una media del periodo 2015-2019 e sono stati calcolati in riferimento ai residenti di cittadinanza italiana e di cittadinanza non italiana. Il diverso comportamento fra residenti di cittadinanza italiana e di cittadinanza non italiana ha condotto all'individuazione per ciascuna di queste categorie di intervalli diversi fra i due gruppi:

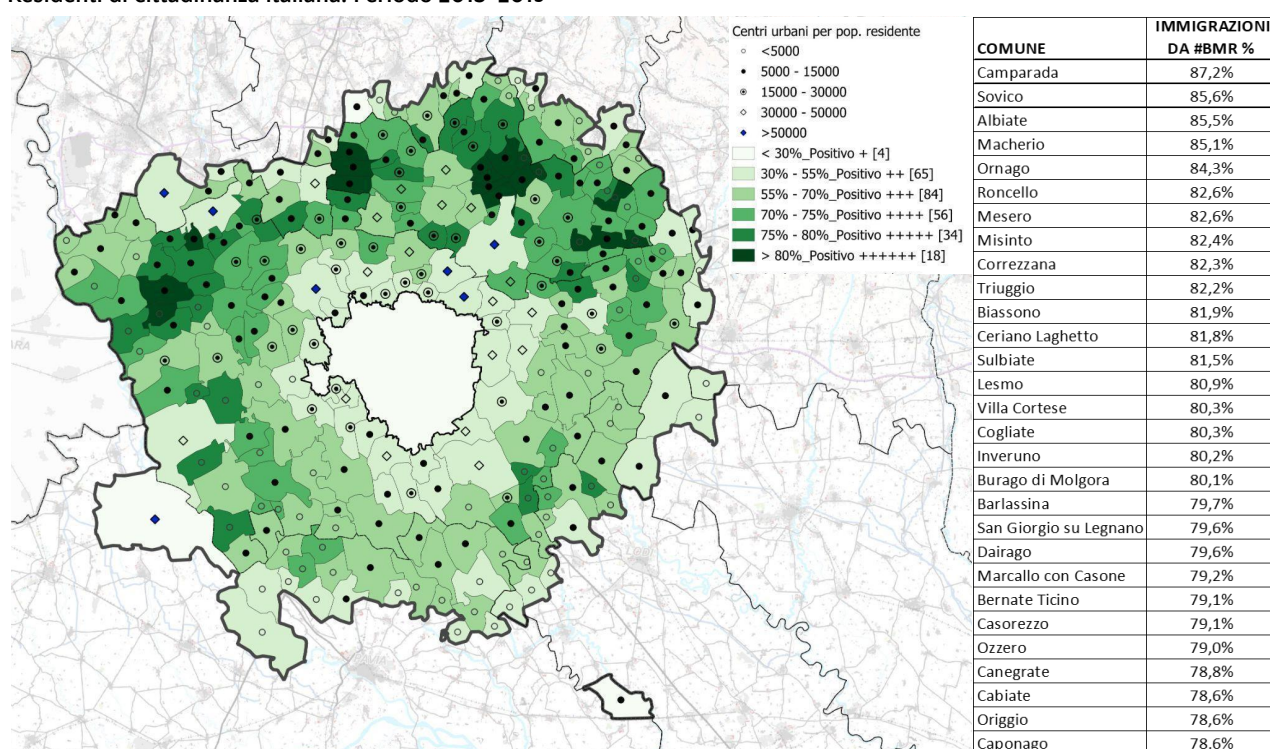
- MOLTO BASSO +: <30% (con cittadinanza italiana e cittadinanza non italiana),
- BASSO ++: 30-55% (con cittadinanza italiana e cittadinanza non italiana),
- INTERMEDIO +++: 55-70% (con cittadinanza italiana e cittadinanza non italiana),
- ELEVATO ++++: 70-75% (con cittadinanza italiana e cittadinanza non italiana),
- MOLTO ELEVATO +++++: 75-80% con cittadinanza italiana e cittadinanza non italiana),
- ELEVATISSIMO +++++: ≥80% (con cittadinanza italiana e cittadinanza non italiana),

Cosa osserviamo Complessivamente, osserviamo nei comuni del #BMR pesi delle iscrizioni anagrafiche di persone provenienti da un altro comune del #BMR esclusa Milano significativamente più elevati in relazione ai residenti di cittadinanza italiana rispetto a quelli di cittadinanza non italiana.

Guardando alle iscrizioni anagrafiche di **residenti con cittadinanza italiana**, un'ampia maggioranza di comuni del #BMR registra movimenti migratori in entrata provenienti prevalentemente da un altro comune del #BMR diverso da Milano. In 108 comuni si osservano pesi elevati, molto elevati ed elevatissimi - maggiore eguale al 70% - ovvero almeno tre nuovi residenti su tre provengono da un altro comune del #BMR che non sia Milano. Tali comuni si concentrano prevalentemente in una fascia settentrionale che comprende comuni dell'Alto Milanese, del Nord ovest, della Brianza e del Nord-est milanese. Concentrazioni più limitate si trovano nel Magentino-Abbiatense fino a includere alcuni comuni pavesi e del Sud-est milanese fino a includere alcuni comuni del Lodigiano. Anche questo dato pare confermare quanto indicato in precedenza, l'esistenza di bacini della mobilità residenziali decentrati e in certa misura autonomi rispetto al capoluogo. 84 comuni presentano pesi intermedi, ovvero fra il 55 ed il 70%. Questi si concentrano in una fascia meridionale della #BMR che comprende gran parte del Magentino-Abbiatense, del Sud-ovest e del Sudest milanese e in parte dell'Adda Martesana con il coinvolgimento di alcuni comuni del pavese, del lodigiano, del cremonese e infine della bergamasca. Infine, 65 comuni presentano pesi bassi, ovvero fra il 30 ed il 55%. Non sorprendentemente, tali comuni si concentrano nella prima e nella seconda corona metropolitana milanese con il coinvolgimento anche del comune di Monza. Come abbiamo visto tali comuni presentano, dal punto di vista della mobilità residenziale, una maggiore interdipendenza con Milano e - nel caso di Monza - con il resto del paese.

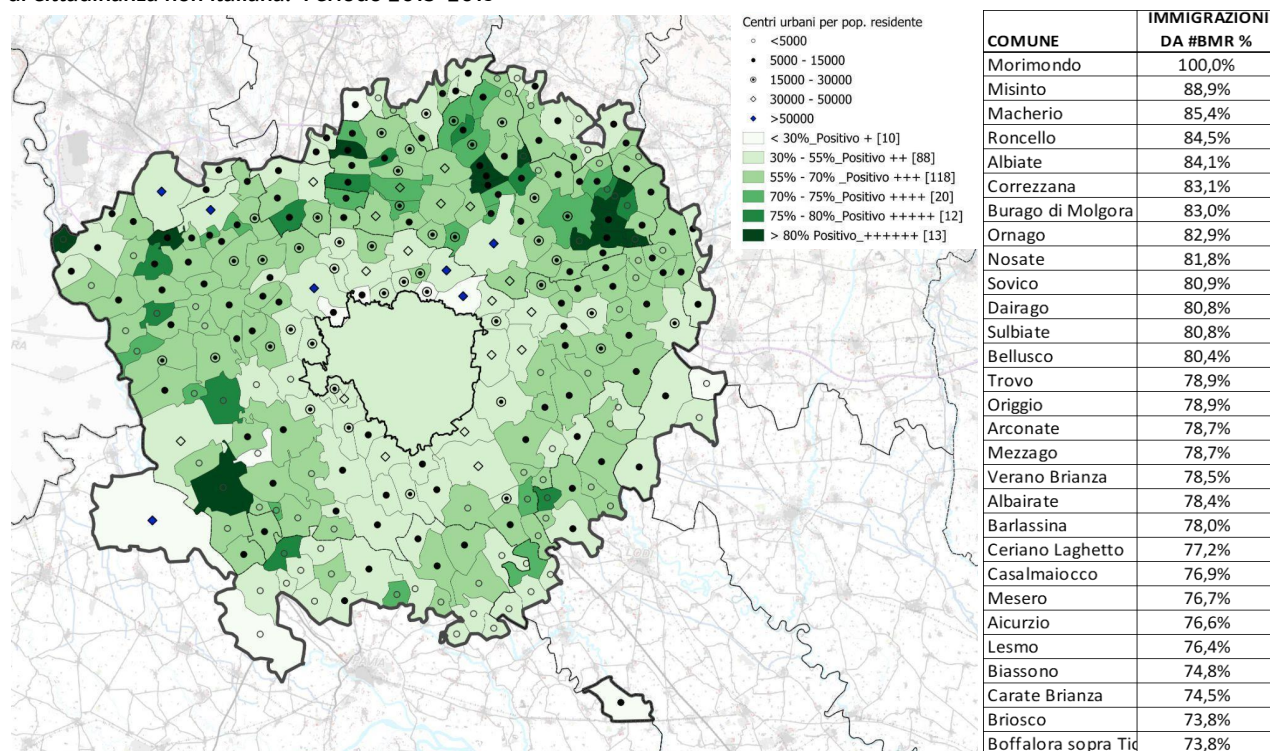
Guardando alle iscrizioni anagrafiche di **residenti con cittadinanza non italiana** (fig. 56), una maggioranza di comuni del #BMR registra movimenti migratori in entrata provenienti prevalentemente da un altro comune della regione urbana diverso da Milano. Tuttavia, tale maggioranza è di dimensioni più ridotte rispetto a quella che si osserva in relazione ai residenti di cittadinanza non italiana. 45 comuni presentano pesi intermedi, elevati e molto elevati - ovvero superiori al 70%. Questi comuni sono collocati in modo irregolare in quasi tutti i quadranti eccetto il sud-ovest ed il sud-est milanesi. 118 comuni presentano pesi discreti, ovvero fra il 55 ed il 70%. Tali comuni sono concentrati in tutti i quadranti tranne il sud-ovest milanese. Infine, 98 comuni presentano pesi trascurabili o bassi, ovvero fino al 55%. Non sorprendentemente, tali comuni si concentrano nella prima e nella seconda corona metropolitana milanese e nell'intera zona omogenea del Sud-ovest Milano fino a coinvolgere alcuni comuni pavesi. Anche molti comuni posti ai margini della #BMR presentano pesi bassi o trascurabili.

Fig 55. Incidenza dei nuovi iscritti provenienti dal resto del #BMR (esclusa Milano) sul totale dei nuovi iscritti. Residenti di cittadinanza italiana. Periodo 2015-2019



Fonte: nostre elaborazioni su dati IRPPS-CNR (in collaborazione con gli uffici statistici ufficiali)

Fig 56. Incidenza dei nuovi iscritti provenienti dal resto #BMR (esclusa Milano) sul totale dei nuovi iscritti. Residenti di cittadinanza non italiana. Periodo 2015-2019



Fonte: nostre elaborazioni su dati IRPPS-CNR (in collaborazione con gli uffici statistici ufficiali)

4.3 I flussi di mobilità residenziale in direzione di un comune del #BMR provenienti dal resto d'Italia e dall'estero

Cosa guardiamo Guardiamo ora il peso delle iscrizioni anagrafiche di persone provenienti da comuni italiani esterni alla #BMR e dall'estero sul totale delle iscrizioni anagrafiche. I valori di questo indicatore rappresentano una media del periodo 2015-2019 e sono stati calcolati in riferimento ai residenti di cittadinanza italiana e di cittadinanza non italiana. Il diverso comportamento fra residenti di cittadinanza italiana e di cittadinanza non italiana ha condotto all'individuazione per ciascuna di queste categorie di intervalli diversi fra i due gruppi:

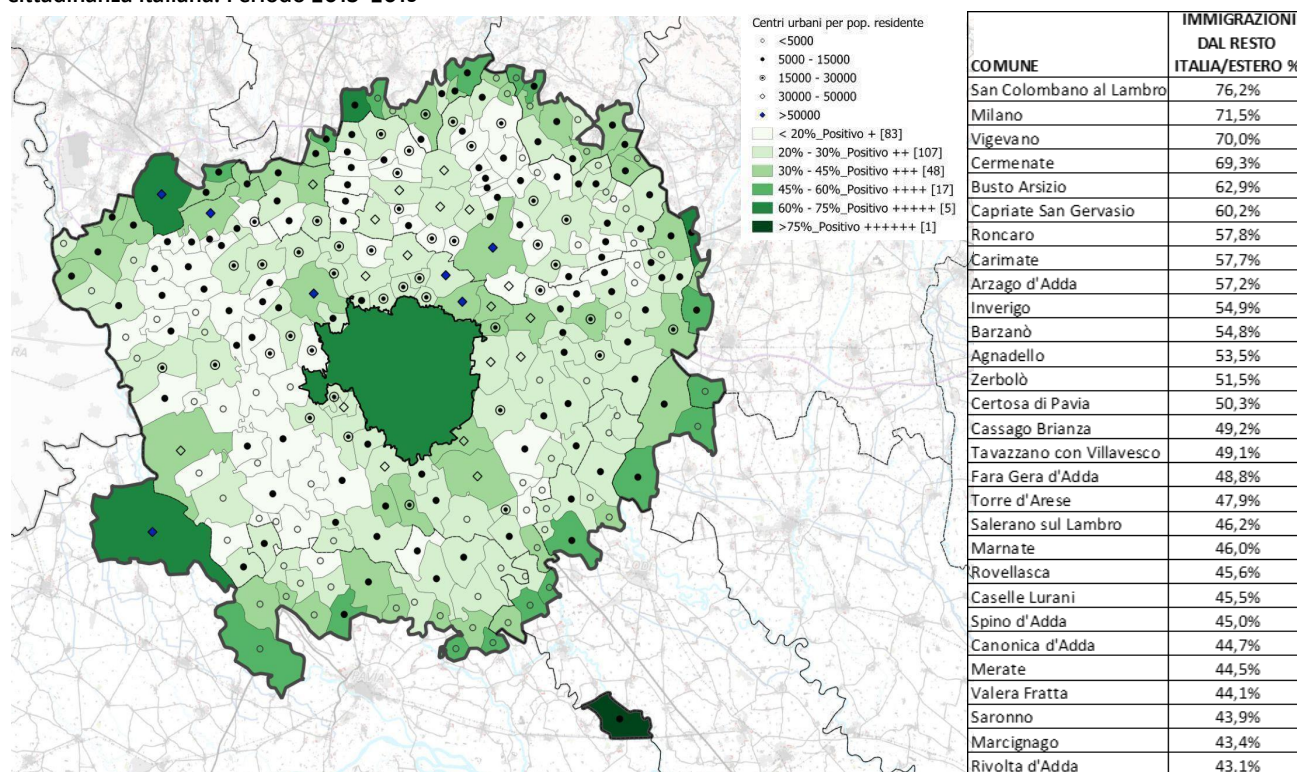
- MOLTO BASSO +: <20% (con cittadinanza italiana), <45% (cittadinanza non italiana),
- BASSO ++: 20-30% (con cittadinanza italiana), 45-55% (cittadinanza non italiana),
- INTERMEDIO +++: 30-45% (con cittadinanza italiana), 55-65% (cittadinanza non italiana),
- ELEVATO ++++: 45-60% (con cittadinanza italiana), 65-75% (cittadinanza non italiana),
- MOLTO ELEVATO +++++: 60-75% (con cittadinanza italiana), 75-85% (cittadinanza non italiana)
- ELEVATISSIMO +++++: ≥75% (con cittadinanza italiana), ≥85% (cittadinanza non italiana).

Cosa osserviamo Complessivamente, osserviamo nei comuni del #BMR pesi delle iscrizioni anagrafiche di persone provenienti da un comune italiano esterno alla #BMR e dall'estero molto diffusamente bassi elevati a Milano ed ai margini del #BMR. Tuttavia, osserviamo pesi significativamente e diffusamente più elevati in relazione ai residenti di cittadinanza italiana rispetto a quelli di cittadinanza non italiana. Anche in questo caso non sorprende che i principali poli urbani siano specializzati nell'attrazione di nuovi residenti di cittadinanza non italiana provenienti dall'esterno della regione urbana, in misura maggiore che per gli Italiani nei casi di Milano, Novara, Pavia, Treviglio, Monza e Vigevano.

Osserviamo che una larga maggioranza di comuni presenta, in relazione ai **residenti di cittadinanza italiana** (fig. 57), tassi bassi o comunque inferiori al 50%. In particolare, 238 comuni presentano pesi bassi, molto bassi e intermedi. 6 comuni presentano pesi molto elevati o elevatissimi, ovvero maggiori eguale del 60%. Questi includono Milano si concentrano ai margini del #BMR, in particolare nei territori delle province di Varese, Como Pavia, Lodi, Bergamo. 17 comuni presentano pesi elevati, ovvero fra il 45 ed il 60%. Anche questi si concentrano ai margini del #BMR, con una maggiore presenza nel sud-ovest milanese. 48 comuni presentano pesi intermedi, ovvero fra il 30 ed il 50%. Questi includono Monza e si concentrano nel sud-ovest milanese e nell'Adda-Martesana. 107 comuni presentano pesi bassi - ovvero fra il 20 ed il 30% - e 83 comuni molto bassi - ovvero inferiori al 20%. Questi ultimi si concentrano nel Magentino-Abbiatense, nell'Alto Milanese.

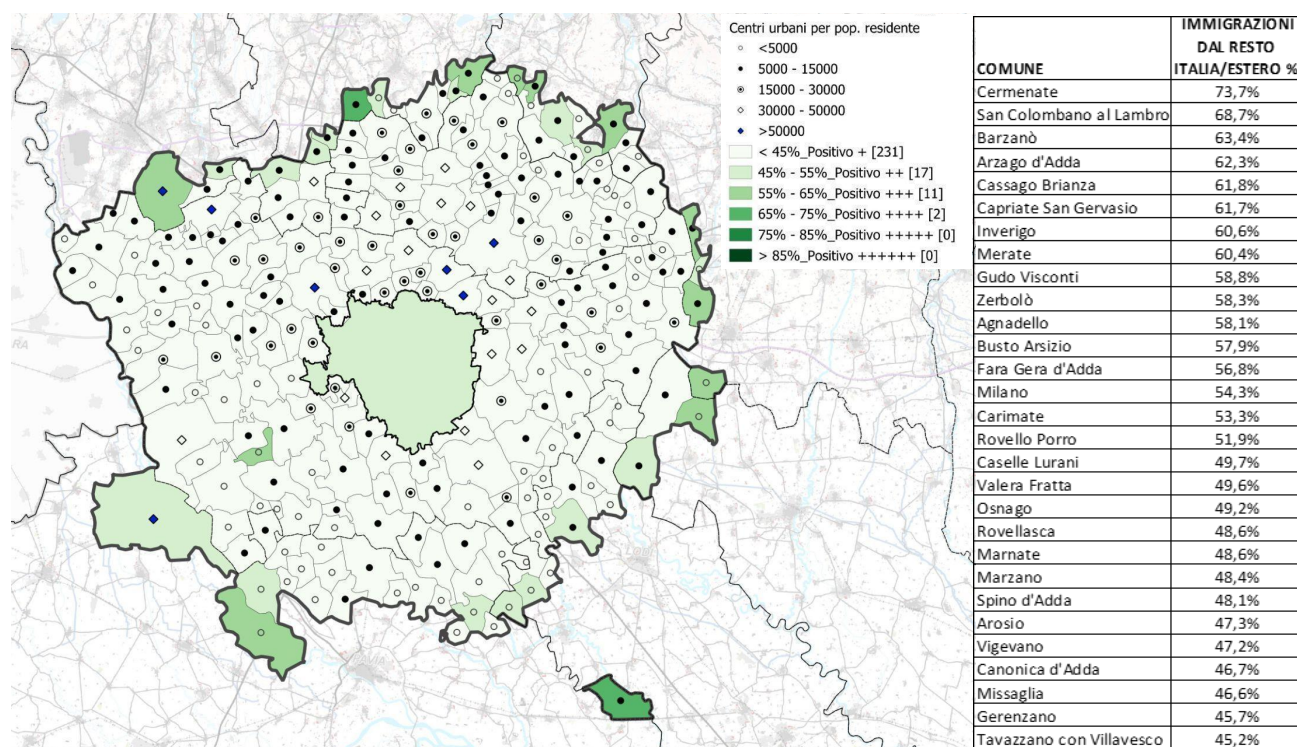
Osserviamo che una larga maggioranza di comuni presenta, in relazione ai **residenti di cittadinanza non italiana** (fig. 58), tassi bassi o comunque inferiori al 55%. In particolare, 248 comuni presentano pesi bassi o molto bassi. Nessun comune presenta pesi molto elevati o elevatissimi, ovvero maggiori del 75%. 2 comuni - San Colombano al Lambro e Cermenate - presentano pesi elevati, ovvero fra il 65 ed il 75%. 11 comuni presentano pesi intermedi, ovvero fra il 55 ed il 66%. Questi comuni si concentrano ai margini del #BMR, nei territori delle province di Como, Lecco, Bergamo e Cremona. 17 comuni presentano pesi bassi - ovvero fra il 45% ed il 55%. Questi ultimi includono Milano e Vigevano, in provincia di Pavia, e si concentrano nel Magentino-Abbiatense, nell'Alto Milanese. 231 comuni presentano pesi molto bassi, ovvero inferiori al 45%.

Fig 57. Incidenza dei nuovi iscritti provenienti dal resto d'Italia e dall'estero sul totale dei nuovi iscritti. Residenti di cittadinanza italiana. Periodo 2015-2019



Fonte: nostre elaborazioni su dati IRPPS-CNR (in collaborazione con gli uffici statistici ufficiali)

Fig 58. Incidenza dei nuovi iscritti provenienti dal resto Italia e l'estero sul totale dei nuovi iscritti. Residenti di cittadinanza non italiana. Periodo 2015-2019



Fonte: nostre elaborazioni su dati IRPPS-CNR (in collaborazione con gli uffici statistici ufficiali)

4.4. I flussi di mobilità residenziale in direzione di Milano provenienti dal resto del #BMR

Cosa guardiamo Guardiamo ora il peso delle cancellazioni anagrafiche di persone dirette a Milano sul totale delle cancellazioni anagrafiche negli altri comuni della #BMR. I valori di questo indicatore rappresentano una media del periodo 2015-2019 e sono stati calcolati in riferimento ai residenti di cittadinanza italiana e di cittadinanza non italiana. Il diverso comportamento fra residenti di cittadinanza italiana e di cittadinanza non italiana ha condotto all'individuazione per ciascuna di queste categorie di intervalli diversi fra i due gruppi:

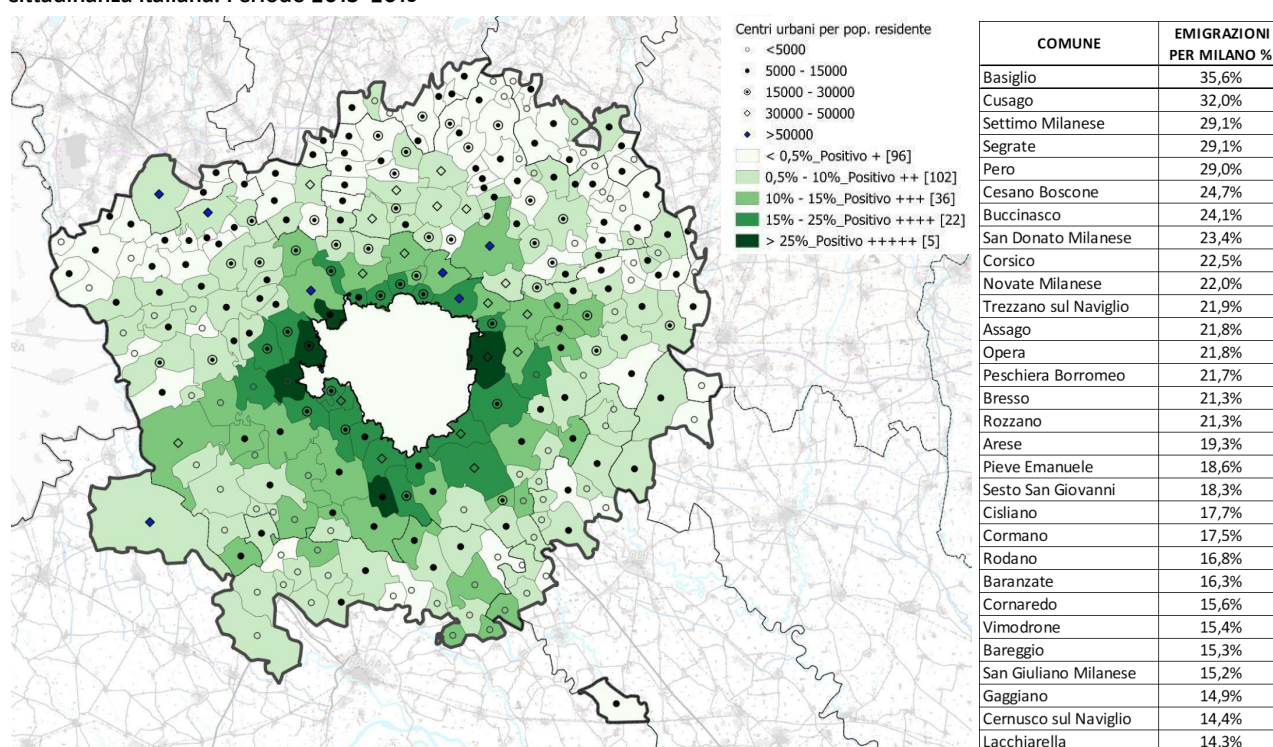
- MOLTO BASSO +: <5% (con cittadinanza italiana e cittadinanza non italiana),
- BASSO ++: 5-10% (con cittadinanza italiana e cittadinanza non italiana),
- INTERMEDIO +++: 10-15% (con cittadinanza italiana), 10-20% (cittadinanza non italiana),
- ELEVATO ++++: 15-25% (con cittadinanza italiana), 20-30% (cittadinanza non italiana),
- MOLTO ELEVATO +++++: ≥25% con cittadinanza italiana), ≥30% (cittadinanza non italiana)

Cosa osserviamo Complessivamente, osserviamo nei comuni del #BMR pesi delle cancellazioni anagrafiche di persone dirette a Milano sul totale delle cancellazioni anagrafiche, senza differenze particolarmente significative fra residenti di cittadinanza italiana rispetto a quelli di cittadinanza non italiana.

Guardando alle cancellazioni anagrafiche di **residenti con cittadinanza italiana**, (fig.59) verso Milano dagli altri comuni della #BMR osserviamo come i pesi risultano diffusamente ridotti. In 198 comuni i pesi sono inferiori al 10% del totale delle cancellazioni. Sono 5 i comuni che presentano pesi elevatissimi, ovvero superiori al 25%. Questi - Basiglio, Cusago, Settimo Milanese, Segrate, Pero - si trovano tutti, con l'eccezione del primo, nella prima cintura metropolitana con l'eccezione di Basiglio. 22 comuni presentano pesi molto elevati fra il 15 ed il 25%. Questi si trovano tutti nella seconda cintura metropolitana. 36 comuni presentano pesi discreti, ovvero fra il 10 ed il 15%. Questi sono tutti collocati nella corona ancora più esterna con l'inclusione di un numero limitato di comuni più distanti dal capoluogo e collocati in altre province, quali Monza ed alcuni comuni del Pavese. Complessivamente, si osservano pesi diffusamente più bassi nei quadranti settentrionali della #BMR.

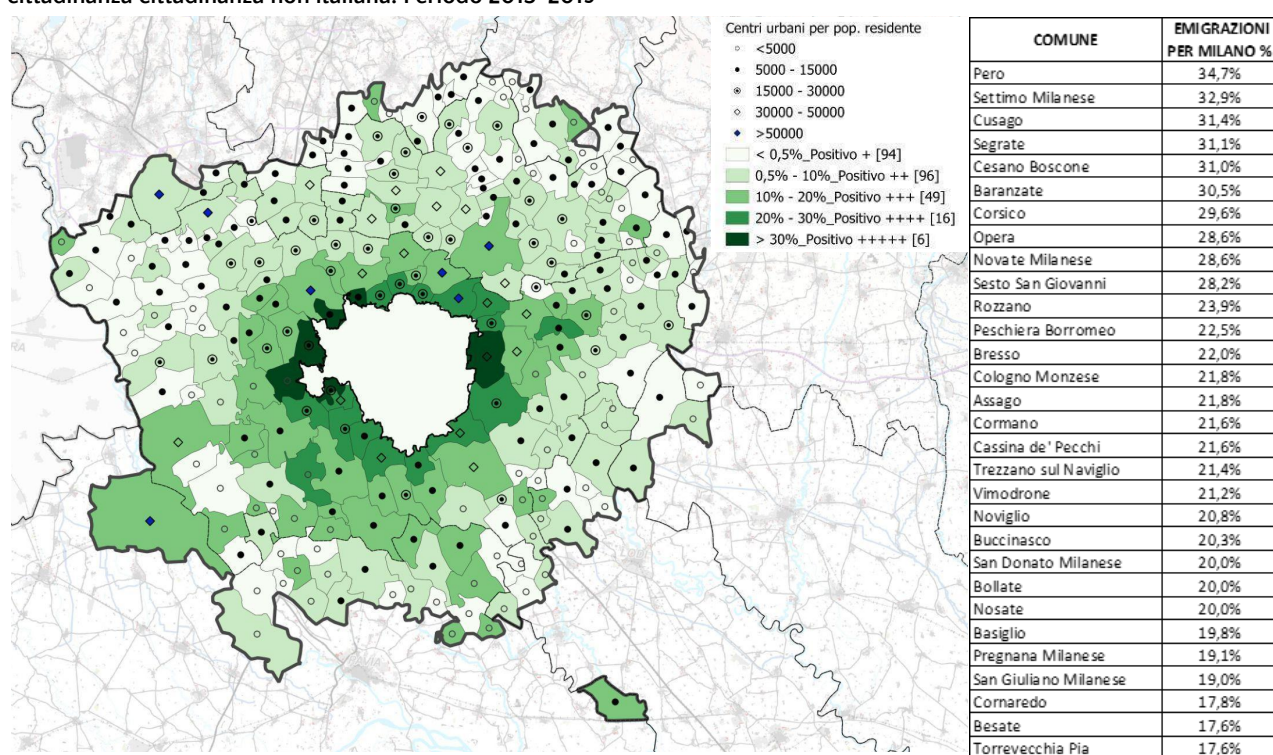
Guardando alle cancellazioni anagrafiche dei residenti con **cittadinanza non italiana** (fig. 60) verso Milano da altri comuni del #BMR osserviamo pesi diffusamente più elevati rispetto a quelli dei residenti di cittadinanza non italiana. 190 comuni presentano quote basse o trascurabili, ovvero inferiori al 10%. I comuni che presentano quote elevatissime - ovvero superiori al 30% - sono 5. Questi - Pero, Settimo Milanese, Cusago, Segrate, Cesano Boscone, Baranzate - sono tutti collocati nella prima corona metropolitana e in gran parte coincidono gli stessi comuni con pesi elevatissimi in relazione ai residenti di cittadinanza italiana. I comuni con quote molto elevate - ovvero fra il 20 ed il 30% - sono 16 e anch'essi tutti collocati nella prima corona metropolitana. I comuni con quote elevate - ovvero fra il 15 ed il 20% - sono 36 e sono concentrati in una corona ancora più esterna con l'inclusione di un maggior numero di comuni nell'area dell'Adda Martesana, del Sud-Ovest e di alcuni comuni nella provincia di Pavia, fra i quali spicca Vigevano, e di Monza.

Fig 59. Incidenza dei cancellati verso il Comune di Milano sul totale dei cancellati nei comuni del #BMR. Residenti di cittadinanza italiana. Periodo 2015-2019



Fonte: nostre elaborazioni su dati IRPPS-CNR (in collaborazione con gli uffici statistici ufficiali)

Fig 60. Incidenza dei cancellati verso il Comune di Milano sul totale dei cancellati nei comuni del #BMR. Residenti di cittadinanza non italiana. Periodo 2015-2019



Fonte: nostre elaborazioni su dati IRPPS-CNR (in collaborazione con gli uffici statistici ufficiali)

4.5 I flussi di mobilità residenziale in uscita da un comune del #BMRe diretti verso un altro comune del #BMR esclusa Milano

Cosa guardiamo Guardiamo ora il peso delle cancellazioni anagrafiche di persone dirette da comuni italiani della #BMR verso altri comuni della #BMR esclusa Milano sul totale delle iscrizioni anagrafiche. I valori di questo indicatore rappresentano una media del periodo 2015-2019 e sono stati calcolati in riferimento ai residenti di cittadinanza italiana e di cittadinanza non italiana. Abbiamo individuato sei categorie.

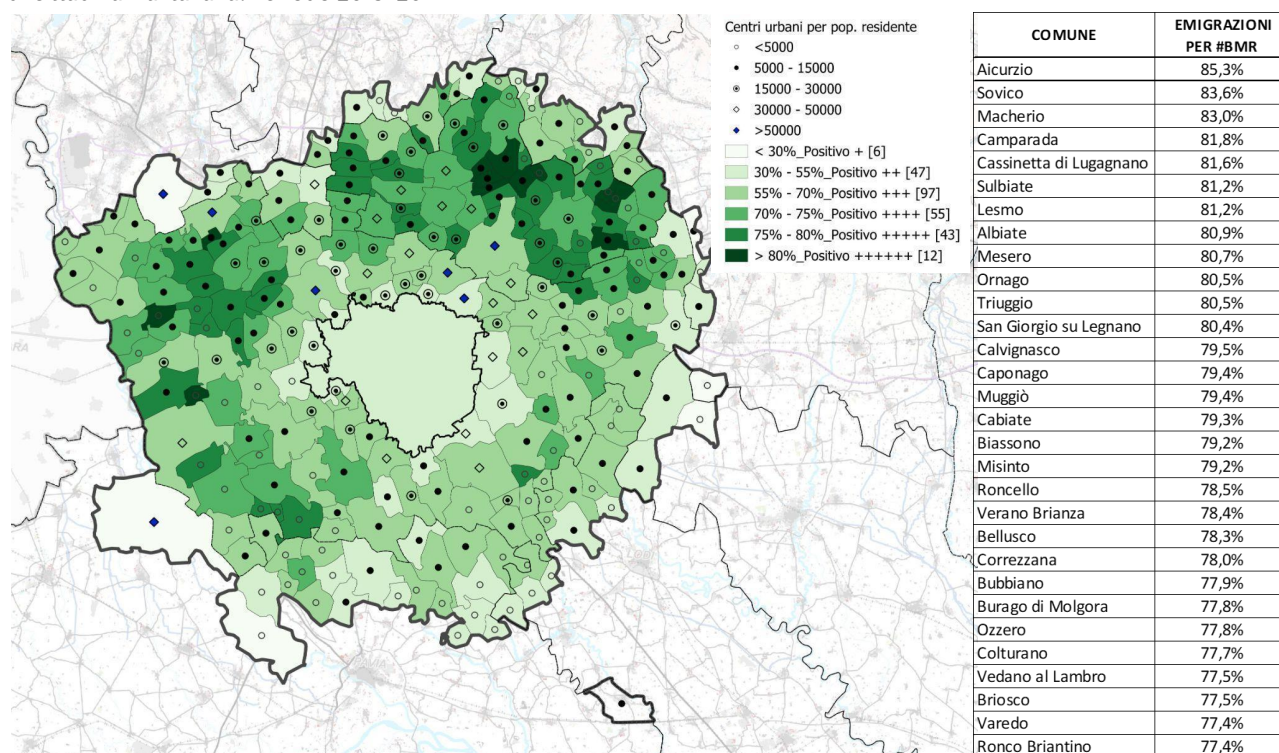
- MOLTO BASSO +: <30% (con cittadinanza italiana e cittadinanza non italiana),
- BASSO ++: 30-55% (con cittadinanza italiana e cittadinanza non italiana),
- INTERMEDIO +++: 55-70% (con cittadinanza italiana e cittadinanza non italiana),
- ELEVATO ++++: 70-75% (con cittadinanza italiana e cittadinanza non italiana),
- MOLTO ELEVATO +++++: 75-80% (con cittadinanza italiana e cittadinanza non italiana),
- ELEVATISSIMO +++++: ≥80% (con cittadinanza italiana e cittadinanza non italiana),

Cosa osserviamo Complessivamente, osserviamo nei comuni del #BMR pesi delle cancellazioni anagrafiche di persone dirette ad un altro comune del #BMR esclusa Milano più elevati in relazione ai residenti di cittadinanza italiana rispetto a quelli di cittadinanza non italiana. Tuttavia, si osservano più comuni con pesi elevatissimi in relazione ai residenti di cittadinanza non italiana.

Guardando alle cancellazioni anagrafiche di **residenti con cittadinanza italiana** (fig. 61), un'ampia maggioranza di comuni del #BMR registra movimenti migratori in entrata provenienti prevalentemente da un altro comune del #BMR diverso da Milano. 12 comuni presentano valori elevatissimi. Questi si concentrano nell'Alto Milanese – comuni di Mesero, San Giorgio su Legnano, Cassinetta di Lugagnano – nella Brianza orientale, comuni di Triuggio, Albiate, Sovico, Macherio, Lesmo, Camparada, Aicurzio, Sulbiate, Ornago. 43 comuni presentano pesi molto elevati, ovvero fra il 75% e l'80%. Questi comuni comuni si concentrano in Brianza, Alto Milanese e nel Magentino-Abbiatense. 55 comuni presentano pesi elevati, ovvero fra il 70 ed il 75%. Anche questi comuni si concentrano nell'Alto Milanese, Nord-ovest e in Brianza. 97 comuni presentano pesi intermedi, ovvero fra il 55 ed il 70%. Questi si concentrano prevalentemente nel Sud-ovest, Sud-est, Adda-Martesana, Nord Milano. Anche questo dato pare confermare quanto indicato in precedenza, l'esistenza di bacini della mobilità residenziali decentrati e in certa misura autonomi rispetto al capoluogo in particolare in relazione alla Brianza, l'Alto Milanese e il Magentino-Abbiatense. 47 comuni presentano pesi bassi, ovvero fra il 30 ed il 55%. Questi si concentrano prevalentemente ai margini della #BMRe nella prima corona di Milano, in particolare nel sud-est milanese. 6 comuni presentano pesi molto bassi, tra cui Busto Arsizio e Vigevano. Questi si concentrano prevalentemente ai margini della #BMR.

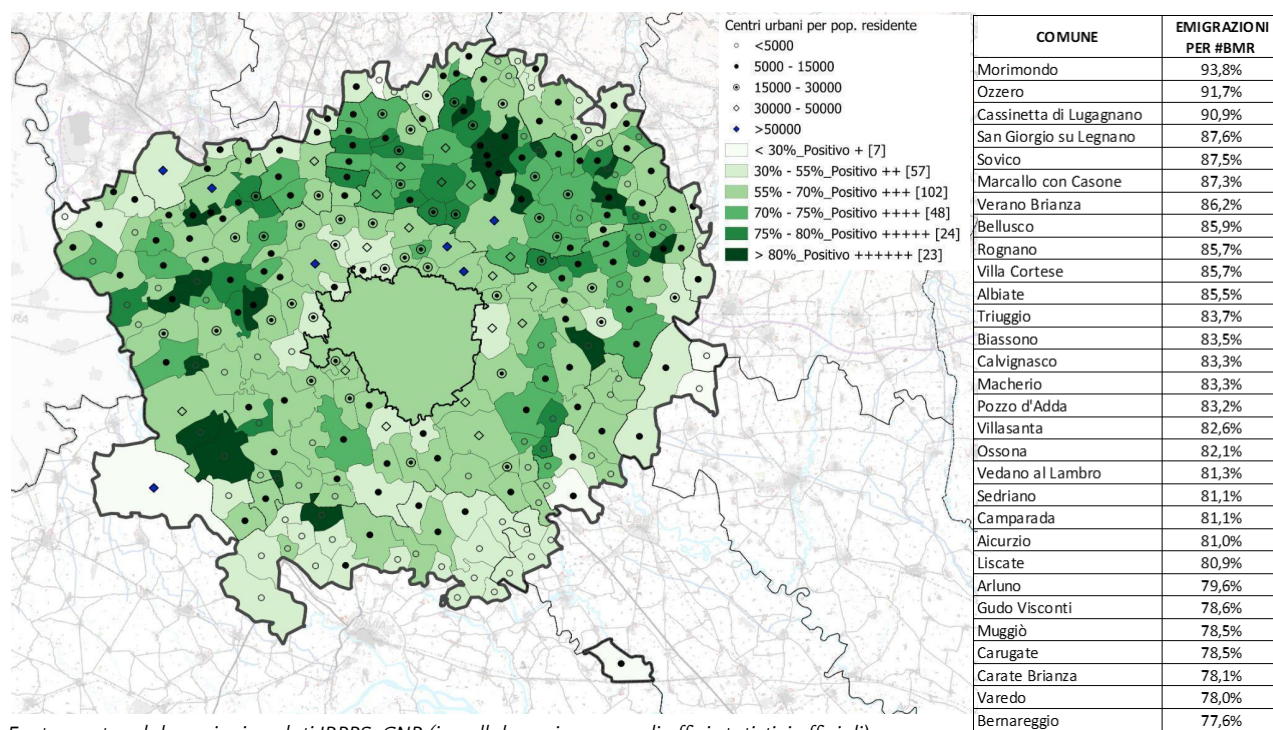
Guardando alle cancellazioni anagrafiche di **residenti con cittadinanza non italiana** (fig. 62), 95 comuni presentano pesi elevati, ovvero maggiori del 70%. Questi si concentrano nell'Alto Milanese, Nord-ovest e in Brianza. 23 comuni presentano valori elevatissimi superiori al 80%. Questi si concentrano nell'Alto Milanese – comuni di Villa Cortese, San Giorgio su Legnano, Ossona, Marcallo con Casone, Sedriano – nella Brianza orientale, comuni di Triuggio, Albiate, Sovico, Macherio, Biassono, Veduggio, Villasanta, Aicurzio, Bellusco, Verano Brianza e nel Magentino-Abbiatense – comuni di Cassinetta di Lugagnano, Ozzero, Morimondo, Calvignasco, Rognano. 24 comuni presentano pesi molto elevati, ovvero fra il 75% e l'80%. Questi comuni si concentrano in Brianza, Alto Milanese, nel Magentino-Abbiatense e nel Sud Est Milanese. 48 comuni presentano pesi elevati, ovvero fra il 70 ed il 75%. Anche questi comuni si concentrano in Brianza, Alto Milanese, nel Magentino-Abbiatense e nel Sud Est Milanese. 102 comuni presentano pesi intermedi, ovvero fra il 55 ed il 70%. Questi si concentrano prevalentemente nel Sud-ovest, Sud-est, Adda-Martesana, e seconda corona di Milano. 57 comuni presentano pesi bassi, ovvero fra il 30 ed il 55%. Questi si concentrano prevalentemente ai margini della #BMRe nella prima corona di Milano, in particolare nel sud-est e nord milanese. 7 comuni presentano pesi molto bassi, tra cui Vigevano. Questi si concentrano prevalentemente ai margini della #BMR.

Fig 61. Incidenza dei cancellati verso un altro comune del #BMR esclusa Milano sul totale dei cancellati. Residenti di cittadinanza italiana. Periodo 2015-2019



Fonte: nostre elaborazioni su dati IRPPS-CNR (in collaborazione con gli uffici statistici ufficiali)

Fig 62. Incidenza dei cancellati verso un altro comune del #BMR esclusa Milano sul totale dei cancellati. Residenti di cittadinanza non italiana. Periodo 2015-2019



Fonte: nostre elaborazioni su dati IRPPS-CNR (in collaborazione con gli uffici statistici ufficiali)

4.6 I flussi di mobilità residenziale in uscita dai comuni del #BMR verso il resto d'Italia e l'estero

Cosa guardiamo Guardiamo ora il peso delle cancellazioni anagrafiche di persone dirette dai comuni della #BMR verso un comune italiano esterno #BMR e all'estero sul totale delle cancellazioni anagrafiche. I valori di questo indicatore rappresentano una media del periodo 2015-2019 e sono stati calcolati in riferimento ai residenti di cittadinanza italiana e di cittadinanza non italiana. Il diverso comportamento fra residenti di cittadinanza italiana e di cittadinanza non italiana ha condotto all'individuazione per ciascuna di queste categorie di intervalli diversi fra i due gruppi:

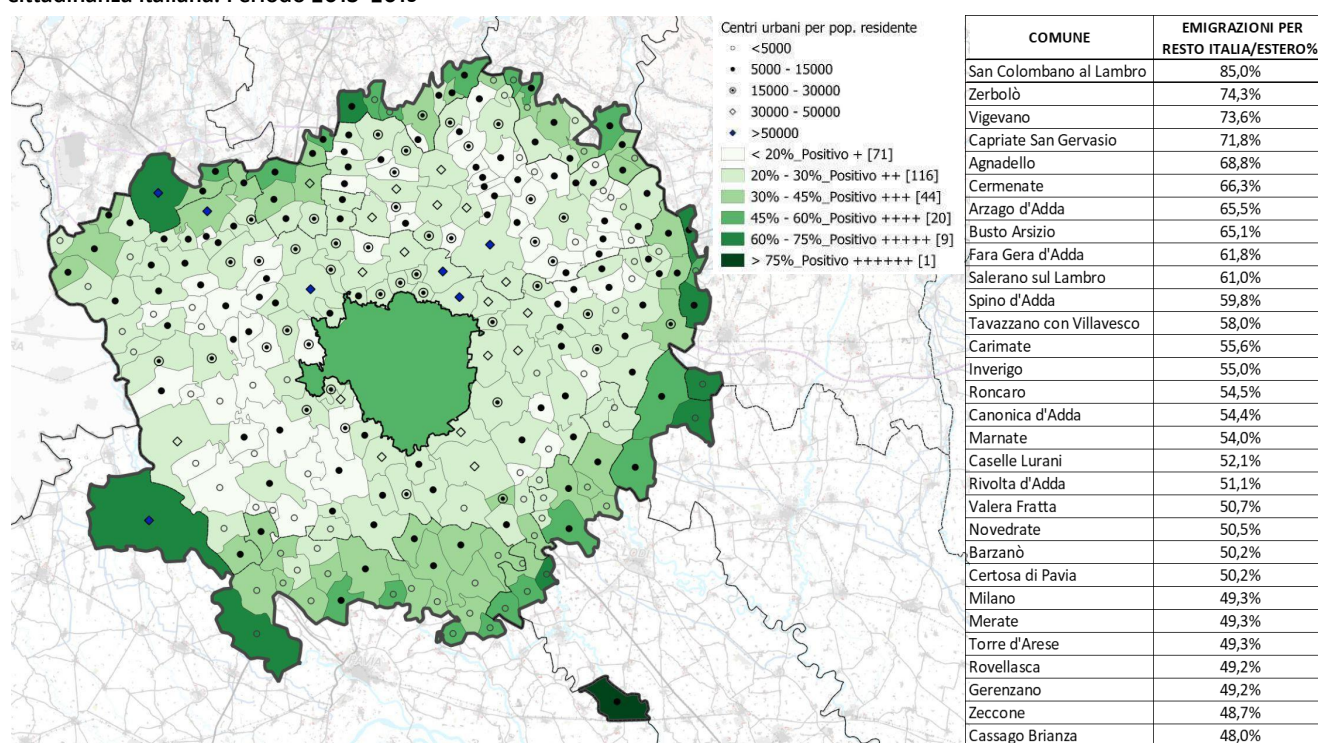
- MOLTO BASSO +: <20% (con cittadinanza italiana), <25% (cittadinanza non italiana),
- BASSO ++: 20-30% (con cittadinanza italiana), 25-35% (cittadinanza non italiana),
- INTERMEDIO +++: 30-45% (con cittadinanza italiana), 35-50% (cittadinanza non italiana),
- ELEVATO ++++: 45-60% (con cittadinanza italiana), 50-65% (cittadinanza non italiana),
- MOLTO ELEVATO +++++: 60-75% (con cittadinanza italiana), 65-80% (cittadinanza non italiana)
- ELEVATISSIMO +++++: ≥75% (con cittadinanza italiana), ≥80% (cittadinanza non italiana).

Cosa osserviamo Complessivamente, osserviamo nei comuni del #BMR pesi delle cancellazioni anagrafiche di persone dirette verso un comune italiano esterno alla #BMR e all'estero molto elevati a Milano ed ai margini del #BMR. Tuttavia, si osserva una differenziazione significativa in relazione ai pesi delle cancellazioni anagrafiche che riguardano residenti di cittadinanza italiana e non italiana: i comuni presentano diffusamente pesi maggiori per i primi e inferiori per i secondi.

Guardando alle cancellazioni anagrafiche di **residenti con cittadinanza italiana** (fig.63), osserviamo come nella ampia maggioranza dei comuni del #BMR la maggioranza delle cancellazioni anagrafiche sia a favore di un altro comune del #BMR. Solo 10 comuni presentano pesi molto elevati ed elevatissimi - ovvero superiori al 60%. Questi sono tutti collocati ai margini del #BMR, ed al di fuori dell'area metropolitana di Milano e della provincia di Monza e Brianza, a suggerire l'inclusione di questi comuni in flussi di mobilità residenziale prevalentemente esterni ad essa. 20 comuni presentano pesi elevati, ovvero fra il 45 ed il 60%. Questi includono Milano e altri comuni anch'essi concentrati lungo i margini del #BMR. 44 comuni presentano pesi discreti, ovvero fra il 30 ed il 45%. Questi si concentrano prevalentemente in una fascia meridionale che comprende territori delle province di Pavia e Lodi. Infine ben 187 comuni presentano pesi bassi o trascurabili, ovvero inferiori al 30%. Questi comuni appaiono quindi fortemente integrati nel #BMR, realisticamente, la gran parte di tali preponderanti flussi in uscita ma interni al #BMR riguardano molto prossimi a quelli di partenza. In particolare, si osserva l'esistenza di cluster di comuni con flussi quasi del tutto interni al #BMR dell'Adda Martesana, in Brianza, nel Nordovest e nel Magentino Abbiatense.

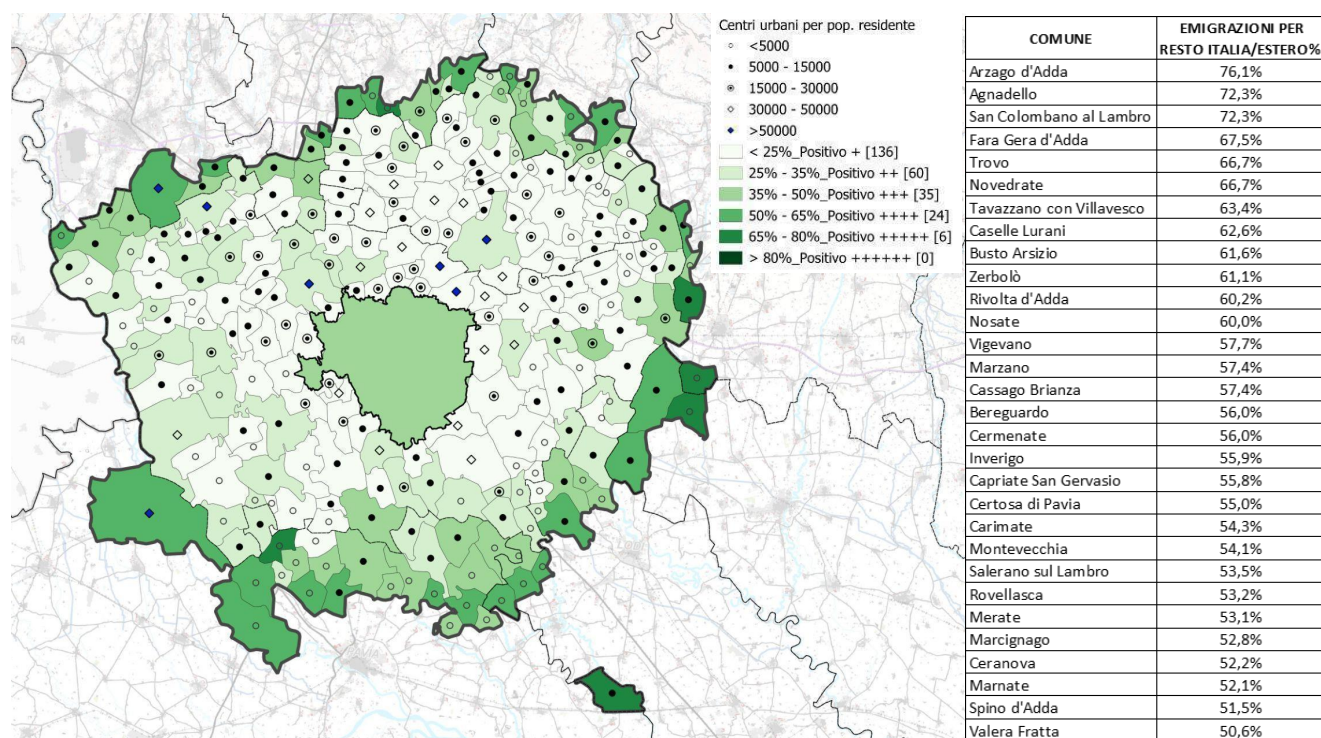
Guardando alle cancellazioni anagrafiche di **residenti con cittadinanza non italiana** (fig.64), osserviamo come un'ancora più ampia maggioranza di comuni - 231 - presentino dei pesi di cancellazioni anagrafiche in direzione di un comune esterno alla #BMR inferiori al 50%. Nessun comune presenta pesi elevatissimi, ovvero superiori all'80%, mentre 6 comuni presentano pesi elevati, ovvero superiori al 65%. Questi sono tutti collocati ai margini del #BMR, ed al di fuori dell'area metropolitana di Milano e della provincia di Monza e Brianza, a suggerire l'inclusione di questi comuni in flussi di mobilità residenziale prevalentemente esterni ad essa. 24 comuni presentano pesi elevati, ovvero fra il 50 ed il 65%. Questi comuni includono Milano, e comuni concentrati prevalentemente in una corona meridionale che comprende anche le porzioni pavese e lodigiana della #BMR. 60 comuni presentano pesi. Infine, 136 comuni presentano pesi molto bassi

Fig 63. Incidenza dei cancellati verso il resto d'Italia e l'estero nei comuni sul totale dei cancellati. Residenti di cittadinanza italiana. Periodo 2015-2019



Fonte: nostre elaborazioni su dati IRPPS-CNR (in collaborazione con gli uffici statistici ufficiali)

Fig 64. Incidenza dei cancellati verso il resto d'Italia e l'estero sul totale dei cancellati. Residenti di cittadinanza non italiana. Periodo 2015-2019



Fonte: nostre elaborazioni su dati IRPPS-CNR (in collaborazione con gli uffici statistici ufficiali)

5. Tassonomia del Bacino della Mobilità Residenziale della Regione Urbana Milanese (#BMR)

5.1. Il saldo migratorio con Milano negli altri comuni del #BMR

Cosa guardiamo Guardiamo ora all'indicatore del tasso medio annuo del saldo migratorio dei comuni del #BMR con il comune di Milano. Questo indicatore descrive se un comune sta guadagnando residenti da Milano (valore positivo) o ne sta perdendo verso Milano (valore negativo) e si ottiene calcolando la differenza tra il numero di immigrati (iscrizioni di residenza) e il numero di emigrati (cancellazioni di residenza) rapportato alla popolazione media, espresso per mille residenti. La popolazione media nel periodo 2015-2019, è calcolata attraverso la media fra la popolazione residente al 1 gennaio 2015 e la popolazione residente al 31 dicembre 2019. I valori di questo indicatore rappresentano la media annuale dei saldi nell'intervallo considerato in relazione ai residenti con cittadinanza italiana e ai residenti con cittadinanza non italiana. Abbiamo distribuito i comuni in otto categorie. Il diverso comportamento fra residenti di cittadinanza italiana e di cittadinanza non italiana ha condotto all'individuazione per ciascuna di queste categorie di intervalli diversi fra i due gruppi.

- negativo—: <-3 (italiani), <-7.5 (cittadinanza non italiana),
- negativo —: -3-1 (italiani), -7.5-5 (cittadinanza non italiana),
- negativo -: -1-0.5 (italiani), -5-2.5 (cittadinanza non italiana),
- negativo -: -0,5-0 (italiani), -2,5-0 (cittadinanza non italiana),
- positivo +: 0-0.5 (italiani), 0-2.5 (cittadinanza non italiana),
- positivo ++: 0.5-1 (italiani), 2.5-5 (cittadinanza non italiana),
- positivo +++: 1-3 (italiani), 5-7.5 (cittadinanza non italiana),
- positivo ++++: ≥3 (italiani), ≥7.5 (cittadinanza non italiana).

Questi dati sono forniti dall'Ufficio Statistico del Comune di Milano al gruppo di ricerca IRPPS-CNR che li ha poi elaborati al fine di individuare le otto categorie del tasso medio annuo del saldo migratorio per ciascuna cittadinanza (italiana e straniera). Abbiamo rappresentato la distribuzione dei valori di questo indicatore fra i comuni del #BMR attraverso l'individuazione di 4 cluster di comuni considerando i valori più elevati dei saldi (positivi/negativi) dei residenti di cittadinanza italiana e di cittadinanza non italiana:

- **Cluster 1:** saldo migratorio positivo italiani e saldo migratorio positivo cittadinanza non italiana
- **Cluster 2:** saldo migratorio negativo italiani e saldo migratorio positivo cittadinanza non italiana
- **Cluster 3:** saldo migratorio positivo italiani e saldo migratorio negativo cittadinanza non italiana
- **Cluster 4:** saldo migratorio negativo italiani e saldo migratorio negativo cittadinanza non italiana

Cosa osserviamo La grande maggioranza dei comuni del #BMR presenta saldi migratori positivi con Milano (fig. 65). 118 comuni, ovvero la larga maggioranza, presentano saldi positivi sia per i residenti di cittadinanza italiana sia per i residenti di cittadinanza non italiana. Tuttavia, il livello di positività dei saldi può variare in modo significativo fra le due componenti.

In 69 comuni i saldi appaiono estremamente positivi per entrambe le componenti. Fra questi osserviamo comuni collocati nella prima e nella seconda corona di comuni attorno al capoluogo quali Bresso, Cesano Boscone, Cologno Monzese ma anche a maggiore distanza da esso, come nel caso di Varedo, Mediglia, Cislano. Poi, troviamo alcuni comuni della prima corona o comunque molto vicini a Milano, quali Segrate, Assago, Pero, Cernusco sul Naviglio, e una quota comparativamente più elevata di comuni più esterni, collocati fra il basso milanese a confine con il Pavese quali Sedriano, Landriano, Viduggio, Certosa di Pavia.

In 15 comuni i saldi appaiono positivi per i residenti di cittadinanza italiana ed estremamente positivi per i residenti di cittadinanza non italiana. Fra questi osserviamo comuni come Legnano, Gerenzano, Magenta, Vigevano, Desio e Bovisio-Masciago.

In 25 comuni i saldi appaiono molto positivi per i residenti di cittadinanza italiana ed estremamente positivi per i residenti di cittadinanza non italiana. Fra questi osserviamo i comuni di Brugherio, Limbiate, Abbiategrasso, Lainate, Muggiò, Nova Milanese, Senago, Gorgonzola, Caronno Pertusella, Carugate, Agrate Brianza, Cesate, Canegrate e Arcore.

Infine, in 9 comuni i saldi appaiono molto positivi per i residenti di cittadinanza italiana e molto positivi per i residenti di cittadinanza non italiana, questi sono i comuni di Seregno, Cesano Maderno, Arluno, Inzago, Lesmo, Pozzuolo Martesana, Vanzaghella, Boffalora sopra Ticino, e Salerano sul Lago.

I comuni appartenenti casistiche con saldi alternati sono invece in numero largamente minoritario.

75 comuni presentano saldi negativi per i residenti con cittadinanza italiana e positivi per i residenti con cittadinanza non italiana.

In particolare, 12 comuni presentano saldi estremamente negativi per i primi e estremamente positivi per i secondi. Questi includono comuni quali Pieve Emanuele, Ossona, Vizzolo Predabissi, Bellinzago Lombardo, Cervignano d'Adda, Camparada, Valera Fratta, Roncaro, Ozzero, Galgagnano, Torre d'Arese e Battuda.

17 comuni presentano saldi molto negativi per i primi e estremamente positivi per i secondi. Questi includono comuni quali Buccinasco, Arese, Lentate sul Seveso, Cerro Maggiore, Paullo, e Triuggio.

6 comuni presentano saldi molto negativi per i primi e positivi per i secondi, questi sono i comuni di Origio, Castellanza, Rovello Porro, Robbiate e Ceriano Laghetto.

26 comuni presentano saldi lievemente negativi per i primi e estremamente positivi per i secondi. Questi includono comuni quali Saronno, Parabiago, Seveso, Meda, Corbetta, Melzo, Concorezzo, Besana in Brianza, Trezzo sull'Adda, Vaprio d'Adda e Gessate.

14 comuni presentano saldi estremamente negativi per i primi e positivi per i secondi. Questi includono comuni quali Busto Arsizio, Vimercate, Mariano Comense, Cassano d'Adda, Cairate Brianza, Castano Primo, Cornate d'Adda, Verano Brianza, Rovellasca, Lazzate, Carugo, Verdano, Misinto e Casorezzo.

7 comuni presentano saldi positivi per i residenti di cittadinanza italiana e negativi per i residenti di cittadinanza non italiana.

In particolare, 3 comuni presentano saldi estremamente positivi per i primi ed estremamente negativi per i secondi. Questi sono i comuni di Cassinetta di Lugagnano, Nosate e Vellezzo Bellini.

2 comuni presentano saldi estremamente positivi per i primi e lievemente negativi per i secondi. Questi sono i comuni di Capriate San Gervasio e Trovo.

2 comuni presentano saldi molto positivi per i primi ed estremamente negativi per i secondi. Questi sono i comuni di Agnadello e Ornago.

Infine, 12 comuni presentano saldi negativi sia per i residenti di cittadinanza italiana sia per i residenti di cittadinanza non italiana.

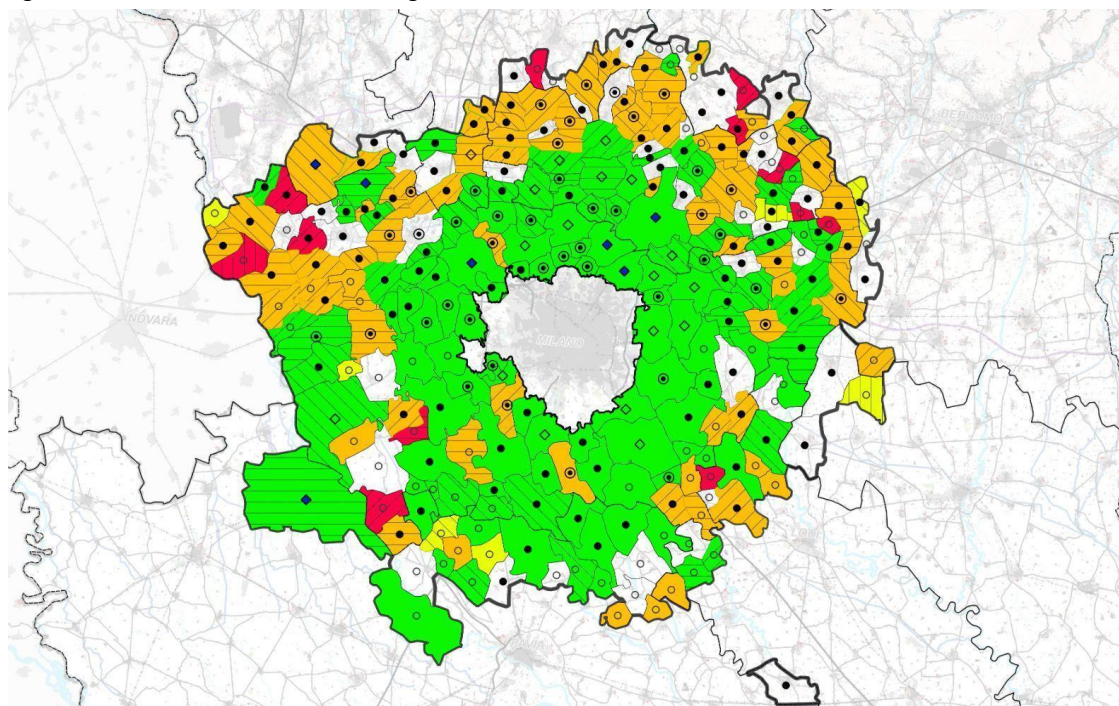
In particolare, i comuni di Casalmaiocco, e Carimate presentano saldi estremamente negativi per entrambi.

Il comune di Gudo Visconti presenta un saldo estremamente negativo per i primi e lievemente negativo per i secondi.

7 comuni presentano saldi lievemente negativi per i primi ed estremamente negativi per i secondi. Questi sono i comuni di Magnago, Arconate, Lomagna, Sulbiate, Grezzago, Montevicchia, e Besate.

I comuni di Robecchetto con Induno e Roncello presentano saldi molto negativi per i primi e lievemente negativi per i secondi.

Fig 65. Tasso medio annuo del saldo migratorio con Milano: definizione dei 4 cluster. Periodo 2015-2019



Tasso medio annuo del saldo migratorio con Milano

Centri urbani per pop. residente

- <5000
- 5000 - 15000
- ◉ 15000 - 30000
- ◊ 30000 - 50000
- ◆ >50000

saldo positivo italiani e saldo positivo stranieri

- MI cluster 1_it++++st++++ [69]
- MI cluster 1_it++st++++ [15]
- MI cluster 1_it+++st++++ [25]
- MI cluster 1_it+++st+++ [9]

saldo negativo italiani e saldo positivo stranieri

- MI cluster 2_it---st++++ [12]
- MI cluster 2_it---st++++ [17]
- MI cluster 2_it---st++ [6]
- MI cluster 2_it-st++++ [26]
- MI cluster 2_it-st+++ [14]

saldo positivo italiani e saldo negativo stranieri

- MI cluster 3_it++++st--- [3]
- MI cluster 3_it++++st- [2]
- MI cluster 3_it+++st--- [2]

saldo negativo italiani e saldo negativo stranieri

- MI cluster 4_it---st--- [2]
- MI cluster 4_it---st- [1]
- MI cluster 4_it-st--- [7]
- MI cluster 4_it---st- [2]

□ comuni con basso tasso medio del saldo migratorio (< intensità 3 per italiani o stranieri)

□ #BMR_perimetro

Fonte: nostre elaborazioni su dati IRPPS-CNR (in collaborazione con gli uffici statistici ufficiali)

5.2. Il Saldo migratorio con gli altri comuni del #BMR esclusa Milano

Cosa guardiamo Guardiamo ora all'indicatore del tasso medio annuo del saldo migratorio dei comuni del #BMR con il con gli altri comuni parte del #BMR. Questo indicatore descrive se un comune sta guadagnando residenti dagli altri comuni del #BMR. (valore positivo) o ne sta perdendo verso gli altri comuni del #BMR. (valore negativo) e si ottiene calcolando la differenza tra il numero di immigrati (iscrizioni di residenza) e il numero di emigrati (cancellazioni di residenza) rapportato alla popolazione media, espresso per mille residenti. La popolazione media nel periodo 2015–2019, è calcolata attraverso la media fra la popolazione residente al 1 gennaio 2015 e la popolazione residente al 31 dicembre 2019. I valori di questo indicatore rappresentano la media annuale dei saldi nell'intervallo considerato in relazione ai residenti con cittadinanza italiana e ai residenti con cittadinanza non italiana. Abbiamo distribuito i comuni in otto categorie. Il diverso comportamento fra residenti di cittadinanza italiana e di cittadinanza non italiana ha condotto all'individuazione per ciascuna di queste categorie di intervalli diversi fra i due gruppi.

- negativo—: <-10 (italiani), <-50 (cittadinanza non italiana),
- negativo —: -10-5 (italiani), -50-25 (cittadinanza non italiana),
- negativo -: -5-2.5 (italiani), -25-10 (cittadinanza non italiana),
- negativo -: -2,5-0 (italiani), -10-0 (cittadinanza non italiana),
- positivo +: 0-2.5 (italiani), 0-10 (cittadinanza non italiana),
- positivo ++: 2.5-5 (italiani), 10-25 (cittadinanza non italiana),
- positivo +++: 5-10 (italiani), 25-50 (cittadinanza non italiana),
- positivo ++++: ≥10 (italiani), ≥50 (cittadinanza non italiana).

Da tale classificazione risultano esclusi 115 comuni che registrano saldi medi collocati tra -5 -0 e 0-5 (italiani) e tra -25-0 e 0-25 (cittadinanza non italiana) e quindi considerati non significativi. Inoltre, anche questo indicatore è rappresentato attraverso l'individuazione di 4 cluster di comuni considerando i valori più elevati dei saldi da intensità 3 (positivi+++/negativi—) dei residenti italiani e cittadinanza non italiana.

Cosa osserviamo Anche in questo caso osserviamo che una maggioranza dei comuni del #BMW presenta saldi migratori positivi con gli altri comuni del #BMR sia per i residenti di cittadinanza non italiana. Tuttavia, il livello di positività dei saldi può variare in modo significativo fra le due componenti (fig. 66).

68 comuni presentano saldi positivi sia per i residenti di cittadinanza italiana sia per i residenti di cittadinanza non italiana

In 28 comuni i saldi appaiono estremamente positivi per entrambe le componenti. Fra questi osserviamo comuni collocati maggiormente nella zona della Brianza, e confini della #BMR quali Cassano d'Adda, Carate Brianza, Varedo, Casatenovo, Sedriano, Inzago, Motta Visconti, Macherio, Barlassina, Misinto, Ornago, Roncello, Mezzago, Sulbiate.

In 10 comuni appaiono estremamente positivi per i residenti di cittadinanza italiana e molto positivi per i residenti di cittadinanza non italiana. Fra questi osserviamo i comuni di Cesano Maderno, Giussano, Caronno Pertusella, Concorezzo, Besana in Brianza, Castellanza, Carugo, Vidigulfo, Dairago e Salerano sul Lago.

In 8 comuni appaiono estremamente positivi per i residenti di cittadinanza italiana e positivi per i residenti di cittadinanza non italiana. Fra questi osserviamo i comuni di Vimercate, Lainate, Mariano Comense, Busto Garolfo, Biassono, Vaprio d'Adda, Fara Gera d'Adda e Cambiagio.

In 11 comuni appaiono molto positivi per i residenti di cittadinanza italiana ed estremamente positivi per i residenti di cittadinanza non italiana. Fra questi osserviamo i comuni di Bollate, Lentate sul Seveso, Cuggiono, Carnate, Arconate, Ceriano Laghetto, Robbiate, Burago di Molgora, Ronco Briantino, Arzago d'Adda e Trovo.

In 5 comuni appaiono molto positivi per i residenti di cittadinanza italiana e molto positivi per i residenti di cittadinanza non italiana. Fra questi osserviamo i comuni di Busto Arsizio, San Colombano al Lambro, Landriano, Aicurzio, e Lesmo.

Infine, in 6 comuni appaiono molto positivi per i residenti di cittadinanza italiana e leggermente positivi per i residenti di cittadinanza non italiana. Fra questi osserviamo i comuni di Lissone, Corbetta, Cesate, Cusano Milanino, Rovellasca e Besate.

Dal punto di vista della distribuzione spaziale, tale cluster mostra una presenza diffusa in Brianza, in una fascia di comuni che procede da est verso sud-ovest e che richiama la fascia a forte crescita demografica osservata precedentemente in riferimento al periodo 2001-2011 ed altre tre aree di concentrazione a ovest – che coinvolgono i comuni di Busto Arsizio, Castellanza, Dairago, Busto Garolfo, Cuggiono, Mesero, Corbetta, Albairate, Sedriano, Cusago, Motta Visconti, Trivulzio – e a nord – che coinvolgono i comuni di Rovellasca, Misinto, Varedo, Bollate, Ceriano Laghetto, Mariano Comense ed altre.

12 comuni presentano saldi negativi per i residenti di cittadinanza italiani e positivi per i residenti di cittadinanza non italiana

In particolare, 6 comuni presentano saldi estremamente negativi per i primi ed estremamente positivi per i secondi, questi sono i comuni di Bubbiano, Carpiano, Pessano con Bornago, San Zenone al Lambro, Torrevicchia Pia, e Renate.

6 comuni presentano saldi estremamente negativi per i primi e leggermente positivi per i secondi, questi sono i comuni di Buccinasco, Cormano, Rho, Truccazzano, Vernate e Limbiate.

Dal punto di vista della distribuzione spaziale, tale cluster segue una logica puntuale.

23 comuni presentano saldi positivi per i residenti di cittadinanza italiana e negativi per i residenti di cittadinanza non italiana

In particolare, 6 comuni presentano saldi estremamente positivi per i primi ed estremamente negativi per i secondi, questi sono i comuni di Bernate Ticino, Carugate, Giussago, Marzano, Galgagnano e Veduggio al Lambro.

8 comuni presentano saldi estremamente positivi per i primi e molto negativi per i secondi, questi sono i comuni di Basiglio, Inveruno, Pozzuolo Martesana, Canonica d'Adda, Merate, Cervignone d'Adda, Correzzana e Villasanta.

9 comuni presentano saldi estremamente positivi per i primi ed leggermente negativi per i secondi, questi sono i comuni di Cernusco sul Naviglio, Cerro al Lambro, Magenta, Casorate Primo, Siziano, Vellezzo Bellini, Zerbolò, Montevicchia e Zelo Buon Persico.

Dal punto di vista della distribuzione spaziale, tale cluster mostra una certa concentrazione nella parte meridionale del #BMR seguendo per il resto una logica puntuale.

43 comuni presentano saldi negativi sia per i residenti di cittadinanza italiana sia per i residenti di cittadinanza non italiana

16 comuni presentano saldi estremamente negativi sia per i primi sia per i secondi. Questi includono comuni quali Sesto San Giovanni, San Donato Milanese, Bresso, Vimodrone, San Giorgio su Milano, Veduggio con Colzano, Liscate e Casarile.

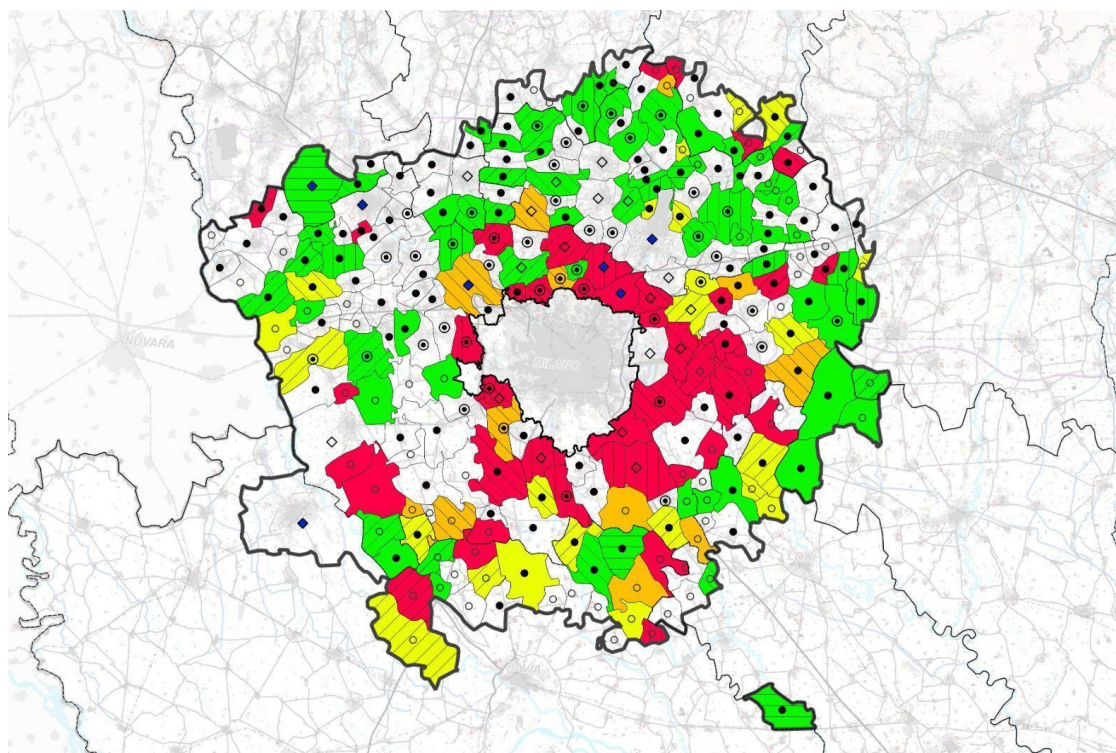
11 comuni presentano saldi estremamente negativi per i primi e molto negativi per i secondi. Questi includono comuni quali Cologno Monzese, Pioltello, Corsico, Peschiera Borromeo, Novate Milanese, Baranzate e Settala.

9 comuni presentano saldi estremamente negativi per i primi ed negativi per i secondi, questi sono i comuni di Paderno Dugnano, Garbagnate Milanese, Vignate, Gessate, Bussero, Osnago, Rodano, Cassago Brianza e Bereguardo.

7 comuni presentano saldi estremamente negativi per i primi e lievemente negativi per i secondi, questi sono i comuni di Cinisello Balsamo, Rozzano, San Giuliano Milanese, Cesano Boscone, Settimo Milanese, Pieve Emanuele, e Torre d'Arese. Dal punto di vista della distribuzione spaziale, tale cluster è quello che

presenta la più coerente logica territoriale occupando gran parte della prima e della seconda corona con poche eccezioni fra le quali osserviamo i comuni di Segrate, Perù, Opera, Assago.

Fig 66. Tasso medio annuo del saldo migratorio con gli altri comuni della #BMR esclusa Milano. I 4 cluster. Periodo 2015-2019



Tasso medio annuo del saldo migratorio con #BMR

Centri urbani per pop. residente

- <5000
- 5000 - 15000
- ◉ 15000 - 30000
- ◊ 30000 - 50000
- ◆ >50000

saldo positivo italiani e saldo positivo stranieri

- cluster 1_it++++st++++ [28]
- cluster 1_it++++st+++ [10]
- cluster 1_it++++st++ [8]
- cluster 1_it+++st++++ [11]
- cluster 1_it+++st+++ [5]
- cluster 1_it+++st+ [6]

saldo negativo italiani e saldo positivo stranieri

- cluster 2_it----st++++ [6]
- cluster 2_it----st+ [6]

saldo positivo italiani e saldo negativo stranieri

- cluster 3_it++++st----- [6]
- cluster3_it++++st--- [8]
- cluster3_it++++st- [9]

saldo negativo italiani e saldo negativo stranieri

- cluster 4_it----st---- [16]
- cluster 4_it----st--- [11]
- cluster4_it----st-- [9]
- cluster4_it----st- [7]

comuni con basso tasso medio del saldo migratorio (< intensità 3 per italiani o stranieri) cop

#BMR_perimetro

Fonte: nostre elaborazioni su dati IRPPS-CNR (in collaborazione con gli uffici statistici ufficiali)

5.3. Il saldo migratorio fra i quartieri di Milano e le province di Milano e Monza e Brianza

Cosa guardiamo Guardiamo ora all'indicatore del tasso medio annuo del saldo migratorio dei quartieri con gli altri comuni parte della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e Brianza. In relazione a tale indicatore non abbiamo potuto considerare i saldi con i comuni del #BMR a causa dell'indisponibilità dei dati. Questo indicatore descrive se un quartiere sta guadagnando residenti dai comuni della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e Brianza (valore positivo) o ne sta perdendo verso i comuni della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e Brianza (valore negativo) e si ottiene calcolando la differenza tra il numero di immigrati (iscrizioni di residenza) e il numero di emigrati (cancellazioni di residenza) rapportato alla popolazione media, espresso per mille residenti. La popolazione media nel periodo 2015-2019, è calcolata attraverso la media fra la popolazione residente al 1 gennaio 2015 e la popolazione residente al 31 dicembre 2019. I valori di questo indicatore rappresentano la media annuale dei saldi nell'intervallo considerato in relazione ai residenti con cittadinanza italiana e ai residenti con cittadinanza non italiana.

I valori di questo indicatore sono stati calcolati per cittadinanza italiana e cittadinanza non italiana come media annuale per il periodo 2015-2019 e suddivisi in 6 classi di ampiezza:

- molto negativi—: <-15 (italiani), <-20 (cittadinanza non italiana),
- negativi -: -15-5 (italiani), -20-10 (cittadinanza non italiana),
- leggermente negativi -: -5-0 (italiani), -10-0 (cittadinanza non italiana),
- molto positivi +: 0-5 (italiani), 0-10 (cittadinanza non italiana),
- leggermente positivi ++: 5-15 (italiani), 10-20 (cittadinanza non italiana)
- molto positivi +++: ≥15 (italiani), ≥20 (cittadinanza non italiana)

Questi dati sono forniti dall'Ufficio Statistico del Comune di Milano al gruppo di ricerca IRPPS-CNR che li ha poi elaborati al fine di individuare le otto categorie del tasso medio annuo del saldo migratorio per ciascuna cittadinanza (italiana e straniera).

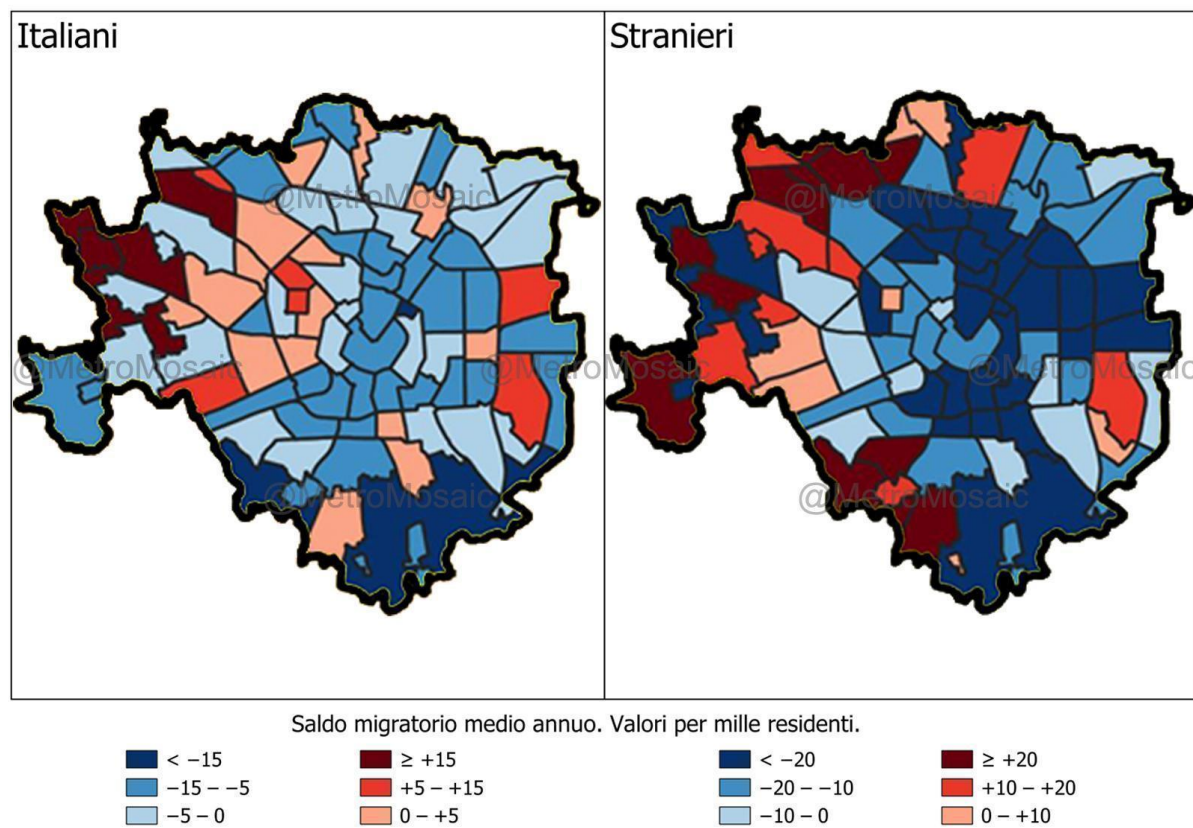
Cosa osserviamo Osserviamo che una maggioranza di quartieri di Milano presenta saldi migratori negativi con gli altri comuni parte della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e Brianza sia per i residenti di cittadinanza italiana sia per quelli di cittadinanza non italiana. Tuttavia, il livello di negatività dei saldi è più intenso per i residenti di cittadinanza non italiana (fig. 66).

In relazione ai primi, valori molto negativi - ovvero inferiori a -15 - si osservano in pochi quartieri periferici collocati a Sud della città. Valori negativi - ovvero fra -5 e -15 - si osservano in una fascia continua di quartieri semi-periferici e che procedono da sud-ovest verso nord, nel centro e in alcuni quartieri periferici settentrionali e occidentali. Valori leggermente negativi - ovvero fra -5 e 0 - si osservano invece in una fascia pressoché continua di quartieri della periferia settentrionale, in alcuni quartieri del centro, in alcuni quartieri periferici occidentali, sud-occidentali e sud-orientali. Valori positivi si osservano in pochi quartieri. In particolare, valori molto positivi - ovvero maggiori di +15 - si osservano in pochi quartieri periferici nord-occidentali, valori positivi - ovvero fra +5 e +15 - in pochi quartieri periferici orientali, sud-occidentali e del centro. Valori leggermente positivi - ovvero fra 0 e +5 - in una fascia pressoché continua di quartieri nella semi-periferia nord-occidentale e in quella meridionale.

In relazione ai secondi, valori molto negativi - ovvero inferiori a -15 - si osservano in una fascia continua di quartieri semi-periferici da sud-ovest verso nord-est e in alcuni quartieri della periferia meridionale. Valori negativi - ovvero fra -5 e -15 - si osservano nel centro, in alcuni quartieri semi-periferici e nella periferia nord-orientale. Valori leggermente negativi si osservano in pochi quartieri nella semiperiferia occidentale, sud-occidentale e sud-orientale. Valori molto positivi - ovvero maggiori di +15 - si osservano in alcuni quartieri periferici occidentali, settentrionali e meridionali. Valori positivi - ovvero fra

+5 e +15 – si osservano in alcuni quartieri periferici occidentali e settentrionali. Valori leggermente positivi in pochi quartieri periferici occidentali e settentrionali.

Fig 67. Tasso medio annuo del saldo migratorio dei NIL di Milano nei confronti delle province di Milano e Monza e Brianza 2015-2019



Fonte: Crisci, M., Rimoldi, SML., Menonna, A., & Santurro, M., 2024

6. Alcune caratteristiche dei comuni del Bacino della Mobilità Residenziale della Regione Urbana Milanese (#BMR)

Al fine di caratterizzare ulteriormente le partizioni - comuni e quartieri urbani - del bacino della mobilità residenziale della regione urbana di Milano (#BMR) abbiamo individuato cinque variabili chiave intese come proxy di più ampie caratteristiche sociali:

- l'incidenza della popolazione residente cittadinanza non italiana sul totale della popolazione residente
- l'incidenza delle famiglie monocomponente sul totale delle famiglie
- la distribuzione dei valori di un indice complesso relativo ai livelli di istruzione
- il valore medio degli immobili compravenduti per tipologia prevalente
- il valore medio dei redditi IRPEF dichiarati dai residenti
- l'incidenza di redditi IRPEF dichiarati dai residenti inferiori a 10.000 euro

Abbiamo osservato l'andamento dei valori tali variabili nel medesimo intervallo considerato per l'analisi dei flussi di mobilità residenziale, ovvero fra il 2015 ed il 2019, ad eccezione dell'indice di istruzione e della incidenza delle famiglie monocomponente che sono stati elaborati, in ragione della disponibilità dei dati, in relazione all'intervallo 2011- 2021.

6.1. L'andamento della popolazione residente di cittadinanza non italiana nei comuni e nei quartieri urbani del #BMR

Cosa guardiamo Guardiamo ora all'andamento del numero di residenti di cittadinanza non italiana sul totale dei residenti nei comuni del #BMR nell'intervallo 2015-2019. Questo dato è raccolto dall' ISTAT con il Censimento generale della popolazione e delle abitazioni e reso disponibile attraverso le banche dati censuarie e intercensuarie del 2015 e 2019. In relazione ai quartieri di Milano (Nil), il dato è reso disponibile dal Comune di Milano attraverso la banca dati del SISI - Sistema Statistico integrato del Comune di Milano. I valori di questo indicatore sono stati organizzati in otto classi di ampiezza

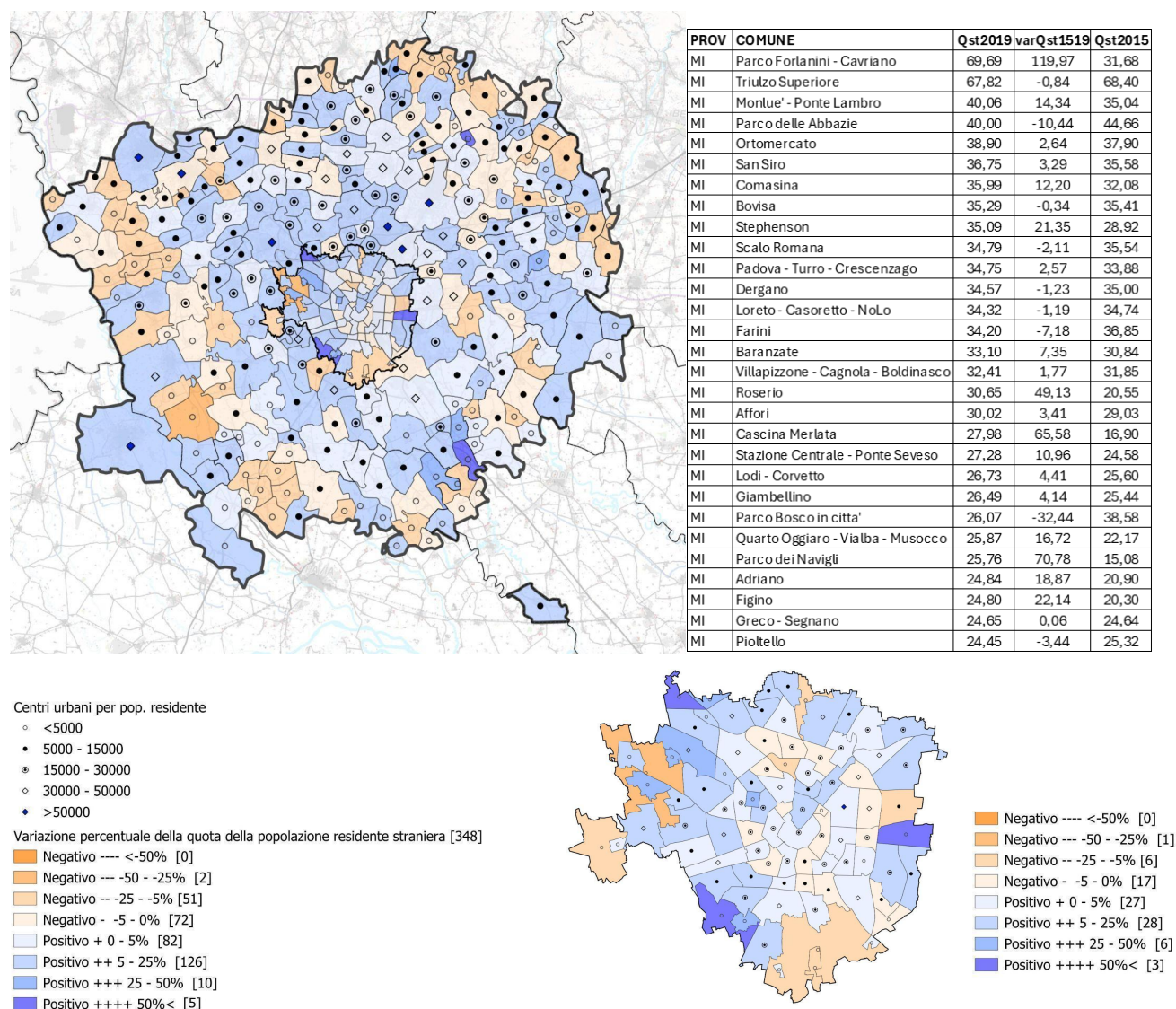
- ESTREMAMENTE NEGATIVO—: <-50%
- MOLTO NEGATIVO —: -50%- -25%
- NEGATIVO -: -25% - -5%
- LEGGERMENTE NEGATIVO -: -5% - -0%
- LEGGERMENTE POSITIVO +: 0%-5%
- POSITIVO ++: 5%-25%,
- MOLTO POSITIVO +++: 25%-50%
- ESTREMAMENTE POSITIVO ++++: >50%

Cosa osserviamo Osserviamo un diffuso incremento della percentuale di residenti di cittadinanza non italiana all'interno del #BMR. 125 partizioni - fra Nil e comuni - vedono una riduzione di questa quota mentre 223 vedono un incremento. 5 partizioni vedono un andamento estremamente positivo, ovvero di oltre il 50%. 10 partizioni vedono un andamento molto positivo, ovvero fra il 25 ed il 50%. Dal punto di vista della distribuzione spaziale, queste partizioni sembrano seguire una logica puntuale, a includere alcuni quartieri milanesi - Parco Forlanini, Cascina Merlata, Roserio, Qre Gallarate, Trenno, Quinto Romano, e Tre Torri - ed il comune di Pieve Emanuele. 126 partizioni vedono un andamento positivo, ovvero fra il 5 ed il 25%. Dal punto di vista della distribuzione spaziale, queste partizioni occupano prevalentemente una fascia che include - procedendo da sud-ovest a nord - la periferia milanese e le due prime corone metropolitane, un cluster di comuni collocati a sud-ovest fra milanese e pavese con l'inclusione del comune di Vigevano, un cluster di comuni nel sud-est milanese organizzato attorno al comune di Pieve Emanuele ed infine una fascia di comuni che procede dall'Adda Martesana e verso il sud-est milanese il Lodigiano. 82 partizioni vedono un andamento leggermente positivo, ovvero fra lo 0 ed il 5%. Dal punto di vista della distribuzione spaziale, queste partizioni si concentrano in Brianza, in alcuni comuni della prima corona metropolitana - quali Sesto San Giovanni e Segrate - in una fascia di comuni che procede dal sud-est al sud-ovest milanese e in una varietà di quartieri urbani.

72 partizioni vedono un andamento leggermente negativo, ovvero fra -5 e 0%. 51 partizioni vedono un andamento negativo, ovvero fra il -25 ed il -5%. Dal punto di vista della distribuzione spaziale, osserviamo una concentrazione di queste partizioni in una fascia di comuni ai margini nord-orientali del #BMR, in un cluster di comuni nel Rhodense e in un altro cluster collocato fra il Sud Milano ed il pavese.

Infine, osserviamo come le partizioni con le quote di residenti di cittadinanza non italiana siano prevalentemente quartieri urbani. Il comune con la quota più consistente è Baranzate, seguito da Pioltello.

Fig 68. Andamento dell'incidenza della popolazione residente di cittadinanza non italiana nei quartieri urbani e nei comuni del #BMR. Periodo 2015-2019



Fonte: nostre elaborazioni su dati Censimenti Popolazione e Abitazioni ISTAT

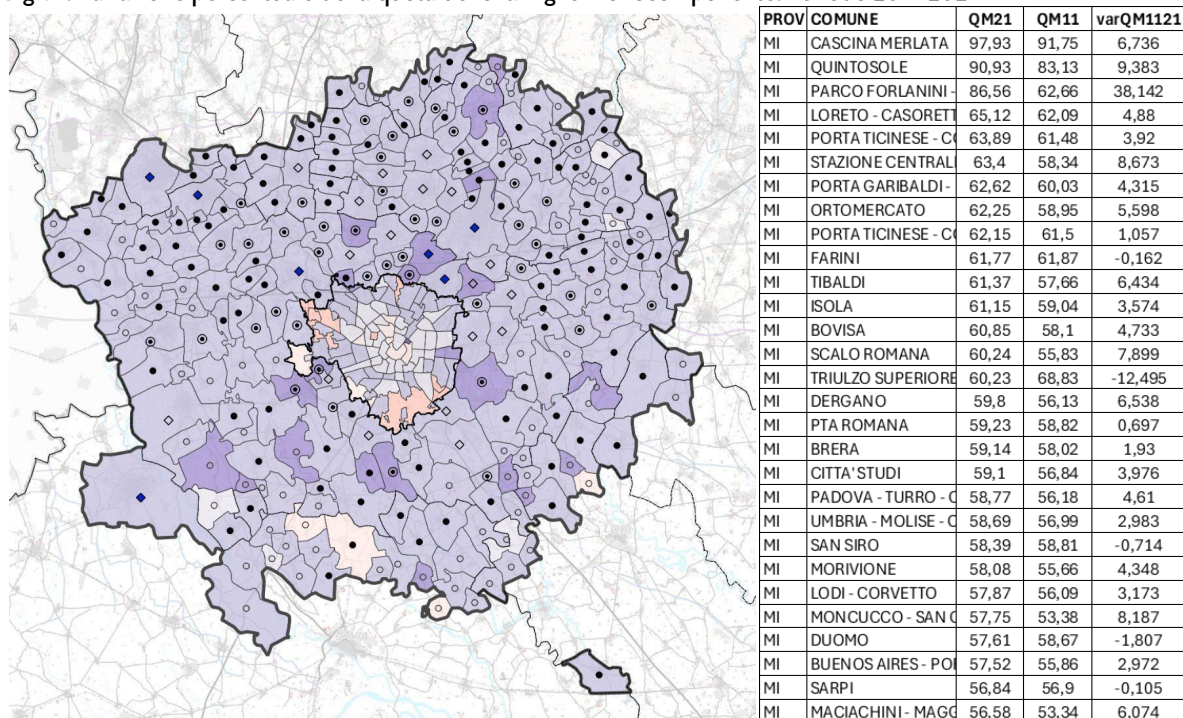
6.2 L'andamento dell'incidenza delle famiglie monocomponente nei comuni e nei quartieri urbani del #BMR

Cosa guardiamo Guardiamo ora all'andamento della incidenza delle famiglie monocomponente sul totale delle famiglie residenti in un comune del #BMR nell'intervallo 2011- 2021. Questo indicatore è stato raccolto dall'ISTAT con il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e reso disponibile attraverso le banche dati del data warehouse tematico per il 2011 e 2021. In relazione ai quartieri di Milano (Nil), l'indicatore è elaborato sulla base dei dati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni del 2021 e reso disponibile attraverso le banche dati delle sezioni di censimento - capoluoghi delle Città Metropolitane 2021- e dal Comune di Milano attraverso la banca dati del SISI - Sistema Statistico integrato del Comune di Milano per l'anno 2011. I valori di questo indicatore sono stati organizzati in otto classi di ampiezza:

- ESTREMAMENTE NEGATIVO—: <-50%
- MOLTO NEGATIVO —: -50%- -25%
- NEGATIVO -: -25% - -5%
- LEGGERMENTE NEGATIVO -: -5% - -0%
- LEGGERMENTE POSITIVO +: 0%-5%
- POSITIVO ++: 5%-25%,
- MOLTO POSITIVO +++: 25%-50%
- ESTREMAMENTE POSITIVO ++++: >50%

Cosa osserviamo Osserviamo un aumento generalizzato dell'incidenza delle famiglie monocomponente (fig.69). In particolare, le partizioni con una crescita superiore del 25% sono 24 e si collocano prevalentemente in una fascia collocata da sud verso est fra basso milanese e le province di Pavia, Lodi e Bergamo, includendo comuni quali Trezzano sul naviglio, Cesano Boscone, Basiglio, Pieve Emanuele, Peschiera Borromeo. Altri comuni si trovano viceversa nella prima corona settentrionale e includono Cologno Monzese, Bresso, Baranzate. Le partizioni con un crescita fra il 5 ed il 25% sono 268 ed occupano la quasi totalità del territorio del #BMR. 37 partizioni registrano una crescita fra lo 0 ed il 5% e includono prevalentemente i quartieri centrali e semicentrali di Milano. Le partizioni che registrano una contrazione sono solo 19 e si concentrano quasi esclusivamente fra i quartieri centrali e periferici di Milano. Infine, guardando al valore della quota di famiglie monocomponenti e non al suo andamento osserviamo che i valori più elevati si registrano nei quartieri di Milano.

Fig 69. Variazione percentuale della quota delle famiglie monocomponente. Periodo 2011-2021

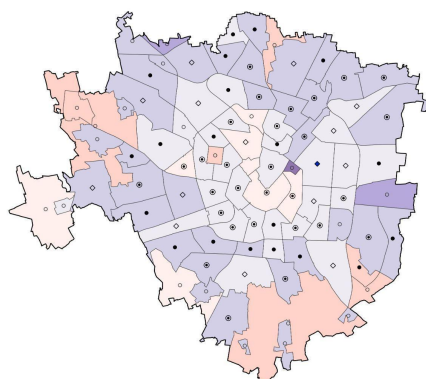


Centri urbani per pop. residente

- <5000
- 5000 - 15000
- ⊙ 15000 - 30000
- ◊ 30000 - 50000
- ◆ >50000

Variazione percentuale della quota monocomponenti per famiglie [348]

- Negativo ---- <-50% [0]
- Negativo --- -50 - -25% [0]
- Negativo -- -25 - -5% [7]
- Negativo - -5 - 0% [12]
- Positivo + 0 - 5% [37]
- Positivo ++ 5 - 25% [268]
- Positivo +++ 25 - 50% [23]
- Positivo ++++ 50%< [1]



- Negativo ---- <-50% [0]
- Negativo --- -50 - -25% [0]
- Negativo -- -25 - -5% [7]
- Negativo - -5 - 0% [8]
- Positivo + 0 - 5% [32]
- Positivo ++ 5 - 25% [38]
- Positivo +++ 25 - 50% [2]
- Positivo ++++ 50%< [1]

Fonte: nostre elaborazioni su dati Censimenti Popolazione e Abitazioni ISTAT

6.3 L'andamento dell'indice di istruzione nei comuni e nei quartieri urbani del #BMR

Cosa guardiamo Guardiamo all'andamento dell'indice di istruzione nei comuni e nei quartieri urbani del #BMR nell'intervallo 2011-2021. L'indice è costruito con la metodologia utilizzata da Pacchi e Ranci (2017) nel volume "White Flight a Milano: la segregazione sociale ed etnica nelle scuole dell'obbligo". Più elevato è il valore dell'indice, maggiore è il livello di istruzione dei residenti. L'indice presenta valori che vanno da 0 (comune con tutta la popolazione senza titolo di studio) a 4 (tutti i residenti hanno almeno la laurea). Questo indicatore è stato elaborato dal gruppo di ricerca Metromosaic sulla base dei dati raccolti dall'ISTAT con il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e accessibile attraverso le banche dati del data warehouse tematico per il 2011 e 2021. In relazione ai quartieri di Milano (Nil), l'indicatore è elaborato sulla base dei dati del Censimento permanente delle sezioni di censimento 2021 - capoluoghi delle Città Metropolitane- e dal Comune di Milano attraverso la banca dati del SISI - Sistema Statistico integrato del Comune di Milano per l'anno 2011. I valori di questo indicatore sono stati organizzati in otto classi di ampiezza-

- ESTREMAMENTE NEGATIVO—: <-25%
- MOLTO NEGATIVO —: -25%- -10%
- NEGATIVO -: -10% - -5%
- LEGGERMENTE NEGATIVO -: -5% - -0%
- LEGGERMENTE POSITIVO +: 0%-5%
- POSITIVO ++: 5%-10%,
- MOLTO POSITIVO +++: 10%-25%
- ESTREMAMENTE POSITIVO ++++: >25%

Cosa osserviamo Osserviamo un andamento positivo dell'Indice di Istruzione in tutti i comuni ed i quartieri urbani del #BMR(fig. 70). 8 quartieri urbani presentano andamenti estremamente positivi, ovvero superiori al 25%: questi sono Tre Torri, QT8, Stadio Ippodromo, Roserio, Stephenson, Parco Bosco in Città e Quinto Romano. Si tratta spesso di quartieri dove nuove realizzazioni immobiliari hanno attratto una nuova popolazione di ceti medio-alti.

251 partizioni - sia quartieri urbani sia comuni metropolitani - presentano andamenti molto positivi, ovvero fra il 10 ed il 25%. Questi partizioni occupano gran parte del #BMR, entro i confini della città, gran parte dei quartieri al di fuori della circonvallazione esterna.

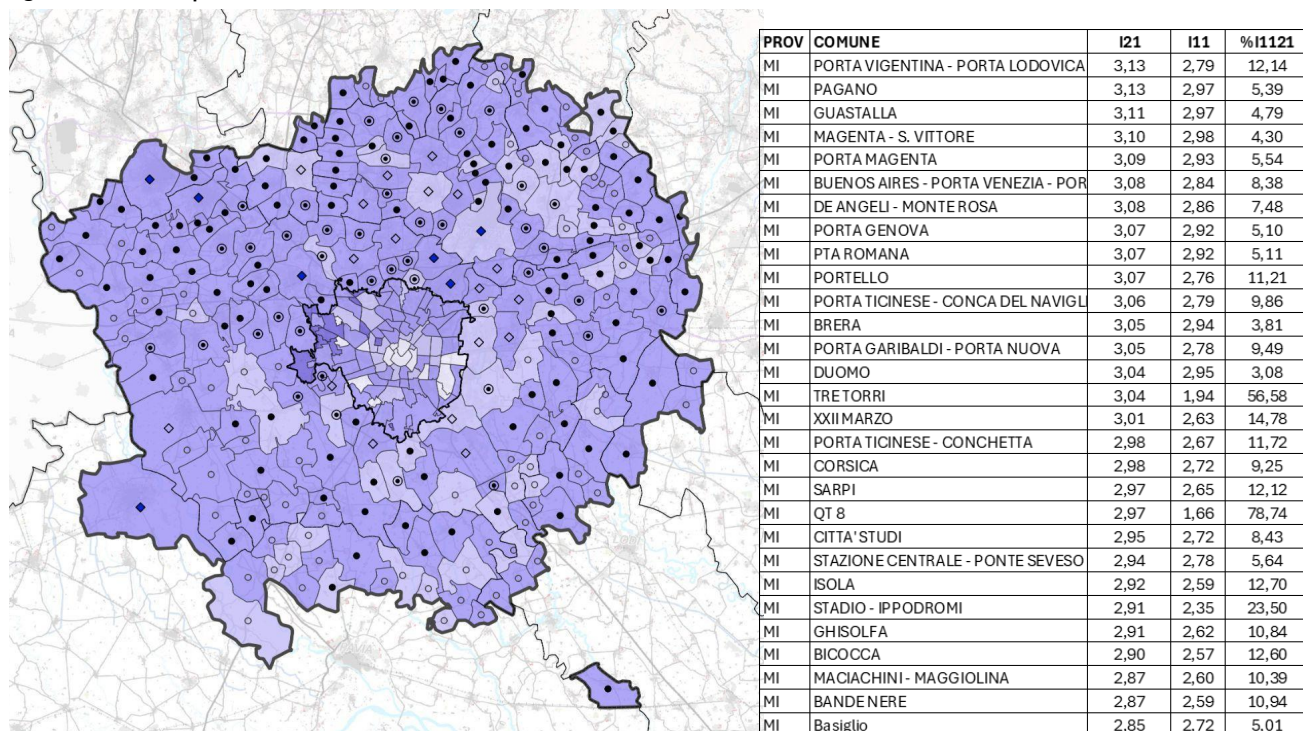
75 partizioni - sia quartieri urbani sia comuni metropolitani - presentano andamenti positivi, ovvero fra il 5 ed il 10%. Fra queste troviamo quartieri urbani quali Porta Garibaldi, Porta Nuova, Città Studi, Buenos Aires e comuni quali Pieve Emanuele, Masate, Bresso, Gaggiano, Sovico, Desio, Trivolzio, Usmate Velate.

14 partizioni presentano un andamento leggermente positivo - ovvero fra lo 0 al 5%. Fra queste troviamo quartieri urbani quali Duomo, Brera, San Siro, Parco Forlanini, Taliedo.

Nessuna partizione presenta un andamento negativo.

Inoltre, osserviamo che le partizioni che presentano i valori più elevati dell'indice di istruzione sono quartieri urbani. Il comune con i valori più elevati è Basiglio. A Milano, solo quartieri quali Quarto Oggiaro, Roserio, Comasina, Barona o Ponte Lambro presentano valori sotto 2.5.

Fig. 70 Variazione percentuale dell'indice di istruzione. Periodo 2011-2021

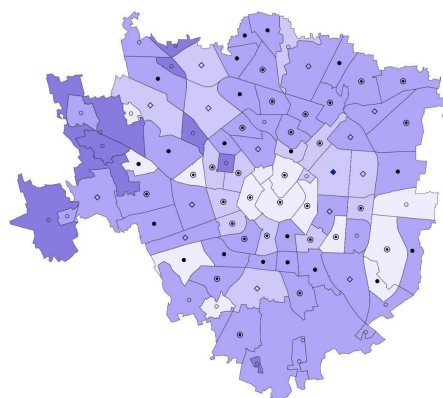


Centri urbani per pop. residente

- <5000
- 5000 - 15000
- ⊙ 15000 - 30000
- ◊ 30000 - 50000
- ◆ >50000

Variazione percentuale dell'indice di istruzione [348]

- Negativo ---- <-25% [0]
- Negativo --- -25 - -10% [0]
- Negativo -- -10 - -5% [0]
- Negativo - -5 - 0% [0]
- Positivo + 0 - 5% [14]
- Positivo ++ 5 - 10% [75]
- Positivo +++ 10 - 25% [251]
- Positivo ++++ 25%< [8]



- Negativo ---- <-25% [0]
- Negativo --- -25 - -10% [0]
- Negativo -- -10 - -5% [0]
- Negativo - -5 - 0% [0]
- Positivo + 0 - 5% [14]
- Positivo ++ 5 - 10% [17]
- Positivo +++ 10 - 25% [49]
- Positivo ++++ 25%< [8]

Fonte: nostre elaborazioni su dati Censimenti Popolazione e Abitazioni ISTAT

6.4 L'andamento del valore medio di compravendita per tipologia prevalente nei comuni e nei quartieri urbani del #BMR

Cosa guardiamo Guardiamo ora l'andamento del valore medio di compravendita degli immobili residenziali secondo la tipologia prevalente che, in tutte le partizioni del #BMR, è quella in questo delle abitazioni civili. Questo indicatore rappresenta la variazione percentuale del valore delle abitazioni civili che sono state oggetto di compravendita nell'intervallo 2015 -2019. I dati sono stati raccolti dall'Osservatorio Mercato Immobiliare (OMI) e Servizi Estimativi dell'Agenzia delle Entrate. La partizione di riferimento, definite zone OMI¹, non coincide con i limiti dei comuni o con quelli dei quartieri urbani (Nil). I valori sono stati aggregati alla scala comunale, mentre sono rimasti alla scala delle zone OMI per i quartieri urbani, e organizzati in otto classi di ampiezza.

- ESTREMAMENTE NEGATIVO—: <-3%
- MOLTO NEGATIVO —: -3%- -2%
- NEGATIVO -: -2% - -1%
- LEGGERMENTE NEGATIVO -: -1% - -0%
- LEGGERMENTE POSITIVO +: 0%-1%
- POSITIVO ++: 1%-2%,
- MOLTO POSITIVO +++: 2%-3%
- ESTREMAMENTE POSITIVO ++++: >3%

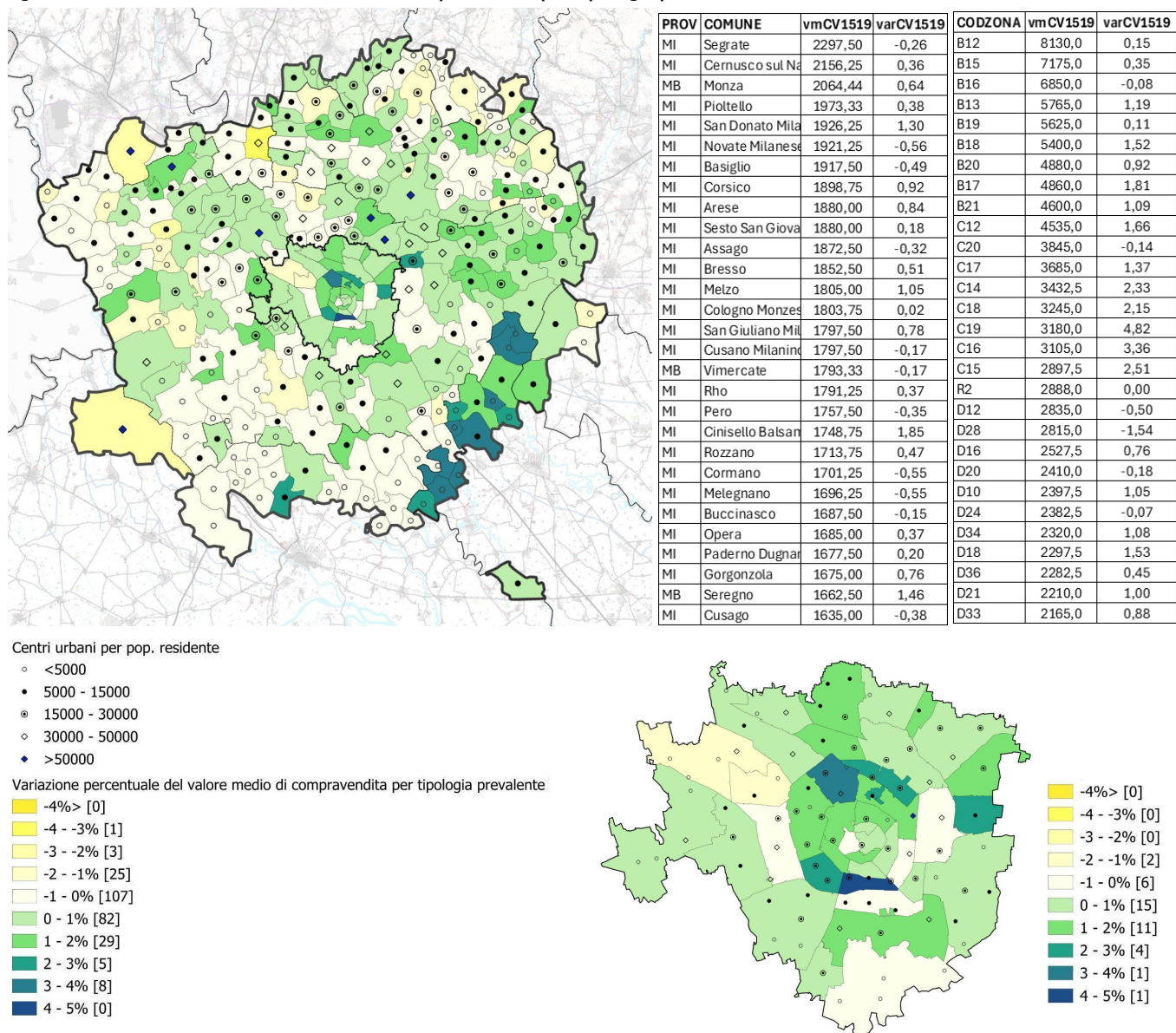
Cosa osserviamo La maggioranza delle partizioni del #BMR presenta un andamento positivo del valore di compravendita (fig. 71). 10 partizioni presentano andamenti estremamente positivi, ovvero superiori al 3%: queste sono la zona Sarpi-Farini, Porta Ticinese-Vigentina-Romana. Comuni con questi valori fuori dalla città di Milano sono collocati anche a sud-est lungo il confine fra milanese e lodigiano: Comazzo, Cervignano d'Adda, Salerano sul Lambro, Casaletto Lodigiano, Tavazzano con Villavesco, Sordio, Caselle Lurani e Merlino. 9 partizioni - sia zone urbane sia comuni - presentano aumenti molto elevati, ovvero fra il 2 ed il 3%, fra i quali sono le zone di Lambrate, Centrale e Porta Genova, Vimodrone, e i comuni di Certosa di Pavia, Casalmaiocco, Galgagnano, e Valera Fratta. 40 partizioni - sia quartieri urbani sia comuni metropolitani - presentano andamenti positivi, ovvero fra il 1 ed il 2%, fra i quali Cinisello Balsamo, Legnano, Seregno, San Donato Milanese, Settimo Milanese, Trezzano sul Naviglio, Carugate, Melzo, e zone centrali di Milano. Le restanti partizioni presentano un andamento leggermente positivo, fra il 0 al 1%: queste sono zone o comuni localizzati nella periferia della città di Milano e nella zona nord ovest, nord est ed est del #BMR fra i quali Rho, Monza, Sesto San Giovanni, Brugherio, Pioltello, Rodano, Cologno Monzese e Cernusco sul Naviglio, Nerviano, Parabiago e Lainate.

135 partizioni presentano viceversa andamenti negativi. Di queste, la larghissima maggioranza presenta andamenti leggermente negativi, ovvero fra il 0 e -1%. La distribuzione spaziale di queste partizione appare piuttosto erratica, sebbene con una certa concentrazione nel Magentino Abbiatense, Nel Sud-Ovest milanese, nel Nord Pavese, nell'Alto Milanese, nel Nord-ovest e in alcuni comuni brianzoli nonché in alcune zone peri-centrali e periferiche del capoluogo.

Inoltre, possiamo osservare che le partizioni con valori superiori ai 2000 euro al metro quadro si trovano tutte nel capoluogo, con le sole eccezioni dei comuni di Monza, Cernusco sul Naviglio e Segrate. Non sorprendentemente, i valori in assoluto più elevati si incontrano nel centro storico di Milano.

¹ La zona OMI è una porzione continua del territorio comunale che riflette un comparto omogeneo del mercato immobiliare locale, nel quale si registra uniformità di apprezzamento per condizioni economiche e socio-ambientali. Nella zona omogenea individuata i valori di mercato unitari delle unità immobiliari, in stato di conservazione e manutenzione ordinario, devono avere uno scostamento, tra valore minimo e valore massimo, non superiore al 50%, riscontrabile per la tipologia edilizia prevalente, nell'ambito della destinazione residenziale. Laddove la destinazione residenziale non è presente in maniera significativa, la zonizzazione viene effettuata sulla base della destinazione prevalente.

Fig 71. Variazione del valore medio annuo di compravendita per tipologia prevalente. Periodo 2015-2019



Fonte: nostre elaborazioni su dati dell'Agenzia delle Entrate-OMI Osservatorio Mercato Immobiliare

6.5 L'andamento del valore medio del reddito pro-capite imponibile nei comuni e nei quartieri urbani del #BMR

Cosa guardiamo Guardiamo ora alla variazione percentuale del reddito medio pro-capite imponibile IRPEF² nei comuni del #BMR nell'intervallo 2015-2019. Questo indicatore esprime il rapporto fra l'ammontare totale dei redditi imponibili IRPEF ed il numero totale di dichiaranti con reddito imponibile (frequenza) a livello di codice postale (CAP) a Milano e di comune nel resto della #BMR. Il dato è raccolto dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che lo rende disponibile attraverso i suoi Open Data - Statistiche sulle dichiarazioni. I valori di questo indicatore sono stati organizzati in otto classi di ampiezza:

- ESTREMAMENTE NEGATIVO—: <-8%
- MOLTO NEGATIVO —: -8%- -4%
- NEGATIVO -: -4% - -2%
- LEGGERMENTE NEGATIVO -: -2% - -0%
- LEGGERMENTE POSITIVO +: 0%-2%
- POSITIVO ++: 2%-4%,
- MOLTO POSITIVO +++: 4%-8%
- ESTREMAMENTE POSITIVO ++++: >8%

Cosa osserviamo Guardando all'andamento del reddito pro-capite nell'intervallo considerato (fig. 72), 11 partizioni presentano un andamento estremamente positivo, ovvero superiore all'8%: questi sono Gaggiano, Assago, Casalmajocco, Bellusco, Villasanta, Macherio, Camparada, Cassago Brianza, Novedrate, Gerenzano. 129 comuni presentano un andamento molto positivo - ovvero fra il 4 e il 8% - tra i quali Sesto San Giovanni, Busto Arsizio, Monza, Cologno Monzese, Cernusco sul Naviglio, Desio, Seregno, Cesano Maderno, Lissone, Abbiategrasso. Guardando alla distribuzione spaziale, questi comuni si concentrano nell'Adda-Martesana, a nord-ovest fino a Busto Arsizio, in Brianza e infine nel Sud-ovest fino a Vigevano. 96 partizioni presentano un andamento positivo, ovvero fra il 2 ed il 4%, tra i quali Rho, Segrate e Pioltello. Le partizioni che registrano un aumento fra il 0 e il 2% sono 17 e si collocano maggiormente nel sud del #BMR. Le 7 partizioni che registrano una variazione percentuale negativa si localizzano nel sud-ovest e ovest del #BMR..

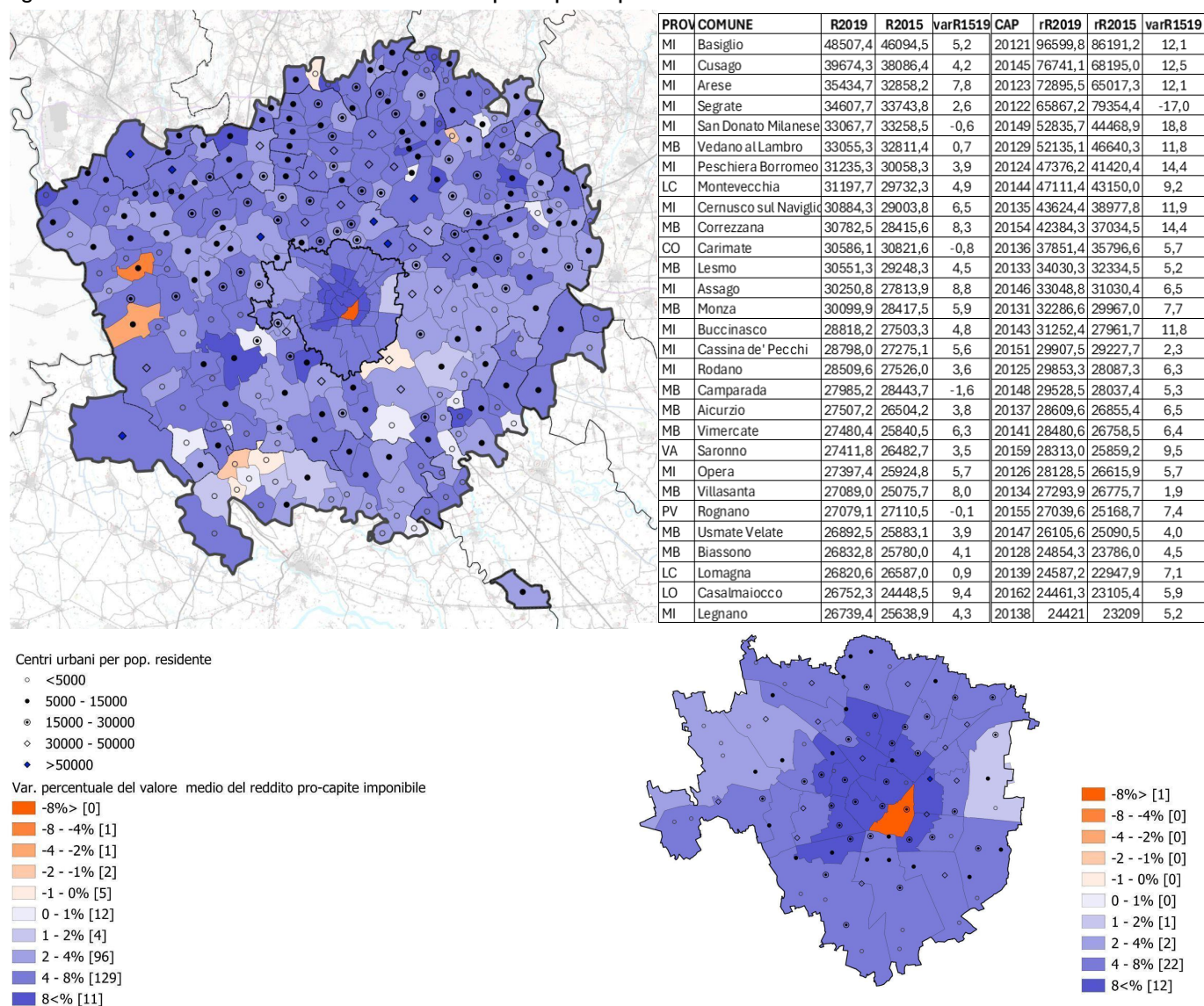
A Milano, il livello di analisi dei dati è quello dei CAP (codice postali). Osserviamo andamenti estremamente positivi, ovvero superiori all'8%, nelle zone centrali e semicentrali. Fra queste troviamo zone che includono i quartieri quali Brera, Duomo, Magenta, Sarpi, Farini, Isola, Dergano, Porta Genova, Buenos Aires, Porta Garibaldi, XXII Marzo e Porta Romana. Al di fuori di questo nucleo, osserviamo una grande maggioranza di zone che registrano andamenti molto positivi -i fra il 4 e il 8%- e che includono quartieri quali Loreto, Padova, Bande Nere, Villapizzzone, Ronchetto sul Naviglio, Città Studi e Quarto Oggiaro. Infine, osserviamo che 3 zone periferiche - Quartiere Gallarate, Ippodromi, Quarto Cagnino-Quinto Romano-Figino-Barco Bosco in Città - presentano andamenti leggermente positivi, ovvero sotto il 4%. Inoltre, osserviamo che una zona peri-centrale- che include i quartieri di Guastalla, e il nord di Porta Vigentina e Porta Ticinese - presenta un andamento estremamente negativo..

Inoltre osserviamo che l'ampia maggioranza delle partizioni del #BMR presentano un reddito medio annuale nel 2019 fra 20 e 25 mila euro, i comuni sopra 25 mila euro si localizzano prevalentemente nella Città Metropolitana di Milano e nella provincia di Monza e Brianza. I comuni con redditi maggiori di 30 mila euro includono Basiglio, Cusago, Arese, Segrate e San Donato Milanese, tutti collocati nella prima o nella seconda corona metropolitana. In più, osserviamo una evidente concentrazione di partizioni con

² Reddito sul quale calcolare l'imposta ottenuta come somma algebrica del reddito complessivo comprensivo del credito d'imposta per fondi comuni e al netto delle perdite compensabili nei limiti del credito d'imposta per fondi comuni, delle deduzioni per abitazione principale e degli oneri deducibili.

redditi medi sopra i 40 mila euro nel centro e in alcune aree semicentrali di Milano e in un solo comune nel #BMR, quello di Basiglio.

Fig 72. Variazione del valore medio annuo del reddito pro-capite imponibile. Periodo 2015-2019



Fonte: nostre elaborazioni su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze

6.6 L'andamento della quota di dichiaranti con reddito medio imponibile inferiori a 10000 euro nei comuni e nei quartieri urbani del #BMR

Cosa guardiamo Guardiamo ora alla variazione percentuale della quota di dichiaranti un reddito IRPEF sotto 10000 euro nei comuni e nei quartieri urbani del #BMR nell'intervallo 2015-2019. Questo indicatore è stato elaborato calcolando il rapporto fra il numero totale di dichiaranti 0-10000 euro (frequenza) sul totale dei dichiaranti a livello di codice postale (CAP) a Milano e di comune nel resto della #BMR. Il dato è raccolto dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che lo rende disponibile attraverso il suo portale Open Data - Statistiche sulle dichiarazioni. I valori di questo indicatore sono stati organizzati in otto classi di ampiezza:

- ESTREMAMENTE NEGATIVO—: <-8%
- MOLTO NEGATIVO —: -8%- -4%
- NEGATIVO -: -4% - -2%
- LEGGERMENTE NEGATIVO -: -2% - -0%
- LEGGERMENTE POSITIVO +: 0%-2%
- POSITIVO ++: 2%-4%,
- MOLTO POSITIVO +++: 4%-8%
- ESTREMAMENTE POSITIVO ++++: >8%

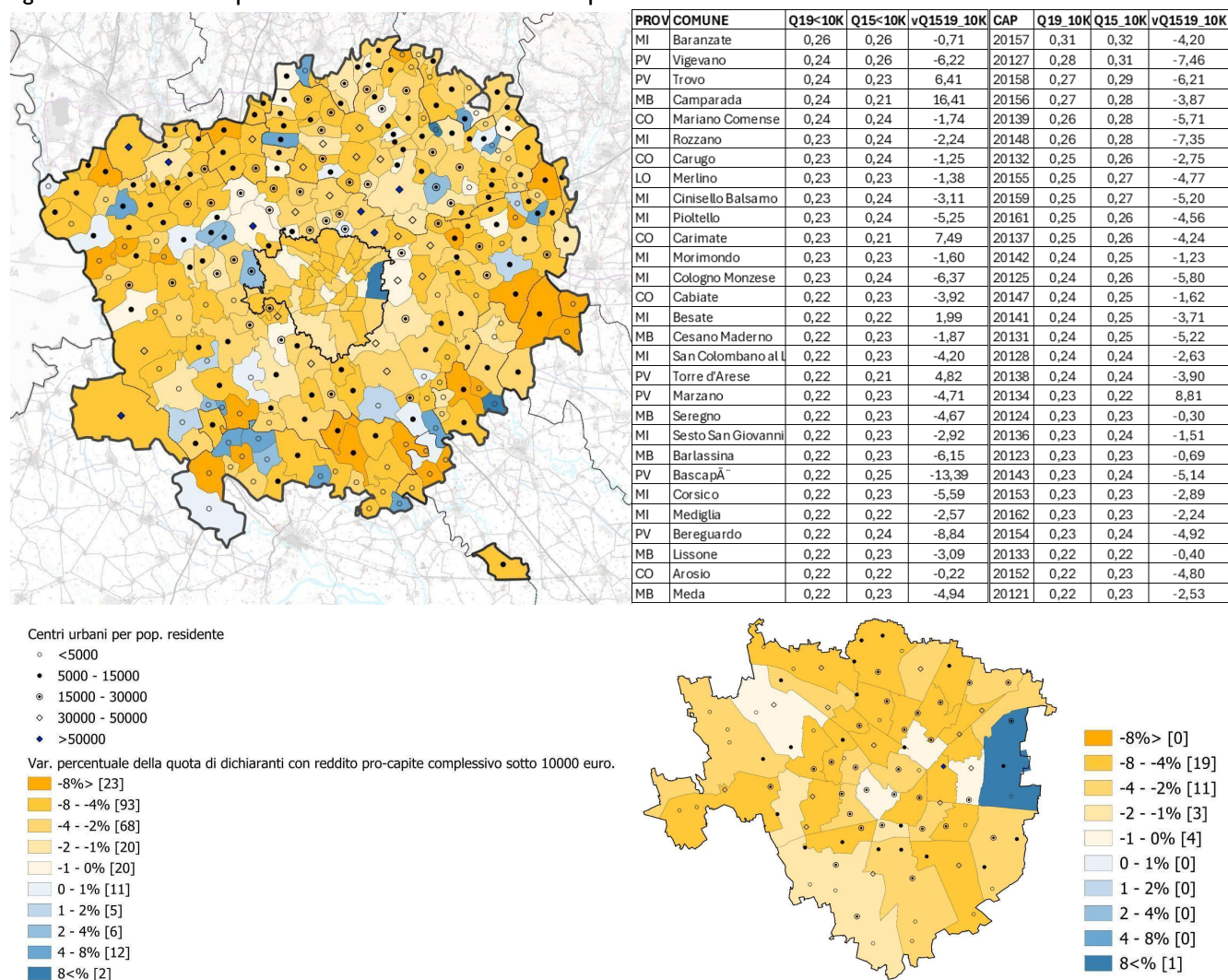
Cosa osserviamo Osserviamo come, complessivamente, una grande maggioranza di partizioni del #BMR presentino una riduzione della quota di dichiaranti con reddito sotto 10 mila euro. 23 partizioni registrano una contrazione molto forte - ovvero superiore all'8% - 93 una contrazione forte - ovvero fra il 4 e l'8% - e 68 una contrazione moderata, ovvero fra il 4 ed il 2%. Viceversa, sono 20 le partizioni che presentano un incremento della quota di dichiaranti con reddito sotto 10 mila euro, con una prevalenza degli incrementi forti, ovvero fra il 4 e l'8% e moderati, fra il 2 ed il 4%.

Guardando alla distribuzione spaziale dei valori osserviamo una fascia di comuni con contrazioni estremamente forti e molto forti a sud/sud-est del capoluogo, lungo i confini delle province di Milano, Pavia, Lodi, Cremona. Questa fascia include comuni quali Rivolta d'Adda, Truccazzano, Mulazzano, Vidigulfo, Siziano, Bussero, Abbiategrasso, Busto Arsizio, Vigevano, e Pioltello. Osserviamo un'altra fascia di comuni che presentano riduzioni forti e leggermente forti a cavallo del Rhodense, Altomilanese e Brianza occidentale ed include comuni quali Monza, Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni, Legnano, Lissone, Cesano Maderno, Bollate, e Paderno Dugnano. Viceversa, i comuni che presentano incrementi hanno una distribuzione più puntuale. Si osserva tuttavia un cluster con incrementi da estremamente forti a molto forti nel Sud-ovest milanese e comprendente anche alcuni comuni pavesi fra i quali troviamo i comuni di Trovo, Rognano, Zeccone, Torre d'Arese, San Zenone al Lambro, e Galgagnano e da forti a lievi nell'Alto Milanese, fra i quali troviamo i comuni di Settimo Milanese, Concorezzo, Pregnana Milanese, e Vanzago.

Entro i confini di Milano osserviamo contrazioni molto forti e forti in una fascia di CAP lungo la circonvallazione esterna, la periferia nord e la periferia sud-occidentale. Il CAP di Lambrate è l'unico a presentare una crescita della quota di dichiaranti con redditi inferiori ai 10.000 euro. La maggior parte dei CAP (30) presenta una contrazione fra -4 e -8%. (vedere fig. 73).

Guardando all'incidenza di dichiaranti sotto i 10.000 euro nel 2019 osserviamo come i valori più elevati si registrano nei comuni di Baranzate, Vigevano, Trovo, Camparada e Mariano Comense. Nella città di Milano, i CAP con la quota di dichiaranti sotto 10mila euro più elevata includono i quartieri di Quarto Oggiaro, Villapizzone, Dergano, Padova, Loreto e Lodi.

Fig 73. Variazione della quota dei dichiaranti con reddito complessivo sotto i 10000 euro. Periodo 2015-2019



Fonte: nostre elaborazioni su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze

7. La scelta dei casi studio nel Bacino della Mobilità Residenziale della Regione Urbana di Milano (#BMR)

7.1 L'individuazione delle aree omogenee sulla base dei quattro cluster di comuni e quartieri urbani identificati in relazione ai valori dei saldi migratori

Cosa guardiamo Sulla base dei 4 cluster identificati in relazione ai valori dei saldi migratori dei comuni – con Milano e gli altri comuni del #BMR – e dei quartieri urbani – con i comuni della CM di Milano e la Provincia di Monza e Brianza (vedere 5.2. e 5.3) abbiamo individuato alcune aree omogenee, ovvero delle aggregazioni di comuni e quartieri urbani appartenenti al medesimo cluster e confinanti fra loro. Talvolta, tali zone omogenee si caratterizzano per una relazione funzionale con specifici assi infrastrutturali. Quindi, i comuni o quartieri urbani appartenenti ai cluster che risultano isolati non fanno parte di alcuna zona omogenea. Tuttavia, come vedremo, il ridotto numero di comuni appartenenti a determinati cluster ha reso necessaria l'inclusione in questa analisi anche di comuni e quartieri non appartenenti ad aree omogenee.

Cosa osserviamo Abbiamo individuato le seguenti aree omogenee. Nella descrizione sono presenti riferimenti anche al dinamismo demografico complessivo – considerando le variabili della crescita della popolazione, del DEM e del TO – ed alla distribuzione delle provenienze dei flussi in entrata e in uscita.

Cluster con partizioni con saldo migratorio positivo dei residenti di cittadinanza italiana e cittadinanza non italiana per i comuni in relazione a Milano e per i quartieri urbani in relazione alle CM di Milano e la Provincia di Monza e Brianza (vedere fig. 74 e fig. 75)

a) Asse A1/S1: comuni di San Donato Milanese, San Giuliano, Melegnano, Vizzolo Predabissi, Cerro al Lambro, San Zenone. Questi comuni sono caratterizzati da un buon dinamismo demografico complessivo. La quota di persone provenienti da Milano sul totale dei nuovi iscritti di cittadinanza italiana è moderata ($\geq 20\%$) a San Donato Milanese, San Giuliano e Melegnano. Tale effetto si stempera allontanandosi da Milano.

b) Asse S13: comuni di Landriano, Siziano, Vidigulfo, Ceranova. Questi comuni sono caratterizzati da un buon dinamismo demografico complessivo. La quota di persone provenienti da Milano sul totale dei nuovi iscritti di cittadinanza italiana è moderata ($\geq 20\%$). La quota di persone provenienti da Milano sul totale dei nuovi iscritti di cittadinanza italiana è significativa, specie considerata la distanza dal capoluogo.

c) Asse A4 Est/M2/Padana Superiore/Martesana: comuni di Vimodrone, Cernusco sul Naviglio, Cassina de Pecchi, e Gorgonzola. Questi comuni sono caratterizzati da un buon dinamismo demografico complessivo. La quota di persone provenienti da Milano sul totale dei nuovi iscritti di cittadinanza italiana è moderata ($\geq 20\%$).

d) Asse A4 Est/M2/Padana Superiore/Adda: comuni di Cambiagio, Vaprio d'Adda, Pozzo d'Adda, Trezzano Rosa, Masate. Questi comuni sono caratterizzati da un buon dinamismo demografico complessivo, sebbene con qualche differenza interna. La quota di persone sia di cittadinanza italiana sia non italiana provenienti dal #BMR sul totale dei nuovi iscritti è molto elevata ($\geq 55\%$).

e) Asse R31/Vigevanese: comuni di Corsico, Cesano Boscone, Cusago, Gaggiano, Trezzano sul Naviglio, e Vermezzo con Zelo. Questi comuni sono caratterizzati da un buon dinamismo demografico complessivo. La quota di persone sia di cittadinanza italiana sia non italiana provenienti da Milano sul totale dei nuovi iscritti è moderata ($\geq 20\%$).

f) Asse A4 Est/nord Milano: comuni di Bollate-Baranzate, Bresso, Cormano, Carbagnate Milanese, Novate Milanese, e Sesto San Giovanni. Questi comuni sono caratterizzati da un buon dinamismo demografico complessivo, sebbene con valori relativamente bassi del TO. La quota di persone sia di cittadinanza italiana sia non italiana provenienti da Milano sul totale dei nuovi iscritti è elevata ($\geq 30\%$).

g) Asse E64/S5/S6/nord ovest Milano: comuni di Rho, Pero, Pregnana Milanese, Vanzago, Cornaredo, Bareggio, Sedriano, Vittuone, Corbetta sono caratterizzati da un buon dinamismo demografico complessivo, sebbene con valori relativamente bassi del TO e con l'eccezione di Bareggio. La quota di persone sia di cittadinanza italiana sia non italiana provenienti da Milano sul totale dei nuovi iscritti è moderata ($\geq 20\%$), è elevata a Pero ($\geq 30\%$).

h) Nord ovest Milano: quartieri di Certosa, Stephenson e Cascina Merlata. Questi quartieri sono caratterizzati da un buon dinamismo demografico complessivo. Il saldo migratorio di cittadinanza italiana con CM di Milano e Provincia di Monza e Brianza è fra il 5-15% (eccetto Certosa e Cascina Merlata),

mentre il saldo migratorio di cittadinanza non italiana con CM di Milano e Provincia di Monza e Brianza è superiore al 20% (eccetto Cascina Merlata)

i) Secondo anello Milano: quartieri di Tre Torri, Taliedo, Gratosoglio. Questi quartieri sono caratterizzati da livelli variabili di dinamismo demografico, con il quartiere di Tre Torri con popolazione in crescita e DEM positivo. Il saldo migratorio di cittadinanza italiana con CM di Milano e Provincia di Monza e Brianza è fra il 5-15%, mentre il saldo migratorio con CM di Milano e Provincia di Monza e Brianza di cittadinanza non italiana è fra il 10-20% (eccetto Gratosoglio)

Cluster con partizioni con saldo migratorio negativo dei residenti di cittadinanza italiana e positivo dei residenti di cittadinanza non italiana per i comuni in relazione a Milano e per i quartieri urbani in relazione alle CM di Milano e la Provincia di Monza e Brianza (vedere fig. 74 e fig. 75)

a) Nord est Milanese M2/TEM: comuni di Bellinzago Lombardo, Gessate, Melzo e Caponago. Questi comuni sono caratterizzati da un dinamismo demografico complessivo negativo. La quota di persone di cittadinanza non italiana provenienti da Milano sul totale dei nuovi iscritti è elevata ($\geq 30\%$), mentre è bassa per quelli di cittadinanza italiana ($\leq 10\%$).

b) Sud Milanese: comuni di Buccinasco e Pieve Emanuele. Questi comuni sono caratterizzati da un dinamismo demografico complessivo negativo, con l'eccezione della dinamica della popolazione per Pieve Emanuele. Il saldo migratorio di Pieve Emanuele è negativo anche in relazione agli altri comuni del #BMR, mentre a Buccinasco è leggermente positivo per i residenti di cittadinanza non italiana. La quota di persone di cittadinanza non italiana provenienti da Milano sul totale dei nuovi iscritti è elevata ($\geq 30\%$)

c) Asse E64 verso Novara: comuni di Ossona, Santo Stefano Ticino, Marcallo con Casone, Inveruno, Mesero, Cuggiono, e Bernate Ticino. Questi comuni sono caratterizzati da un dinamismo demografico complessivo negativo. Il saldo migratorio è positivo anche in relazione agli altri comuni del #BMR per i residenti di cittadinanza non italiana. La quota di persone di cittadinanza non italiana provenienti da Milano sul totale dei nuovi iscritti è elevata ($\geq 30\%$).

d) Asse S4S9 verso Saronno-Cesano Maderno: comuni di Saronno, Cogliate, Lentate sul Seveso, Meda, e Seveso. Questi comuni sono caratterizzati da crescita della popolazione, DEM negativo e TO sotto la media. La quota di persone di cittadinanza non italiana provenienti da Milano sul totale dei nuovi iscritti è bassa ($\leq 10\%$), ed è molto elevata ($\geq 50\%$) per entrambe le cittadinanze la quota di persone provenienti dal #BMR.

e) Asse S7 verso Lecco: comuni di Albiate, Triuggio, Besana in Brianza, e Briosco. Questi comuni sono caratterizzati da una dinamica demografica complessiva negativa, tranne che per Besana in Brianza. La quota di persone sia di cittadinanza non italiana sia italiana provenienti dal #BMR è estremamente elevata ($\geq 70\%$),

f) Asse E62 verso Varese: comuni di Cerro Maggiore, San Vittore Olona, e Parabiago. Questi comuni sono caratterizzati da una dinamica demografica complessiva negativa, tranne che per Parabiago. La quota di persone di cittadinanza italiana e non italiana provenienti dal #BMR sul totale dei nuovi iscritti è molto elevata ($\geq 55\%$).

g) Periferia Nord Milano: quartieri di Quarto Oggiaro e Bruzzano. Questi quartieri sono caratterizzati da una dinamica demografica complessiva negativa. Il saldo migratorio per i residenti di cittadinanza non italiana è positivo (10%) con CM di Milano e Provincia di Monza e Brianza e negativo per i residenti di cittadinanza italiana (-5-15%).

Cluster con partizioni con saldo migratorio positivo dei residenti di cittadinanza italiana e negativo dei residenti di cittadinanza non italiana per i comuni in relazione a Milano e per i quartieri urbani in relazione alle CM di Milano e la Provincia di Monza e Brianza (vedere fig. 74 e fig. 75)

a) Tra i confini Nord-est Brianza: comuni di Capriate San Gervasio, Ornago, Carugate, Villasanta, Veduggio al Lambro. Questi comuni sono caratterizzati da una dinamica demografica complessivamente positiva. La quota di persone di cittadinanza italiana e non italiana da provenienti dal #BMR sul totale dei nuovi iscritti è molto elevata ($\geq 55\%$) mentre quella delle persone provenienti da Milano è bassa ($\leq 10\%$).

b) Nord Pavese: comuni di Velezzo Bellini, Trovo, Cassinetta di Lugagnano Questi comuni sono caratterizzati da una dinamica demografica complessivamente negativa, eccetto che per Velezzo Bellini. La quota di persone di cittadinanza italiana e non italiana da provenienti dal #BMR sul totale dei nuovi iscritti è moderata ($\geq 20\%$) mentre quella delle persone provenienti da Milano è bassa ($\leq 10\%$) (eccetto Cassinetta di Lugagnano).

c) Quartieri semiperiferici di Milano: quartieri di Lambrate, Portello e Vigentino. Questi quartieri sono caratterizzati da una dinamica demografica complessivamente negativa. Il saldo migratorio per i residenti di cittadinanza non italiana è negativo con CM di Milano e Provincia di Monza e Brianza (0 – -10%, -20% a Lambrate) e positivo per residenti con cittadinanza italiana (0-5%, 5-15% a Lambrate).

Cluster con partizioni con saldo migratorio negativo dei residenti di cittadinanza italiana e negativo dei residenti di cittadinanza non italiana per i comuni in relazione a Milano e per i quartieri urbani in relazione alle CM di Milano e la Provincia di Monza e Brianza (vedere fig. 74 e fig. 75)

a) Comuni rurali isolati del Vigevanese: comuni di Morimondo, Gudo Visconti, Ozzero, Besate. Questi comuni sono caratterizzati da taglie demografiche molto ridotte e una dinamica demografica complessivamente negativa, ma con TO sopra la media per Ozzero e Gudo Visconti. Tutti e tre i comuni hanno meno di 5000 abitanti. Non c'è accesso ferroviario, la linea S attraversa il territorio senza fermate. La quota di persone di cittadinanza italiana e non italiana da provenienti dal #BMR è molto elevata ($\geq 55\%$), soprattutto a Morimondo,

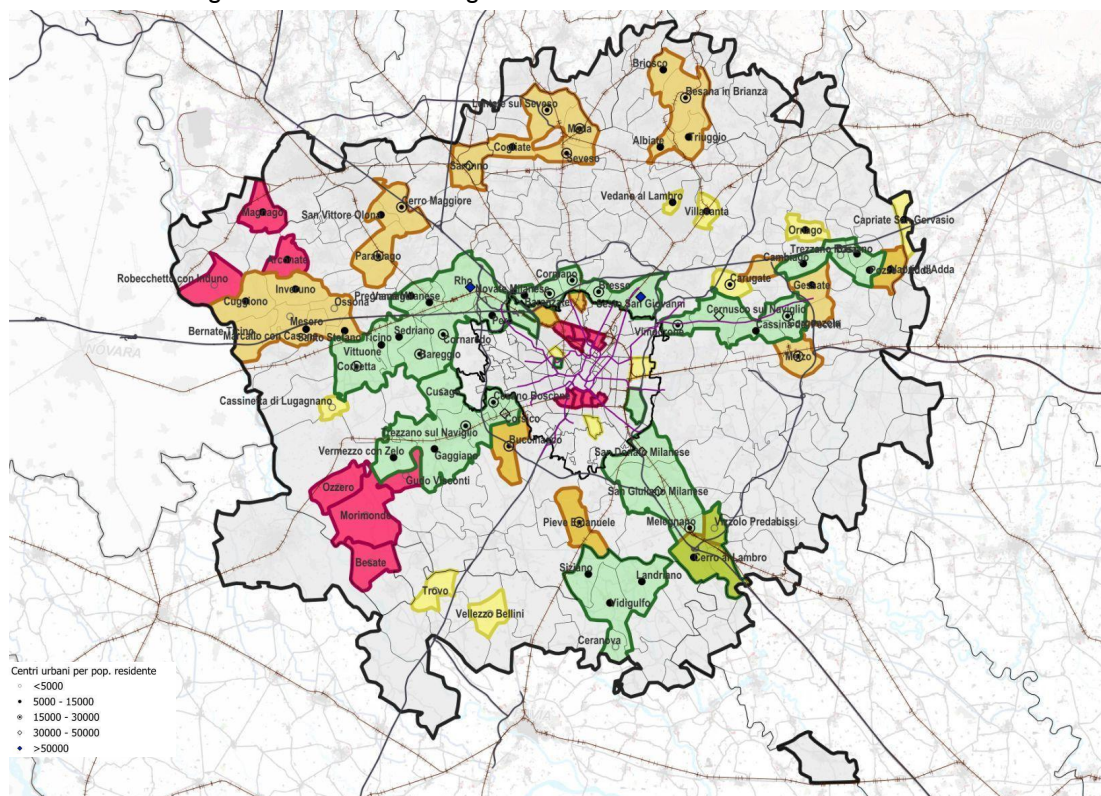
b) Comuni rurali isolati dell'Alto Milanese: comuni di Arconate, Magnago, e Robecchetto con Induno

Questi comuni sono caratterizzati da un dinamismo demografico complessivamente negativo. La quota di persone di cittadinanza italiana e non italiana da provenienti dal #BMR sul totale dei nuovi iscritti è moderata, soprattutto ad Arconate ($\geq 20\%$).

c) Semiperiferia Nord di Milano: quartieri di Bovisa, Dergano, Maciachini, Farini. Questi quartieri sono caratterizzati da un dinamismo demografico complessivamente positivo, sebbene con crescita della popolazione modesta e TO basso. Il saldo migratorio con CM di Milano e Provincia di Monza e Brianza è negativo sia per i residenti con cittadinanza non italiana ($> -15\%$) sia per i residenti con cittadinanza non italiana (-5 -0%, a Farini tra il -15-5%).

c) Semicentro Sud di Milano: quartieri di Porta Ticinese-Conchetta, Porta Ticinese-Conca, Porta Vigentina-Porta Lodi e Porta Romana. Questi quartieri sono caratterizzati da un dinamismo demografico complessivamente positivo. Il saldo migratorio con CM di Milano e Provincia di Monza e Brianza è negativo sia per i residenti con cittadinanza non italiana ($> -20\%$) sia per i residenti con cittadinanza italiana (-15-5%).

Fig. 74 Le zone omogenee individuate sulla base della distribuzione dei cluster di comuni e quartieri urbani in relazione ai saldi migratori con Milano e con gli altri comuni della #BMR



PATTERN TERRITORIALI #BMR

- ASSE A1S1: San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Melegnano, Vizzolo Predabisi, Cerro al Lambro, S. Zenone al Lambro
- ASSE S13_Pavia: Sizzano, Vidigulfo, Landriano, Ceranova
- ASSE A4-EST/M2/PADANA SUPERIORE_Martesana: Vimodrone, Cassina de Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gorgonzola
- ASSE A4-EST/PADANA SUPERIORE_Adda: Cambiagio, Bassiano, Pozzo d'Adda, Trezzano Rosa, Vaprio d'Adda
- ASSE R31/VIGEVANESE: Corsico, Cessano Boscone, Cusago, Trezzano sul Naviglio, Gaggiano, Vermezzo con Zelo
- ASSE A4-EST/NORD Milano_Prima corona: Baranzate, Bresso, Cormano, Novate Milanese, Sesto San Giovanni
- ASSE E64/S5/S6/NORD OVEST Milano: Rho, Pero, Pregnana Milanese, Vanzago, Cornaredo, Bareggio, Sedriano, Vittuone, Corbetta
- Nord Ovest Milanese_Milano: Certosa, Stephenson, Cascina Merlata
- Secondo anello Milano: Tre Torri, Taliedo
- NORD EST MILANESE M2/TEM: Bellinzago Lombardo, Gessate, Melzo Caponago
- SUD MILANESE: Buccinasco, Pieve Emanuele
- ASSE E64_Novara: Ossona, Santo Stefano Ticino, Marcallo con Casone, Inveruno, Messero, Cuggiono, Bernate Ticino
- ASSE S4S9_Saronno Cesano Maderno: Saronno, Cogliate, Lentate sul Seveso, Meda, Seveso
- ASSE S7_Lecco: Albiate, Triuggio, Besana in Brianza, Briosco
- ASSE E62_Varese: Cerro Maggiore, San Vittore Olona, Parabiago
- Periferica Nord Milanese: Quarto Oggiaro, Bruzzano
- TRA I CONFINI NORD EST: Capriate San Gervasio, Ornago, Carugate, Villasanta, Vedano al Lambro
- TRA I CONFINI SUD OVEST: Vellezzo Bellini, Trovo, Cassinetta di Lugagnano
- Secondo anello Milano: Lambrate, Portello, Vigentino
- ISOLATI RURALE Milano SUD OVEST: Morimondo, Gudo Visconti, Ozzero, Besate
- ISOLATI RURALE Milano NORD OVEST: Ancornate, Magnago, Robecchetto con Induno
- Secondo anello Milano: Scalo Romana
- Semi-Periferica Nord Milanese: Bovisa, Dergano, Maciachini, Farini
- Rete_Metropolitana
- Autostrade
- Rete_Ferroviaria
- Perimetro quartiere NIL Milano
- Milano comune
- #BMR_comuni
- #BMR_perimetro
- Confini delle 10 province

Fonte: nostre elaborazioni su microdati CNR (in collaborazione con gli uffici statistici ufficiali)

7.2 Riepilogo delle caratteristiche dei comuni e dei quartieri urbani del (#BMR) in relazione alle variabili demografiche, migratorie ed ecologiche

Complessivamente, siamo quindi giunti a disporre di un quadro di informazioni sulle partizioni – comuni e quartieri urbani – del bacino della Mobilità Residenziale della Regione Urbana di Milano (#BMR) che include le seguenti variabili:

Variabili demografiche

- Popolazione residente
- Demographic Effectiveness of Migration (DEM)
- Tasso di Ricambio Residenziale o Turnover Rate (TO)

Variabili migratorie

- Saldi migratori dei residenti di cittadinanza italiana e non italiano con Milano e gli altri comuni del #BMR e dal resto d'Italia e dall'estero
- Incidenza del peso delle iscrizioni anagrafiche di persone provenienti da Milano, dagli altri comuni del #BMR e dal resto d'Italia e dall'estero

Variabili ecologiche

- Incidenza popolazione residente di cittadinanza non italiana
- Valore dell'Indice di istruzione
- Valore medio di compravendita degli immobili residenziali per tipologia prevalente
- Valore medio del reddito pro-capite imponibile
- Quota di dichiaranti con reddito medio imponibile inferiori a 10000

A queste variabili si aggiungono anche quelle considerate nel precedente report che, tuttavia, non consideriamo in questa sede. Nella tabella qui sotto presentiamo un riepilogo delle caratteristiche dei comuni e dei quartieri urbani del #BMR (Fig.75)

Fig 75. Tabella riassuntiva o delle caratteristiche dei comuni e dei quartieri urbani del (#BMR) in relazione alle variabili demografiche, migratorie ed ecologiche

[illegible]

CLUSTER 3: Saldo positivo ITALIANI Saldo negativo STRANIERI															
TRA I CONFINI NORD EST															
MI Villazola	1400	6,2	4,31	2,27	2,54	1174	28,24%	33,51%	5,27%	2803,5135	1,95	0,20	1,24	2,6	6,83
BG Capriate San Gervasio	818	13,2	4,308	2,08	2,35	1301	30,62%	33,36%	8,86%	2821,4333	3,73	0,22	6,28	2,3	70,56
CR Caviglioglio	15532	7,8	0,8302	2,30	2,45	1341	25,15%	30,78%	22,36%	23804,1030	1,64	0,19	4,07	3,8	25,67
MI Omegna	5107	5,6	9,1397	2,34	2,42	814	30,74%	33,95%	10,31%	24248,5230	1,61	0,17	6,20	3,05	4,11
MI Veduggio al Lambro	7475	9,2	1,3733	2,46	2,66	935	27,89%	34,36%	23,77%	33178,0079	0,21	0,21	0,08	2,46	35,78
TRA I CONFINI SUD OVEST															
IV Valicozz Bellini	3328	7,5	10,30	2,08	2,36	1389	24,54%	27,31%	2,77%	22615,9539	0,47	0,21	0,63	2,40	12,97
MI Casinetta di Lugagnolo	1825	4,1	2,332	2,20	2,50	1345	26,87%	28,30%	6,06%	24778,5648	1,80	0,16	6,30	1,74	4,90
IV Trosso	1036	4,2	24,502	2,04	2,32	1379	21,79%	24,37%	11,86%	21464,2738	0,57	0,23	6,41	1,6	3,24
SECONDO ANELLO MILANO															
MI Lambiate	11818	17,2	0,36	2,47	2,84	1537	54,71%	55,96%	1,26%	27034,7848	1,94	0,23	8,81	3,4	5,80
MI Portofino	8860	10,7	18,52	2,76	3,07	1121	51,00%	51,62%	0,62%	48052,2988	3,81	0,20	5,48	2,84	8,35
MI Vigentotto	15111	12,0	10,95	2,40	2,82	1664	44,81%	48,11%	3,29%	27619,5534	6,44	0,27	3,71	2,75	0,97
CLUSTER 4: Saldo negativo ITALIANI Saldo negativo STRANIERI															
ISOLATI - RURALE MILANO SUD OVEST															
MI Giussano	1602	2,8	24,66	2,31	2,48	1248	23,56%	26,94%	3,07%	24017,4460	1,21	0,21	0,48	2,30	21,27
MI Montomonte	1048	3,1	48,30	2,05	2,31	1238	23,80%	32,95%	9,15%	20042,3471	1,71	0,24	0,27	0,85	10,48
MI Oleggio	1424	4,1	28,89	2,09	2,33	1123	29,28%	33,66%	4,36%	21148,3898	0,63	0,22	1,51	1,31	8,30
ISOLATI - RURALE MILANO NORD OVEST															
MI Anconello	6648	4,5	8,1129	2,31	2,36	11,9	24,94%	27,26%	9,36%	23663,3894	0,96	0,17	4,64	1,80	20,05
MI Magenta	9728	5,6	15,386	2,08	2,36	1306	26,43%	29,52%	12,07%	23281,1503	1,39	0,18	9,83	1,98	43,93
MI Robecchetto con Induno	4823	7,9	1,9788	2,08	2,29	1439	23,31%	26,36%	12,68%	23877,9262	1,03	0,20	7,14	1,59	21,59
SEMI-PERIFERICA NORD MILANESE															
MI Bovisio	13970	34,7	5,07	2,36	2,70	1428	38,10%	60,80%	2,75%	22969,2389	6,41	0,31	3,87	3,34	2,67
MI Desio	23546	34,6	2,79	2,38	2,70	1347	56,13%	59,80%	3,08%	27086,1066	8,27	0,28	6,21	3,34	4,93
MI Muggiolo	22945	20,1	0,55	2,60	2,87	1028	51,34%	56,39%	3,34%	28970,2771	9,49	0,26	5,85	3,05	28,31
MI Farini	3807	33,8	10,44	2,46	2,79	1203	61,87%	61,77%	0,11%	22969,2389	8,27	0,28	6,21	3,22	2,15
PRIMO ANELLO MILANO															
MI Porta Ticinese - Conchetta	17030	14,2	3,29	2,67	2,88	1173	61,50%	62,15%	0,65%	29607,0334	11,77	0,23	5,14	2,62	10,16
MI Porta Ticinese - Conca del	20008	20,9	5,62	2,79	3,06	9,879	61,48%	63,88%	2,45%	39824,0162	5,74	0,23	1,51	2,40	4,46
MI Porta Vittoria - Porta Lo	13846	10,3	0,97	2,78	3,13	1223	63,75%	65,36%	2,08%	27618,7618	1,20	0,22	25,51	2,46	3,57
MI Pia Romana	16739	10,6	1,68	2,36	3,07	5,334	58,62%	59,21%	0,41%	43201,0911	11,50	0,25	3,12	2,67	6,84

Fonte: nostre elaborazioni

7.3 La scelta dei casi studio

Abbiamo quindi selezionato i casi studio – quartieri urbani e comuni – in modo che vi fosse almeno un caso studio rappresentativo di tutte le casistiche relative ai saldi migratori.

Ovvero, per i comuni:

- saldi migratori positivi con Milano per i residenti di cittadinanza sia italiana sia non italiana
- saldi migratori negativi con Milano per i residenti di cittadinanza italiana ma positivo per i residenti di cittadinanza non italiana
- saldi migratori positivi con Milano per i residenti di cittadinanza italiana ma negativi per i residenti di cittadinanza non italiana
- saldi migratori negativi con Milano per i residenti sia di cittadinanza italiana sia non italiana

Per i quartieri urbani:

- saldi migratori positivi con la CM di Milano e la Provincia di Monza e Brianza sia per i residenti di cittadinanza sia italiana sia non italiana
- saldi migratori negativi con la CM di Milano e la Provincia di Monza e Brianza per i residenti di cittadinanza italiana ma positivi per i residenti di cittadinanza non italiana
- saldi migratori positivi con la CM di Milano e la Provincia di Monza e Brianza per i residenti di cittadinanza italiana ma negativi per i residenti di cittadinanza non italiana
- saldi migratori negativi con la CM di Milano e la Provincia di Monza e Brianza sia per i residenti di cittadinanza sia italiana sia non italiana

Abbiamo poi considerato le altre variabili cercando di includere partizioni – comuni e quartieri urbani – che presentassero valori diversificati rispetto ad esse (vedere Fig. 76 e 77).

Fig 76. Tabella riepilogativa dei casi studio selezionati e delle loro caratteristiche

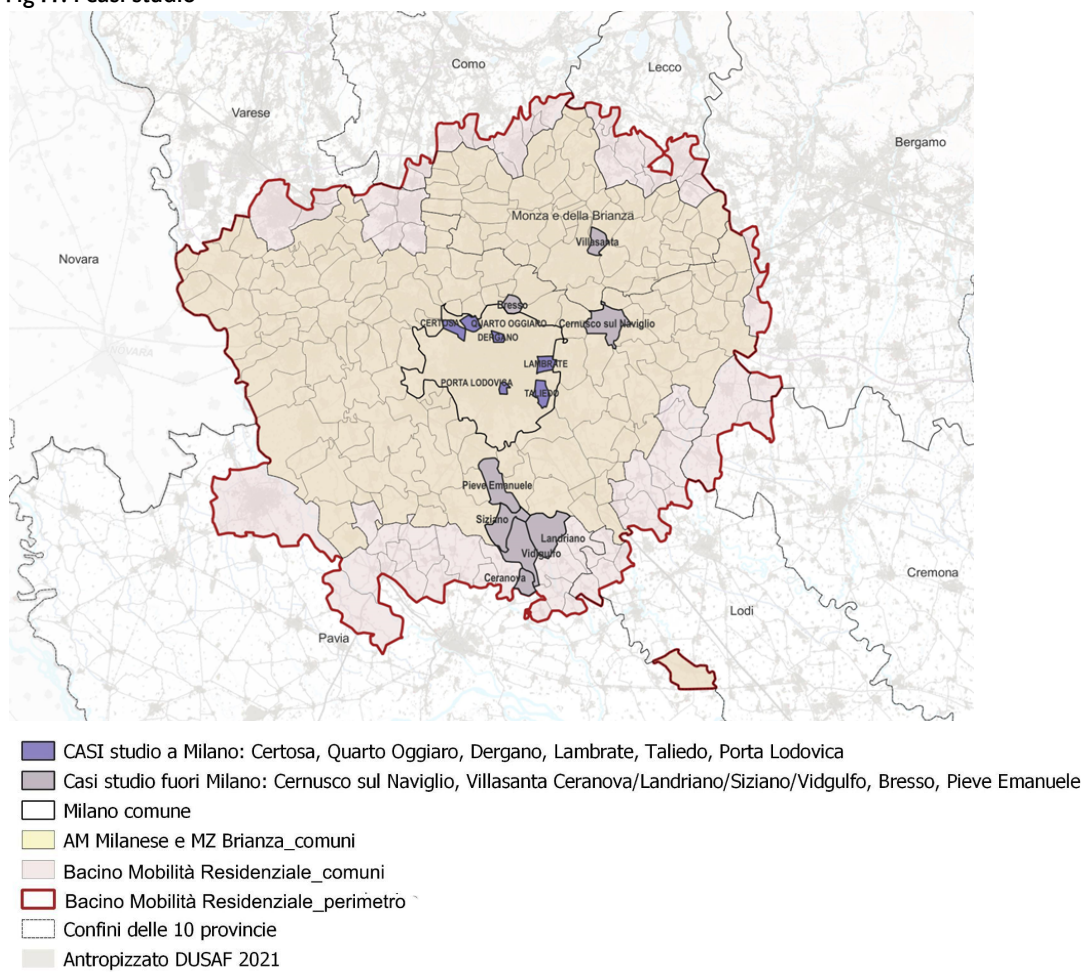
	CLUSTER 1 - Saldo positivo ITALIANI Saldo positivo STRANIERI								
	Melegnano	San Donato Milanese	Cusago	Bresso	Cernusco sul Naviglio	Vaprio d'Adda	Ceranova/Landriano /Siziano/Viduggio	Certosa	Taliedo
POP2020	18266	32372	4225	26376	34828	9132	21305	7178	19267
Qstr2020	14.7_crescita	12.4_lieve decrescita	4.7_crescita	13.4_crescita	5.9_crescita	13.7_decrescita	9.7_crescita	17.7_crescita alta	17.9_crescita
POP/MEI/TO	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo (TO*)	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo (TO*)	Positivo (TO*)
SALDO MIGRATORIO	Molto positivo italiani/stranieri con Milano, più positivo italiani con il resto del #BMR	Molto positivo italiani/stranieri con Milano, negativo con il resto del #BMR	Più positivo italiani/stranieri con Milano e con il resto del #BMR	Più positivo italiani/stranieri con Milano	Molto positivo italiani/stranieri con Milano, positivo italiani con il resto del #BMR	Più positivo italiani con il resto del #BMR e fortemente positivo stranieri con Milano	Più positivo italiani con Milano e con il resto del #BMR	Più positivo stranieri con il #BMR	Più positivo stranieri con il #BMR
QUOTE PROVENIENZE FLUSSI	Attrae più italiani/stranieri da Milano	Attrae fortemente stranieri da Milano	Attrae fortemente italiani/stranieri da Milano	Attrae fortemente italiani/stranieri da Milano	Attrae +italiani/stranieri da Milano	Attrae + italiani e stranieri dal resto #BMR	Attrae fortemente italiani/stranieri da Milano e dal #BMR	Attrae fortemente italiani e stranieri dal #BMR	Attrae fortemente stranieri dal #BMR
VARIABILI ECOLOGICHE	Istruzione 2.4: licenza di scuola secondaria inferiore_crescita	Istruzione 2.7: licenza di scuola secondaria inferiore_crescita	Istruzione 2.7: licenza di scuola secondaria inferiore_crescita	Istruzione 2.4: licenza di scuola secondaria inferiore_crescita	Istruzione 2.6: licenza di scuola secondaria inferiore_crescita	Istruzione 2.4: licenza di scuola secondaria inferiore_crescita	Istruzione 2.4: licenza di scuola secondaria inferiore_crescita	Istruzione 2.8: licenza di scuola secondaria inferiore_crescita alta	Istruzione 2.6: licenza di scuola secondaria inferiore_crescita
	Monocomponenti: 39.4%_crescita bassa	Monocomponenti: 37.6%_crescita bassa	Monocomponenti: 31%_crescita bassa	Monocomponenti: 39%_crescita	Monocomponenti: 28%_crescita	Monocomponenti: 31%_crescita bassa	Monocomponenti: 30%_crescita bassa	Monocomponenti: 50%_crescita bassa	Monocomponenti: 50%_crescita bassa
	Reddito medio basso (24K)_lieve crescita	Reddito medio alto (32K)_lieve decrescita	Reddito alto (39.3K)_lieve crescita	Reddito medio basso (24K)_lieve crescita	Reddito medio alto (30K)_lieve crescita	Reddito medio basso (23K)_lieve crescita	Reddito medio basso (23K)_lieve crescita	Reddito medio (26K)_lieve crescita	Reddito medio basso (24K)_lieve crescita
	19% < 10K€, decrescita	19% < 10K€, decrescita	17% < 10K€, decrescita	21% < 10K€, lieve crescita	17% < 10K€, decrescita	21% < 10K€, decrescita	20% < 10K€, decrescita	27% < 10K€, lieve decrescita	23% < 10K€, lieve decrescita
OBS	IMI 3.0 alto_crescita alta	IMI 2.7 alto_crescita	IMI 3.7 molto alto_crescita alta	IMI 2.3 medio_crescita	IMI 3.1 alto_lieve decrescita	IMI 3.0 alto_crescita alta	IMI 2.8 alto_crescita	IMI 3.7 molto alto_crescita alta	IMI 3.2 alto_crescita
	CV: 1700€/m2 medio_lieve decrescita	CV: 2000€/m2 medio_lieve decrescita	CV: 1600€/m2 medio_lieve decrescita	CV: 1800€/m2 medio_lieve crescita	CV: 2200€/m2 medio alto_lieve crescita	CV: 1300€/m2 medio basso_lieve crescita	CV: 1200€/m2 medio basso_lieve crescita	CV: 2200€/m2 medio alto_lieve crescita	CV: 2100€/m2 medio alto_stabile
	Rapporto con Milano e con il resto #BMR_+spinta italiani. Valori medi stabili_famiglie/single	Rapporto con Milano_+spinta stranieri. Valori medi/alti stabili_famiglie/single	Rapporto con Milano_+spinta italiani/stranieri. Valori alti aumento_famiglie	Rapporto con Milano_+spinta italiani/stranieri. Valori medi stabili_famiglie/single	Rapporto con Milano e con il resto #BMR_+spinta italiani. Valori alti aumento_famiglie	Rapporto con il resto #BMR_+spinta italiani. Valori medi aumento_famiglie	Rapporto con Milano e il resto #BMR_+spinta italiani. Valori medi aumento_famiglie	Rapporto con MI-MB intrametropolitana_+spinta italiani/stranieri. Valori medi/alti aumento_single	Rapporto con MI-MB intrametropolitana_+spinta stranieri. Valori medio stabili_single
	Suburbanizzazione italiani (medio) dal resto/Milano	Suburbanizzazione stranieri (medio alto)	Suburbanizzazione italiani (ricchi)	Suburbanizzazione italiani/stranieri (basso)	Suburbanizzazione italiani (ricchi) dal resto/Milano	Suburbanizzazione italiani (medio) dal resto	Suburbanizzazione italiani (medio basso)	Popolamento periferia stranieri/italiani (medio)	Popolamento periferia stranieri (medio)

Fonte: nostre elaborazioni, 2024

	CLUSTER 2 - Saldo negativo ITALIANI Saldo positivo STRANIERI			CLUSTER 3 - Saldo positivo ITALIANI Saldo negativo STRANIERI		CLUSTER 4 - Saldo negativo ITALIANI Saldo negativo STRANIERI		
	Gessate	Pieve Emanuele	Quarto Oggiaro	Villasanta	Lambrate	Magnago	Dergano	Pta Lodovica_Pta Vigentina
POP2020	8677	15608	30729	14010	11819	9228	23546	13866
Qstr2020	8.5_ decrescita	11.5_ crescit	27.2_ crescit alta	6.2_ decrescita	17.2_ crescit	5.6_ decrescita	34.6_ crescit	10.3_ decrescita
POP/MEI/TO	Negativo (TO*)	Negativo (POP*)	Negativo	Positivo (TO*)	Positivo (TO*)	Negativo	Positivo (TO*)	Positivo (TO*)
SALDO MIGRATORIO	Più positivo stranieri con Milano e negativo con il resto del #BMR	Più positivo stranieri con Milano e più negativo italiani con Milano e con il #BMR	Più positivo stranieri con il #BMR	Più positivo italiani con il resto del #BMR	Più positivo italiani con il #BMR	Molto negativo stranieri con Milano	Più negativo stranieri con il #BMR	Più negativo stranieri con il #BMR
QUOTE PROVENIENZE FLUSSI	Attrae +italiani/ stranieri da Milano	Attrae + stranieri da Milano	Attrae fortemente stranieri dal #BMR	Attrae fortemente italiani dal resto #BMR	Attrae fortemente italiani dal #BMR	Attrae stranieri e italiani con il #BMR	Respinge fortemente stranieri che italiani dal #BMR	Respinge fortemente stranieri dal #BMR
VARIABILI ECOLOGICHE	Istruzione 2.5: licenza di scuola secondaria inferiore_ crescit	Istruzione 2.4: licenza di scuola secondaria inferiore_ crescit	Istruzione 2.3: licenza di scuola secondaria inferiore_ crescit	Istruzione 2.5: licenza di scuola secondaria inferiore_ crescit	Istruzione 2.9: diplomati_ crescit alta	Istruzione 2.3: licenza di scuola secondaria inferiore_ crescit	Istruzione 2.7: licenza di scuola secondaria inferiore_ crescit alta	Istruzione 3.1: diplomati_ crescit alta
	Monocomponenti: 33%_ crescit bassa	Monocomponenti: 32%_ crescit bassa	Monocomponenti: 45%_ crescit bassa	Monocomponenti: 33%_ crescit bassa	Monocomponenti: 56%_ crescit	Monocomponenti: 29%_ crescit	Monocomponenti: 60%_ crescit	Monocomponenti: 56%_ crescit
	Reddito medio (26K)_ lieve crescit	Reddito medio basso (22K)_ lieve crescit	Reddito basso (18K)_ lieve crescit	Reddito medio (26K)_ lieve crescit	Reddito medio (27K)_ lieve crescit	Reddito medio basso (23K)_ lieve crescit	Reddito medio (27K)_ lieve crescit	Reddito molto alto (72K)_ lieve decrescit
	18% < 10K€, lieve decrescit	18% < 10K€, lieve decrescit	31% < 10K€, crescit	20% < 10K€, decrescit	22% < 10K€, decrescit	18% < 10K€, decrescit	25% < 10K€, decrescit	22% < 10K€, lieve decrescit
	IMI 3.0 alto_ crescit alta	IMI 2.0 basso_ crescit	IMI 2.0 basso_ crescit	IMI 2.6 medio_ crescit	IMI 3.4 molto alto_ crescit	IMI 1.9 basso_ crescit	IMI 3.3 alto_ lieve decrescit	IMI 2.4 medio_ decrescit
	CV: 1500€/m2 medio_ lieve crescit	CV: 1300€/m2 medio basso_ lieve crescit	CV: 1700€/m2 medio_ lieve crescit	CV: 1400€/m2 medio basso_ lieve decrescit	CV: 2100€/m2 medio alto_ lieve crescit	CV: 1150€/m2 medio basso_ crescit	CV: 2900€/m2 alto_ crescit	CV: 4900€/m2 molto alto_ lieve crescit
OBS	Rapporto con Milano e con il resto #BMR_ +spinta stranieri. Valori medi aumento_famiglie	Rapporto con Milano_ +spinta stranieri. Valori medi bassi stabili_famiglie	Rapporto con MI-MB intrametropolitana_ +spinta stranieri. Valori bassi contrazione_famiglie/single	Rapporto con il resto #BMR_ +spinta italiani. Valori medi aumento_famiglie	Rapporto con MI-MB intrametropolitana_ +spinta italiani. Valori medi/alti stabili_single	Rapporto con Milano_ +espelle stranieri. Valori bassi_famiglie	Rapporto con MI-MB intrametropolitana_ +espelle stranieri. Valori medi/alti stabili_single	Rapporto con MI-MB intrametropolitana_ +espelle stranieri. Valori alti aumento_single
	Suburbanizzazione stranieri (medio basso) dal resto/Milano	Suburbanizzazione stranieri (basso) da Milano	Immobilità stranieri (basso)	Suburbanizzazione italiani (medio) dal resto	Gentrificazione (medio)	Spopolamento famiglie (basso)	Gentrificazione (medio)	Segregazione ricchi

Fonte: nostre elaborazioni, 2024

Fig 77. I casi studio



Fonte: nostre elaborazioni, 2024